

Verona Stone & Stein

free circulations

number 9 - gennaio 2001



Periodical observations on history, architecture

and art devoted to the finest examples of the application of marble, granite, or natural stone products from the Verona stone industry. Special international edition sponsored by the Associazione dei Marmisti Veronesi (ASMAVE) and the Associazione Industriale of the Verona administrative province.



Periodische Hinweise zur Geschichte, Architektur und

Kunst im Zusammenhang mit hervorragenden Beispielen der Verwendung von Marmor, Granit und Natursteinen der veronesischen Steinindustrie. Unverkäufliche internationale Ausgabe, in Auftrag gegeben von der Asmave (Verband der veronesischen Marmorbetriebe) in Zusammenarbeit mit der Associazione Industriale della Provincia di Verona.



Appunti periodici di storia, architettura ed arte

dedicati ai migliori esempi di impiego dei marmi, graniti e pietre naturali prodotti dall'industria lapidea veronese. Edizione internazionale fuori commercio promossa dall'Asmave (Consorzio dei marmisti veronesi) in collaborazione con l'Associazione Industriale della Provincia di Verona.





Atelier significa "laboratorio, officina". Negli ambienti della moda, atelier è sinonimo di bellezza ed eleganza. La praticità da laboratorio, quasi una "officina" del mangiare e la semplicità d'uso contraddistinguono questa cucina. Un progetto studiato nei minimi dettagli, con ante in tamburato laccate opache, disponibili in qualsiasi colore a campione, ante in legno di ciliegio europeo chiaro e pensili disponibili anche in vetro opalino bianco lucido (tutti dello spessore di quasi 3 centimetri). Il bancone e gli schienali della versione grigio sono in pietra vulcanica.



a t e l i e r d i M i n o t t i C u c i n e

Atelier è stata premiata dall'Unione Designers Russi, dal direttore generale di ExpoCenter e dal presidente dell'Associazione Mobilifici Russi come miglior progetto presentato al Mebel 2000.

Nelle foto la cucina Atelier premiata alla rassegna Mebel 2000 di Mosca.

IN VENDITA ESCLUSIVA DA:

BALLARINI INTERNI ARREDAMENTI

Via del Lavoro, 18
Valgatara di Valpolicella (VR)
Tel. 045 6800525
Fax 045 7704900
www.ballarini-interni.com
info@ballarini-interni.com

MOBILTRE ABITARE

Via Verona, 20/22
Bussolengo (VR)
Tel. 045 7151166
Fax 045 6754408
Via Don Cesare Scala, 59
Rivalta di Brentino Belluno (VR)
Tel. 045 6284072
Fax 045 6284095

SELEZIONE ARREDAMENTI

Via Garofoli, 299
S. Giovanni Lupatoto (VR)
Tel. 045 545691
Fax 045 545691
www.selezionearredamenti.com
selezionearredamenti@iol.it

SQUASSABIA ARREDAMENTI

Via Stradone, 13
Roncole di Trevenzuolo (VR)
Tel. 045 7350041
Fax 045 7350624
www.squassabia.com
info@squassabia.com

minotti cucine

DESIGN CONTEMPORANEO

www.minotticucine.it



INDEX

4	editorial
6	The use of stone for paving outdoor public places.
23	New paving in ASSISI
29	Information about the veronese stone industry
34	Stone index
38	the colour of stone - technical notes
	Redaprint examples
47	Stone & Stein news
55	Verona relax
61	Verona Index



INHALTSVERZEICHNIS

4	Leitartikel
6	Die Verwendung von Steinmaterial für die Pflasterung von privaten und öffentlichen Aussenflächen
23	ASSISI, neue Bodenbeläge
29	informationen für die kenntnis der veroneser steinindustrie
34	Stone index
38	Die Farbe der Steine - Die Materialbeschreibungen
	Die Beispiele von Redaprint
47	Stone & Stein news
55	Verona relax
61	Verona Index



INDICE

3	Editoriale
6	L'uso dei materiali litoidi per la lastricatura degli spazi aperti e di pubblica frequentazione.
23	ASSISI, pavimentazione rifatta
29	informazioni per conoscere l'industria lapidea veronese
34	Stone index
38	Il colore dei sassi - Le schede materiali
	gli esempi Redaprint
47	Verona Stone & Stein news
55	Verona relax
61	Verona index

Consorzio Marmisti Veronesi

Via Passo Napoleone 1103/D37020

VOLARGNE - VERONA / ITALY

Tel. 045.686.2369 - fax 045.773.2313

e.mail: asmave@iol.it http://www.asmave.vr.it

Comitato di redazione Asmave:

Rapporto con stampa, Enti pubblici: **Gualtiero**

Alberti (Presidente Asmave) e **Adriano Segattini** (Presidente on.)

Promozione e sviluppo:

Fabio Coltri - **Marco Fasoli**

Rapporti con la scuola del marmo;

Fabio Coltri e **Adriano Segattini**

Predisposizione marmoteca:

Francesco Antolini, **Attilio Quintarelli**, **Paolo Savoia**

Rapporti con la Segreteria UNI:

Paolo Savoia e **Diego Testi**

Rapporti per la discarica:

Aldo Breoni, **Nazzareno Fagiani**

Servizi Internet:

Francesco Antolini, **Diego Testi**.

supplemento a Business Stone n°44

Editore: Ever snc

Galleria Gandhi 15 - 20017 Rho/Milano

tel. 02/939.00.740 - 750 - fax (.. 39) 02 939.00.727

e-mail: bstone@tin.it

Direttore responsabile: Emilia Gallini

Progetto editoriale: Giancarlo Lazzaroni

redazione Verona: Gabriella Oliboni

Elaborazione grafica: 6&p-Ever - Milano

Prestampa e stampa: Redaprint - Arti Grafiche

Viale dell'Industria 1 - Loc. Camporeggio

37010 Cavaion/ Verona

tel. 045.6261.313 (4 linee r.a.) - fax 045.6262.311

e.mail: redaprint@redaprint.com

Business Stone è registrata presso il Tribunale Milano

al numero 673 del 12/12/1992 - Iscrizione Reg. Naz.

Stampa 5737 del 14/04/97 - Spedizione in A.P. - 45%

art 2 comma 20/B legge 662/96 filiale di Milano

Studi e relazioni: **Gualtiero Alberti**, **Luigi Antolini**, **Dario Cinquetti**, **Emilia Gallini**, **Giancarlo Lazzaroni**, **Valerio Pedroni**, **Pier Luigi Toffalori**, **Alessandro Ubertazzi**, **Massimo Ugolini**. Foto d'archivio **Sei/ Ever**, **Mapei**, **Fiera Verona**, **Fiera Carrara**.

I testi pubblicati in Stone & Stein riportano le opinioni degli autori e possono non concidere con quelle della Direzione e dell'Editore. - Stone & Stein, tutti i diritti sono riservati a norma di legge. I testi possono essere liberamente riprodotti previa informazione scritta e con citazione dell'autore e della fonte. Texts contained in Stone & Stein express the opinions of their authors, and do not necessarily comply with those of the editorial body of the magazine. All rights reserved. Texts may be reproduced with prior written permission from the author and source.



SENZA LIMITI DI FORMA

WITH NO LIMITS OF FORM - OHNE DER FORM GRENZEN ZU SETZEN



P.D.F. s.r.l. - Via Sottomori, 502 - 37020 VOLARGNE DOLCÈ - VERONA - ITALY
Tel. (045) 6861566 (2 linee r.a.) - Telefax (045) 6860455

editoriale



Inizia un'altro secolo, uno dei tanti dell'antica storia della pietra vissuta e raccontata come quella del-

l'uomo che in essa ha trovato il primo elemento della sua civiltà.

Verona racconta, dagli antichi testi a oggi, buona parte di questo lungo percorso monumentale ben visibile o nascosto in tanti siti archeologici, alcuni dei quali simbolo dei primi impieghi della pietra per la costruzione e l'abbellimento.

Lo raccontano anche le tradizioni della gente del luogo cresciuta in un territorio bellissimo tra un grande lago, una pianura florida e le lussureggianti colline abbondanti di belle pietre facilmente lavorabili.

Le più importanti storie dell'umanità sono iniziate proprio in questi posti dove l'acqua, la vegetazione e la pietra rendevano più facile la vita e tutto questo è anche l'origine del mestiere del tagliapietre diventata, dopo quattromila anni, una professione che trova la massima esperienza proprio nel territorio veronese.

Nel secolo appena concluso, sembra strano ma in questi giorni si può dire anche questo, la lavorazione veronese della pietra ha avuto un fortissimo impulso per la felice unione tra la lunga esperienza maturata nel saper scegliere i migliori materiali da lavorare e le decisioni sulle relative tecniche da utilizzare poi divenute macchine con concetti ancor oggi "guida" dell'intero processo di trasformazione industriale dei marmi e dei graniti in tutto il mondo.

L'industria veronese del marmo è oggi un riferimento mondiale della lavorazione e

della commercializzazione dei marmi e dei graniti. E' quindi la fonte più importante per chi crede in tutto ciò che è *naturale* (argomento ritornato di grande attualità in questo periodo), e per chi cerca sicuri risultati sfruttando l'insuperabile fantasia della natura che garantisce valore a qualsiasi progetto.

L'esperienza è oramai tale che non ci sono più limiti di forma o di superficie. La scelta è infinita perché in tutto il mondo si scoprono nuove cromie talmente impensabili che diventano subito oggetto di imitazioni esteticamente inferiori ed evidentemente senza quel racconto di nature di luoghi lontani e di soddisfazioni di chi ha saputo scoprire tanta bellezza.

Trovarli non è comunque facile neppure dopo la lavorazione perché, trattandosi di un prodotto industriale, va cercato proprio là dove lo si lavora ed è per questo che vi invitiamo a Verona, sede di cinquecento imprese della lavorazione e del commercio, della più importante fiera settoriale che si svolge in settembre, di una tra le più antiche scuole del marmo e, da pochissimo, di un centro di ricerca scientifica con annessa marmoteca.

Tutto quanto occorre per aiutare le scelte dei progettisti, degli amministratori pubblici e privati e di tutti coloro che credono nel materiale più antico e, al tempo stesso, più attuale che la natura mette a disposizione.

Altre buone ragioni le troverete leggendo questo numero di Stone&Stein.



Gualtiero Alberti - Presidente Asmave



Mit dem Beginn des neuen Jahrhunderts beginnt auch ein neues Zeitalter sowohl der Menschen wie auch der

Gesteine, die dem Menschen die grundsätzliche Voraussetzung für dessen Zivilisation ermöglicht haben.

Die Stadt Verona umfasst mit ihren antiken Überresten bis heute einen umfassenden monumentalen Parcours, dessen historische Grundlagen in der Verwendung von steinernen Verkleidungen seit Alters her zurückliegen. Diese Überlieferungen gehen auch aus den traditionellen Aufzeichnungen hervor von den Menschen, die hier, in einer wunderschönen Umgebung, in der Nähe eines grossen Sees, einer hervorragenden Flussebene mit luxuriös ausgefertigten Hügellandschaften gleichermassen leicht zu verarbeitende Steine zur Verfügung hatten.

Die besonderen Zeitabschnitte des Menschen sind schon immer am Rand der Flussläufe zur Entstehung gekommen, da sowohl die Wasserläufe, die natürliche Vegetation sowie das Vorhandensein des Gesteins die Lebensart der Anwohner beeinflussten, wodurch selbst nach viertausend Jahren der veronesische Steinmetz hier sein hauptsächliches Tätigkeitsfeld hat.

Im Lauf des gerade zu Ende gegangenen Jahrhunderts hat die Veroneser Produktion einen äusserst starken Impuls erhalten, nämlich wegen der glücklichen Verbindung zwischen der langanhaltenden Marktentcheidung hinsichtlich der Verwendung der besten Materialien sowie der besten Verarbeitungstechniken, die dann weltweit die Herstellung von Maschinen für die Ausfertigung der unterschiedlichen Techniken zur Folge hatte.

Die Veroneser Marmorindustrie gilt heutzutage weltweit als Bezugspunkt für die kommerzielle Bearbeitung sowie der Vermarktung der Marmor- sowie Granitarten. Dies ist heute der

Bezugspunkt für sämtliche natürliche Stoffe (dies ist heutzutage ein äusserst aktuelles Thema) sowie für jene Kunden, die die sicheren Resultate im Rahmen der unübertrefflichen Phantasie der Natur auskundschaften, und in diesem Rahmen jedes Projekt gutheissen werden.

Wir sind heute soweit angelangt, dass es keine Begrenzungen der Formen bzw. der Oberflächen geben muss. Die Auswahl zwischen den Produkten ist unendlich, da in der ganzen Welt neue farbliche Zusammenstellungen angeboten werden, die unmittelbar kopiert werden, jedoch mit weitaus geringeren ästhetischen Ergebnissen sowie ohne jenem natürlichen Inhalt der Natur aus weit entlegenen Naturgegenden und den Befriedigungen jener, die jene Schätze der Natur entdeckt haben.

Selbstverständlich ist es nicht einfach diese Materialien auch nach deren Verarbeitung aufzufinden, denn da es sich um ein Industrieprodukt handelt muss man ein solches dort suchen, wo es bearbeitet wird. Aus diesem Grund laden wir Sie nach Verona ein, der Gegend, wo sich über fünfhundert Unternehmen befinden, die sich mit der Bearbeitung des Rohmaterials sowie mit dessen Vermarktung befassen. Hier findet im Lauf des Monats September die bedeutendste Messe dieser Branche statt. Hier befindet sich eine der antiken Marmorschulen der Welt. Seit kurzem befindet sich hier darüber hinaus ein spezifisches Forschungszentrum mit einer Marmothek.

All dies dient als Dienstleistung für Architekten, für öffentliche und private Bauträger sowie für all jene, die an das älteste Baumaterial der Welt glauben, sowie gleichermassen an das aktuellste Baumaterial, das uns die Natur zur Verfügung stellt.

Weitere gute Gründe für einen Besuch der Gegend finden Sie in dieser Ausgabe von Stone&Stein.

editorial



Another century is starting, one of the many in the ancient history of stone, lived and told like that of Man himself, who

founded his civilisation on it.

From ancient documents up to the present day much of this history is narrated by Verona. The monuments marking the way may be visible or hidden in the many archeological sites, some of which have become symbols of the first uses of stone for construction and embellishment. It is narrated also in the traditions of the local people who grew up in this beautiful area between the vast lake, the fertile plain and the rolling hills with their abundant source of easily workable stone.

The greatest stories of mankind started right here where the water, vegetation and stone made life easier. All this is also the origin of the stone-cutters trade, which, after four thousand years has become a

profession with its greatest experience here in the area of Verona.

In the century that has just ended (it sounds strange but we can now say this) the Veronese stone industry made strides thanks to the skilful blend of experience in choosing the best materials to be worked together with decisions about techniques to be used in working them.

The techniques have now become machines but the guiding concept is still today to be a "leader" in the process of industrial transformation of marble and granite all over the world.

The Veronese marble industry is today a worldwide point of reference for the working and sale of marble and granite. And as such it is an important source for those who believe in "natural" things (a subject very much in vogue at the moment) and for those looking for certain results, exploiting the incomparable fantasy of na-

ture, which adds value to any project. Experience is now such that there are no longer limits to form and surface.

The choice is infinite; all over the world incredible new colours and patterns are discovered and immediately become the object of imitations that are inevitably esthetically inferior and lack that sense of nature and faraway places and the satisfaction of those who discovered so much beauty.

It is not so easy to find them, however, because these products must be sought there where they are worked. This is why we would like to invite you to Verona, the home of five hundred companies that work or sell stone, of the most important trade fair in the sector, taking place in September, of one of the oldest marble schools and, more recently, of a research institute and marble library.

Everything you need to help the planners, public and private administration and all those who believe in a material that is both the oldest and the most up-to-date that nature can offer.

You will find other reasons by reading this edition of Stone&Stein.

Gualtiero Alberti - Asmave President



L'uso dei materiali litoidi per la lastricatura degli spazi aperti e di pubblica frequentazione.

The use of stone for paving outdoor public places.

Die Verwendung von Steinmaterial für die Pflasterung von privaten und öffentlichen Aussenflächen



La trattazione che propongo consiste nel considerare le valenze dell'uso dei materiali litoidi nella sistemazione degli spazi esterni. Il loro uso è antico come l'uomo; anzi, quelle pietre sono talvolta l'unica testimonianza tangibile del processo di antropizzazione di luoghi che le varie civiltà, in tempi successivi, hanno realizzato.

Come in ogni forma di architettura primitiva, l'uso delle pietre è inizialmente dovuto alla necessità di materiali meno incoerenti e problematici della terra battuta, che possano resistere al dilavamento delle piogge, all'usura delle ruote dei carriaggi e che, perciò, ne permettano il transito; le pietre agevolavano il passaggio degli uomini e degli animali ed erano adatte alle esigenze simboliche e d'uso. Tali materiali appagavano il desiderio di durata e di stabilità nel tempo delle opere realizzate che così acquistavano una valenza di comunicazione e di trasmissione alle generazioni successive dei progressi tecnici e dei significati culturali artistici raggiunti.

I materiali litoidi sono stati spesso usati per le loro intrinseche specificità chimico-fisiche quali la durezza, l'alta resistenza all'usura, la buona resistenza agli agenti atmosferici, la diversità dei colori, la possibilità di essere variamente lavorati (ed essere fra l'altro resi antisdrucciolevoli) la facile reperibilità vicino agli insediamenti umani. Proprio in relazione a quest'ultima caratteristica, le nostre città storiche sono state pavimentate prevalentemente con materiali reperibili nei giacimenti a esse circostanti; possiamo trovare città con pavimentazioni in basolo, oppure in pietra serena, in granito, in beola, in porfido, in trachite, in pietra bianca o rosa, o in ciottoli di vari diametri e natura.

Se nel passato la pavimentazione di strade e piazze con i materiali lapidei era una scelta abituale e civile, attualmente essa può essere proposta solo come intervento specifico ed eccezionale, sia perché ogni intervento sul territorio necessita di un progettista-responsabile sia, soprattutto, perché le esigenze primarie sono venute a mancare; infatti, strade e piazze sono diventate mero supporto al transito di autoveicoli per i quali la finitura in asfalto è ideale.



The idea I propose consists in taking into consideration the value of using stone in the layout of outdoor areas. Their use is as old as man himself: in fact, such stones are sometimes the only tangible proof of the process of adapting places for use by humans, carried out by successive civilizations. As in any form of primitive architecture, the use of stones was initially due to the need for a material which was more compact and less problematic than beaten earth, and which was not washed away by rain, and was resistant to wear by cartwheels and which, thus, aided their passage; stones simplified the movement of men and animals and were suited to symbolic and practical needs.

These materials satisfy the need for stable and long-lasting constructions, with the added advantage of transmitting to subsequent generations any progress in technique and any significant cultural and artistic achievements. Stones have been used for their intrinsic chemical and physical features such as their hardness, their great resistance to wear and their resistance to atmospheric agents, the variety in their colouring and the many ways they can be worked on (among these, for instance, is being made non-slip) and their being easily found near human habitation. Precisely due to this latter feature, our historic cities were paved prevalently with materials found in close proximity to them; we can find cities paved with basalt or "pietra serena", granite, beola, porphyry, trachyte, with white or pink stone, or pebbles of varying size and type. If in the past the paving of streets and squares with stones was a habitual and civilized choice, nowadays it is only proposed as an exceptional solution for specific purposes, both because any intervention where territory is concerned needs a responsible planner, and, above all, because we are no longer dealing with primary needs; in fact, streets and squares have become merely a support for the transit of motor vehicles for which an asphalt surface is ideal.

This is why, a proposal to substitute asphalt with stone paving or cobblestones may mean that citizens may once more own their city, the citizen for whom diversity between





Nachfolgend möchte ich mich mit den ausgezeichneten Eigenschaften von Steinmaterial für die Ausfertigung von Aussenflächen befassen. Steinmaterial wird seit Menschengedenken verwandt, ja es sind sogar oftmals die Steine, die für uns das einzige tatsächliche Zeugnis sind, dass ein Prozess der Vermenschlichung eines Ortes überhaupt begonnen hat und im Lauf der Zeit von unterschiedlichen Zivilisationen verändert wurde. In jeder primitiven Architekturform ist die Verwendung von Steinmaterial zunächst darauf zurückzuführen, dass ein Baumaterial benötigt wurde, welches nicht - wie gestampfte Erde - den Auswaschungen durch die Regengüsse ausgesetzt war. Hinzu kamen die Anforderungen der Strassenbeläge angesichts der schweren Räder der Karren. Steinbeläge waren sowohl für die Wege der Menschen wie für jene der Tiere geeignet und beinhalteten sowohl symbolische wie gebrauchbezogene Wertigkeiten.

Diese Baumaterialien entsprachen dem Willen nach Dauerhaftigkeit und Stabilität der Bauwerke im Lauf der Zeit und erlangten somit die Eigenschaft der Überlieferung an die späteren Generationen bezüglich der erlangten technischen, kulturellen und künstlerischen Fortschritte.

Steinmaterial wurde vielfach eingesetzt wegen dessen chemisch-physikalischen Vorteilen, wie Festigkeit, hohe Verschleissfestigkeit, gute Wetterfestigkeit, die Vielfalt der Farben, die Möglichkeit der vielfältigen Be- und Verarbeitungsmöglichkeiten (nicht zuletzt die Möglichkeit das Material rutschfest zu machen), die Tatsache, dass das Material in der Nähe der Städte abbaubar ist. Und gerade aus diesem zuletzt angeführten Grund sind unsere historischen Städte hauptsächlich mit dem Steinmaterial gepflastert, das in den umliegenden Steinbrüchen abgebaut werden konnte. Es gibt Städte mit Pflasterungen aus Basolo, Pietra serena, Granit, Beola, Porphyrt, Trachyt, weissem oder rosa Stein oder aus Pflastersteinen verschiedener Grösse und Art. In der Vergangenheit war es durchaus üblich sämtliche Strassen und Plätze zu pflastern. Heutzutage hingegen handelt es



Labrador Blue Pearl

Ivory Brown

marmi verona®

Natural Granite



*Fliesen, Sockel, Unmassplatten...
Tiles, skirting boards, slabs...*

New 2001: über 100 Granitsorten am Lager - more than 100 materials available

37015 Domegliara (Verona) ITALY - Via Campagnon
Tel +39 045 686 1354 - Fax +39 045 773 1375
E-mail: mvr@iol.it

Ecco allora che ipotizzare la sostituzione dell'asfalto con lastricatura o acciottolato può significare anche una sorta di riappropriazione della città da parte del cittadino per il quale la differenziazione dei diversi luoghi e dei diversi percorsi ha ancora senso.

Riproporre pavimentazioni lapidee negli ambienti urbani vuol dire anche ripristinare alcuni aspetti di quella cultura materiale che, viva nella nostra città fino a qualche decennio fa, ora risulta dispersa.

Pensare alla reintroduzione dei materiali tradizionali vuol dire anche pensare a nuove tecnologie che, affiancate all'antico know-how artigiano, permettano una lavorazione e una posa economicamente conveniente e duratura. Certo vanno inventati nuovi metodi di lavorazione, nuovi ambiti e nuove occasioni di lavoro. La questione progettuale allora diventa prioritaria, poiché rappresenta il momento di sintesi fra una tradizione consolidata e l'innovazione tecnologica, destinata alle nuove trasformazioni del tessuto urbano.

D'altra parte, tutto quello che era elemento naturale e che partecipava al divenire spontaneo della città (soprattutto in epoca medievale) oggi lo possiamo controllare solo grazie al progetto. In questo senso l'architetto si pone come legame tra il presente e un passato incancellabile difficile da riprodurre perché le competenze e le capacità operative specifiche sono in gran parte tramontate.

La storia della cultura materiale può essere recuperata dall'architetto che, cosciente di determinati significati, la ripropone attraverso una rilettura della città, seppure in forme nuove. A questo punto ritengo doveroso fare una precisazione sul ruolo del progettista-architetto. Egli non è più *primus inter pares*, l'artista coadiuvato da artigiani dotati di notevole autonomia sia progettuale che costruttiva; oggi egli affronta spesso il progetto di arredo urbano in maniera troppo rigida, ottenendo un risultato povero, se non addirittura falso o forzato e comunque meno complesso di quello storicamente tramandato.

La pavimentazione in pietra naturale può riproporre la differenziazione dei singoli luoghi e delle singole città, la valorizzazione e la contrapposizione delle diverse valenze geografiche, sociali, culturali e storiche, opponendosi alla omologazione imperante implicita nel concetto di "villaggio globale". Essa rappresenta un'occasione di reinterpretazione della storia urbana attraverso la ridefinizione e la rigerarchizzazione degli spazi e delle funzioni. Pavimentare le città storiche oggi costituisce anche l'occasione e lo stimolo per reinserirle in un processo di aggiornamento che ne impedisca la sterile museificazione.

places and itineraries still has some sense. To propose stone paving in urban areas once more, means also reviving some aspects of that material culture which existed in our city up to a few decades ago and has now been lost.

To consider the reintroduction of traditional materials means also thinking of new technology which, side by side with ancient know-how in craftsmanship, means that the



preparation and laying of these stones is an economic and long-lasting solution. Of course new methods of working the materials have to be found, as well as new spheres of development and new job opportunities. And so the question of planning becomes a priority, since it represents a synthesis between time-honoured tradition and technical innovation, intended for the new transformation of the urban structure. After all, everything that was a natural element and which contributed to the spontaneous growth of a city (specially in medieval times) today may only be controlled thanks to planning. In this sense the architect acts as a link between the present and a past which is indelible and difficult to reproduce, since the skills and the specific working capacities have largely become out of date.

The history of material culture may be recovered by the architect who, aware of its significance, proposes it once more, through a new examination of the city, even though it may be different from the previous one. At this point I feel it my duty to make a point on the role of the architect-planner. The artist is no longer head of a team, assisted by expert craftsmen with considerable autonomy in planning and construction; nowadays, he often tackles

sich bei der Pflasterung lediglich um spezifische und aussergewöhnliche Eingriffe, und zwar einerseits, da für jedes Vorhaben dieser Art ein verantwortlicher Entwerfer notwendig ist, andererseits und vor allem, da die ursprünglichen Anforderungen nicht mehr gegeben sind: Strassen und Plätze sind heute fast nur noch Durchgangswege für Fahrzeuge, und daher ist die Asphaltierung das ideale Mittel für die Ausfertigung deren Oberfläche. Daher ist es

sinnvoll darüber nachzudenken ob die Ersetzung des Asphalts durch Steinplatten oder Pflastersteinen auch eine Wiedereroberung der Stadt seitens des Bürgers beinhaltet, für den eine unterschiedliche Ausfertigung der Örtlichkeiten und der Verläufe in der Stadt durchaus noch einen Sinn darstellen. Steinpflasterungen in Stadtzentren vorzuschlagen umfasst gleichermassen eine Neuentdeckung jener Materialkultur, die in unseren Städten bis vor wenigen Jahrzehnten bestand und heute verloren gegangen ist.

Doch die Wiedereinführung von traditionellen Materialien umfasst auch das Nachdenken über neue Technologien, die, neben dem herkömmlichen Know-how, eine wirtschaftlich rentable und dauerhafte Ausfertigung ermöglichen. Selbstverständlich müssen neue Verarbeitungsprozesse entwickelt sowie neue Arbeitsmöglichkeiten geschaffen werden. Aus diesem Grund ist die entwerferische Kraft ausschlaggebend, da sie eine Verbindung zwischen einer soliden Überlieferung und der technologischen Erneuerung herstellen kann. Hieraus ergibt sich die Möglichkeit der neuen Veränderungen der Gestaltung unserer Städte.

Andererseits sind wir heute nur noch in der



Più che mai indicati per le superfici orizzontali della città (perché invecchiano gradatamente e si armonizzano con i luoghi storicizzati) i materiali litoidi estrinsecano maggiormente la loro peculiarità in contesti sofisticati o di alto livello simbolico. Grazie alle loro caratteristiche cromatiche essi per mettono di organizzare gli spazi a terra delle città senza stravolgerle, evidenziandone ed enfatizzandone la tessitura. Con i materiali lapidei è possibile progettare in accordo con la complessità del luogo abitato che è complessità costruttiva, semantica, percettiva, è complessità globale derivante dalla sedimentazione delle differenze. D'altra parte, le pavimentazioni urbane, se progettate e realizzate in modo sobrio, permettono di differenziare i diversi luoghi, i diversi oggetti e le diverse realtà all'interno della città, lasciando anche al cittadino-fruttore la facoltà di reinterpretarne a propria volta l'immagine. Un particolare utilizzo dei materiali litoidi è costituito dalle pavimentazioni in ciottoli; se in origine coincideva sostanzialmente con un casuale costipamento del terreno, nel tempo tale tecnica si è evoluta fino alla realizzazione di vere e proprie zone pianeggianti variamente sagomate e colorate.



Nurnberg / Germany

Soprattutto nelle città della Padania la fortuna del ciottolo è dovuta al fatto che questo componente era facilmente reperibile sul greto dei fiumi, in diverse pezzature. L'acciottolato garantiva il facile drenaggio delle acque piovane e delle acque reflue di vario tipo. Se usato nelle canaline di scolo in strade pendenti, esso permetteva l'attenzione alla velocità e la regolarizzazione del deflusso alla acque.

I materiali litoidi possono però essere adoperati in più forme, formati e finiture: blocchi, cubetti, ciottoli, cordoni, piastrelle, cocciame, lastre a spacco o a taglio-sega, smoleri, binderi; essi, diversamente dalle pavimentazioni in materiali artificiali, pos-

the project of urban development in a way that is too rigid, with poor results, if not altogether false or forced, or in any case less complex than what has been handed down through the ages.

Paving in natural stone can bring back diversity among individual places and cities, the revaluing and the contraposition of the various geographic, social, cultural and historic features by refusing to accept the prevailing uniformity implicit in the concept of the "global village". This is an opportunity to reinterpret the history of urbanization through the new redistribution of spaces and functions. Paving historic cities today is also an opportunity and an instigation to start them on a process of up-dating which saves them from fossilizing into museums. More than ever suited to horizontal areas of the city (because they age gradually and remain in harmony with places full of history) stones manifest their individuality even more in sophisticated and highly symbolic contexts. Thanks to their colouring, they allow for an organization of ground space in the city without causing upheaval, highlighting and emphasizing its structure. By using stone, it is possible to plan in keeping with the complexity of living areas.

This complexity is semantic, constructive and perceptive, and is a global complexity derived from the settling of differences. In fact, when urban paving is planned and realized soberly, it helps to create differences between individual places, individual objects and the diverse realities within a city, leaving the beneficiary-citizen free in turn, to reinterpret its image.

One particular way of paving is to use cobblestones; even though originally it mainly coincided with a chance ramming of ground, in time such a technique has evolved to a point where whole areas of level ground have acquired a variety of outlines and colours.

Especially in the cities of the Po valley, the great use made of cobblestones is due to their being easily found on the shore of the river, in a variety of sizes. Cobblestones guaranteed easy drainage of rain water and any other drain water. If used in the central drainage gutters in sloping roads, this ensured a control over the speed and regulation of the flow of water. Stones may be used in many shapes and finishes: blocks, cubes, pebbles, ridges, tiles, irregular broken pieces, split or sawn slabs, etc. Unlike paving in artificial material,

Lage das natürliche Element (d. h. das spontane Wachstum, insbesondere während des Mittelalters) unserer Innenstädte mittels der entsprechenden Pläne nachzuvollziehen. In dieser Hinsicht beinhaltet der Architekt die Beziehung zwischen der Neuheit und einer unauslöschbaren Vergangenheit, da die diesbezüglichen Arbeitskräfte sowie die entsprechenden Kenntnisse grösstenteils nicht mehr vorhanden sind.

Die Geschichte der Materialkultur kann durch den Architekten zurückgewonnen werden, der im Bewusstsein der entsprechenden Bedeutungen, diese im Rahmen einer - durchaus neuen - Neuentdeckung der Stadt dieser zurückgibt. Hierzu erachte ich es jedoch als notwendig einen Hinweis auf die Rolle des Entwurfers-Architekten hinzuzufügen. Dieser ist heute nicht mehr "primus inter pares", d. h. der Künstler, der über äusserst handfertige und begabte Handwerker verfügt. Sehr oft befasst sich der Architekt mit der urbanen Ausfertigung auf allzu verkrampfte Art, wobei ein viel zu steifes, armes, ja oftmals falsches und zumindest ein Resultat erschaffen wird, welches den geschichtlichen Überlieferungen in keiner Weise entspricht.

Durch die Pflasterung mit Natursteinen können einzelne Örtlichkeiten unserer Städte, deren Wertigkeit sowie deren unterschiedliche geographische, soziale, kulturelle und geschichtliche Lage erneut aufgewertet werden, wodurch sie den Gefahren des impliziten Konzepts des "globalen Dorfes" entkommen. Sie ist eine hervorragende Möglichkeit der Neuinterpretation der Stadtgeschichte mittels der Neudefinition sowie der neuen Hierarchiegebung bezüglich der einzelnen Örtlichkeiten und deren Funktionen. Die Pflasterung der historischen Stadtkerne bedeutet heute auch eine Herausforderung diese zeitgemäss zu gestalten und sie somit vor einem sterilen Museumsdasein zu retten.

Das Steinmaterial eignet sich insbesondere für die horizontalen Oberflächen der Innenstädte, da es im Lauf der Zeit altert und sich somit den vorhandenen historischen Bauwerken angleicht. Das Steinmaterial bringt seinen Charme insbesondere im Umfeld von ausgewählten und besonderen Locations zum Ausdruck. Dank der farblichen Eigenschaften der Steine sind diese in der Lage die Bodenbeläge unserer Städte auszufertigen ohne dass antike Stadtkerne ihres ursprünglichen Stadtbilds beraubt werden und wobei die ursprüngliche Textur der Stadt hervorgehoben und herausgestellt wird. Mit Hilfe des Steinmaterials wird die Möglichkeit eines Entwurfs für einen bewohnten Raum erleichtert: denn dieser umfasst eine konstruktive, semantische, empfindsame Komplexität des bewohnten Raumes - der

"STONE GALLERY"

by Antolini Luigi & C.



ANTOLINI LUIGI & C. Spa

Via Marconi, 101-37010 Sega di Cavaion (VR) Italy

Tel. 39-045-6836611 Fax. 039-045-6836666

Web site: www.antolini.it - E-mail: al.spa@antolini.it

sono essere usati grezzi, a spacco, levigati, lucidi o semilucidi e permettono usi molto ampi e variegati. Essi possono essere usati anche in situazioni tridimensionali: ovvero il materiale può crescere, può creare delle rugosità o dei grossi dislivelli, può ricoprire delle parti curve o formare esso stesso delle parti curve che ne evidenziano lo spessore. Approfondendo il discorso, potremmo dire che i materiali litoidi si impongono alla nostra attenzione come essenzialmente scultorei in alternativa e contrapposizione ai materiali artificiali che, per la loro destinazione superficiale, si pongono come materiale

these may be used rough, split, smooth, shiny or with a matt surface and allow for wide and varied uses. They may also be used three-dimensionally: in other words, the material may grow, may cause rough and very uneven surfaces, can cover curves or create curves which show its thickness.

Further, we can say that stones attract our attention essentially as being "statuesque" and as an alternative to artificial materials, which due to their use as surfaces, are seen as mainly "picturesque".

Due to its being compact, its hardness and its resistance, porphyry was highly favoured by the pharaohs, who were the first to extract it from the Egyptian desert and used it to

wiedermum von der Sedimentation der Unterschiede abhängig ist. Andererseits sind die urbanen Pflasterungen in den Städten durchaus in der Lage, sofern sie vernünftig entworfen und ausgeführt werden, die unterschiedlichen Örtlichkeiten, die verschiedenen Sehenswürdigkeiten sowie die Unterschiedlichkeiten der jeweiligen Stadt zu differenzieren.

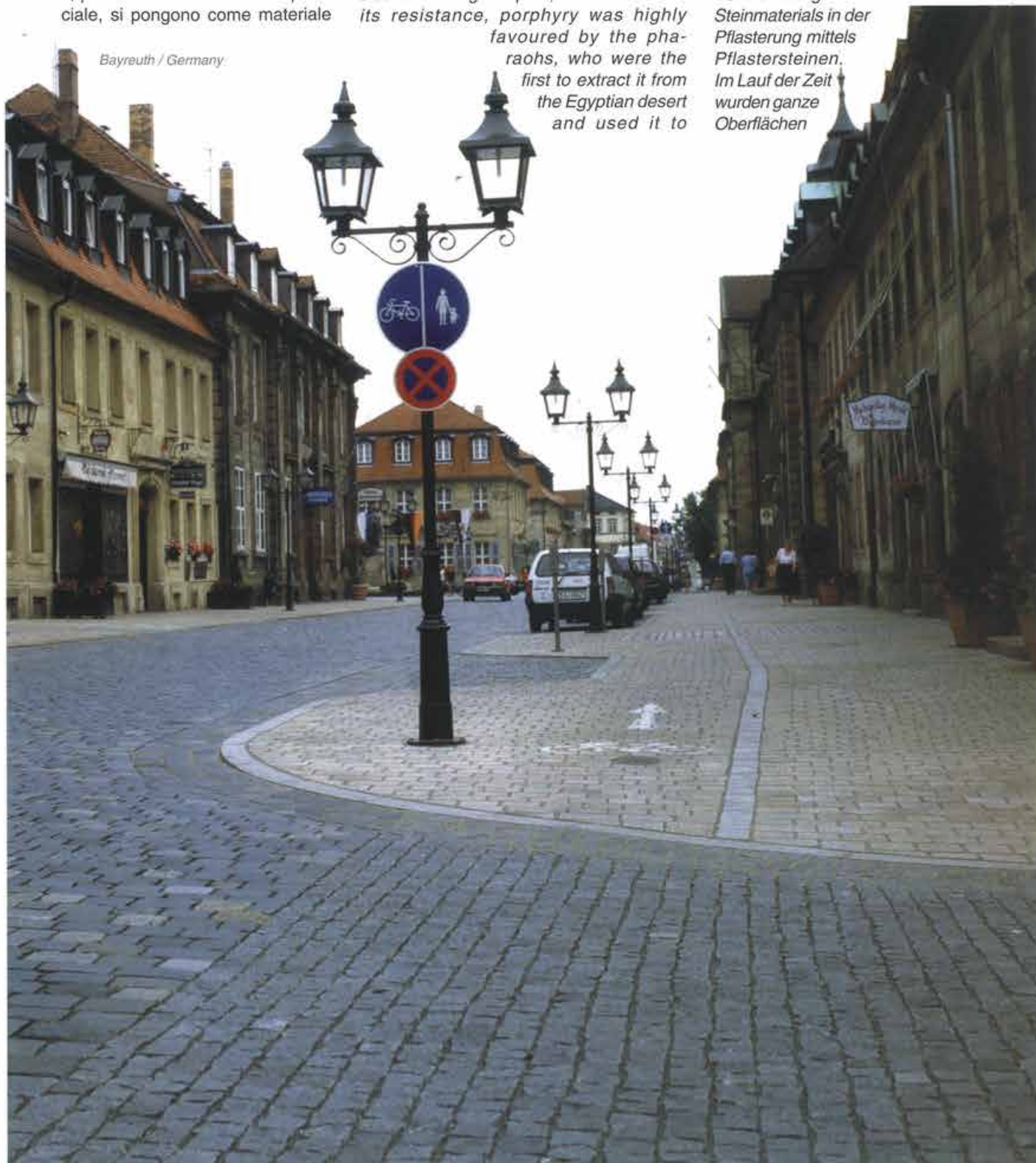
Jeder Besucher kann hierbei selbstverständlich seine eigene Interpretation der Ausfertigung einbringen.

Ursprünglich bestand die

Verwendung des Steinmaterials in der Pflasterung mittels Pflastersteinen.

Im Lauf der Zeit wurden ganze Oberflächen

Bayreuth / Germany.





santa margherita

37020 VOLARGNE (Verona) ITALY - Via del Marmo, 1098
Tel. +39 045 68 35 888 - Fax +39 045 68 35 800
www.santamargherita.net - e-mail: info@santamargherita.net

eminentemente "grafico".

Per le sue caratteristiche di compattezza, durezza e resistenza, il porfido ha goduto

make obelisks and sarcophagi. It was later used by Roman emperors who, especially in the age of Diocletian up to the V century

mit Pflastersteinen ausgefertigt sowie mit farbigen Randsteinen versehen.

Vor allem in den Städten entlang des Po-Tals wurden die Pflastersteine immer wieder im Flussbett als Fluss-Steine gefunden und in kleine Bruchstücke umgewandelt. Die Pflastersteine ermöglichten die Abfuhr der Regengüsse sowie der anderen Abflüsse. Sofern Steinmaterial in Abflussrinnen in abschüssigen Strassen verwandt wurde diente dieses zur Verminderung der Abschussgeschwindigkeit der Abwässer. Steinmaterial kann jedoch in unterschiedlichen Formen, Formaten und Ausfertigungen verwandt werden: Blöcke, Steinwürfel, Fluss-Steine, Randsteine, Fliesen, Spaltsteine, Spaltplatten oder gesägte Steinplatten, Smoleri, Binderi. Diese Materialien können im Gegensatz zu künstlichen Materialien in ursprünglicher, gespaltener, geschliffener, glänzender oder halbmatten Form eingesetzt werden und ermöglichen eine Vielfalt von unterschiedlichen Verwendungsmöglichkeiten. Auch in dreidimensionalen Möglichkeiten kann das Material eingesetzt werden - nämlich dort wo das Material "herauswachsen" kann, wo es Rauheiten und grosse Höhenunterschiede erschaffen kann, wo es Runderdecken überbrücken oder selbst als Runderlement eingesetzt werden kann und somit eine Materialbreite zum Ausdruck bringt.

Grundsätzlich kann man sagen, dass Steinmaterialien in bildhauerischer Weise eingesetzt werden können, im Gegensatz zu künstlichen Materialien, die vor allem als Oberflächenmaterial mit einer eher "graphischen" Chiffre angewandt werden. Wegen seiner Eigenschaften der Kompaktheit, Härte und Dauerhaftigkeit war Porphyrt bereits bei den Pharaonen sehr beliebt, die dieses Gestein als erste in der Wüste Ägyptens abbauen liessen um Obelisk und Sarkophage herstellen zu lassen.

Später wurde Porphyrt von den römischen Kaisern, insbesondere ab der Zeitepoche Diokletians bis zum 5. Jh. n. Chr. vor allem für die Kaiser und deren Familien eingesetzt. Während des Mittelalters wurden Bauelemente aus Porphyrt, die aus antiken Bauwerken stammten für damalige Neubauwerke verwendet (wie beispielsweise die Dreibogengruppe auf dem Sankt Markus Platz in Venedig) oder für die Bodenmosaiken der Cosmates eingesetzt, wobei diese besonders farbigen Materialien, die zur damaligen Zeit nicht existierten, wie Edelsteine wiederverwendet wurden. Die Härte dieses Gesteins, die während der Antike geschätzt wurde, da sie die Voraussetzung für Unendlichkeit ist, beinhaltet auch heute noch den Grund dafür, dass Porphyrt häufig angewandt wird: mit einem Maximum an Effizienz und Resultat.



di una particolare attenzione dai faraoni, che per primi lo fecero cavare dal deserto egiziano per farne obelisk o sarcophagi, agli imperatori romani che, soprattutto dal periodo diocleziano fino al V secolo d.C., lo riservarono all'imperatore e alla sua famiglia. Particolare fortuna ha avuto poi in epoca medievale, quando elementi in porfido di costruzioni antiche vennero riutilizzati all'interno delle architetture del tempo (il gruppo dei Tetrarchi in piazza San Marco a Venezia) o nelle pavimentazioni cosmatesche, dove questi materiali particolarmente colorati e allora introvabili vennero recuperati quali pietre preziose. La durezza che gli antichi apprezzavano perché garanzia di eternità rende il porfido tutt'oggi adatto a essere utilizzato in più circostanze, col massimo dell'efficienza e del risultato.

Ecco allora che esso può essere utilizzato come rivestimento parietale di edifici moderni (è il caso dell'edificio di Gino Valle alla Défense), come materiale scultoreo da usare all'esterno, oppure come pavimentazione interna per zone soggette a elevatissimo passaggio, oppure per pavimentazioni urbane. Fatte queste premesse di ordine generale, vorrei illustrare un lavoro realizzato qualche tempo fa e fare una carrellata di immagini su alcuni in-

A.D., kept it exclusively for the emperor and his family.

It was also popular later in medieval times, when parts of constructions in porphyry were reused as part of the architecture of the time (The group of Tetrarchs in St. Mark's square in Venice) or in the cosmatesque paving, where these highly coloured materials, which were difficult to find at the time, were recovered as precious stones. Its hardness which people in ancient times appreciated because it guaranteed eternity, makes porphyry suitable for use today in many contexts, with maximum efficiency and results. This is why it can be used as a wall covering in modern buildings (as in the case of the Gino Valle building in La Défense), as material to be sculpted and used on the outside of buildings, or as paving inside, in areas subject to extensive wear, or for urban paving.

Having made this general introduction, I would like to illustrate a work realized some time ago and show a series of pictures of some cases of intervention in different spheres to demonstrate the features of these materials, their composition and how they may be assembled and their intrinsic expressiveness. The intervention proposed

UNA COPPIA DI SUCCESSO



A SUCCESSFUL PARTNERSHIP

We at Tenax and each of our clients: a partnership which gives its best, coordinating efforts to reach new goals, knowing that the success of one depends on the success of the other. Others call it "synergy", we prefer collaboration, and maybe, a good friendship.



...l'amico del marmista

Noi della Tenax e ciascuno dei nostri clienti: una coppia che dà il massimo, coordinando gli sforzi per raggiungere sempre nuovi traguardi, consapevoli che il successo dell'uno è il successo dell'altro. Altri la chiamano "sinergia" noi preferiamo che sia collaborazione e, magari, una buona amicizia.

EIN ERFOLGREICHES PAAR

Wir von Tenax und jeder einzelne unserer Kunden: ein Paar, das stets das Beste zu geben weiß und die gemeinsamen Bemühungen - eingedenk der Tatsache, dass der Erfolg des einen auch den Erfolg des anderen ausmacht - darauf richtet, immer neue Ziele zu erreichen. Viele bezeichnen dies als "Synergie"; wir reden lieber von Zusammenarbeit oder - warum nicht - von einer guten Freundschaft.

terventi in diversi ambiti per evidenziare le caratteristiche dei materiali, la composizione, le loro possibilità di assemblaggio e la intrinseca vocazione espressiva. L'intervento proposto era nato dall'esigenza di sistemare la pavimentazione di un antico borgo a seguito dei lavori per la pubblica fognatura e per tutte le reti dei servizi che ne avevano sventrato l'apparato stradale. Il sito, Borghetto di Valeggio, si trova in provincia di Verona, ubicato a cavallo del Mincio.

Ho cercato innanzitutto di recuperare gli elementi specifici del luogo o suscitati dal luogo stesso, in modo da valorizzarne le caratteristiche storico paesaggistiche. La pavimentazione del borgo mi ha fornito un'occasione per tentare una ricucitura del tessuto sia da un punto di vista urbanistico sia da un punto di vista storico.



Valeggio sul Mincio - Verona

Ho perciò riproposto dei "modelli configurativi" evidenziati dal contesto: il ponte, lo spazio interno della piazza, lo spazio più privato della torre, il percorso centrale organizzatore, il percorso pedonale preferenziale, l'attacco piazza-edificio, la zona di soglia tra privato e pubblico (l'entrata ai singoli edifici), la proiezione a terra degli archi esistenti, la proiezione dell'arco demolito in passato, la testa di ponte come punto di attacco per il tragheto che poi evolverà in struttura fissa (il ponte), la testa di ponte individuata come continuazione ed estensione della piazza.

was the result of the need to put right the paving of an old village following work on the public sewage system and the network of various services which had demolished the roads. The place, Borghetto di Valeggio is in the province of Verona, across the Mincio. I tried first of all to recover the specific elements of the place or ones which were suggested by it, in order to enhance the characteristics of the historic landscape. Paving this village gave me a chance to attempt a joining of the tissue both from the urban and historic points of view.

This is why I proposed once more "configurative models" highlighted by the context: the bridge, the space inside the piazza, the more private space of the tower, the central and main road, the preferential pedestrian area, the area where building and square meet, the threshold between what is private and what is public (the entrance to individual buildings), the ground plan for existing arches, the plan of the arch which was demolished in the past, the head of the bridge as the moorings for the ferry which will later become a fixed structure (the bridge), the head of the bridge identified as the continuation and extension of the square. I have tried to enhance the existing elements through the use of porphyry in various shades, a choice which avoids excessive contrasts of colour; introducing it in a "soft" manner in an environment which is already extremely characteristic.

The whole project, in fact, may be discovered a little at a time by the beneficiary, who in a harmonious whole will identify different elements in the individual parts: the bridge, with a woven mixture of grey violet, will be a continuation of the wooden part; the tower, in grey stone, will evoke the centrality of the closed courtyard; the inserts in the square will show the way to the ferry; the borders of large slabs perpendicular to the buildings will highlight the join between building and street; the arch where the walls are closed will find its shape in its imaginary shadow; the head of the bridge on the opposite bank will be characterized by a tree-like shape which will lead in the direction of the road. The choice of porphyry was suggested by both its hardness (the paving has to bear

So wurde das Gestein beispielsweise eingesetzt als Wandverkleidung von modernen Bauwerken (das Gebäude von Gino Valle auf der Défense in Paris), als Ausgangsmaterial für Skulpturen unter freiem Himmel, als Bodenbelag für Innenräume mit grossen Besucherzahlen, ja als Bodenbelag für urbane Örtlichkeiten. Nach diesen Anmerkungen allgemeiner Art möchte eine Arbeit erörtern, die vor einiger Zeit verwirklicht wurde und in diesem Rahmen eine Reihe von Bildern vorlegen, die verschiedene Eingriffe darstellen sowie über die Eigenschaften der Materialien, deren Zusammenstellung, deren Kombinationsfähigkeit und deren Ausdruckskraft berichten. Hierbei handelt es sich um einen Strassenbelag, der in einer kleinen antiken Ortschaft notwendig geworden war, nachdem die Arbeiten für die öffentliche Kanalisation sowie anderer Dienstleistungen fertiggestellt waren und wobei der Strassenbelag vollkommen aufgerissen worden war. Die Ortschaft Borghetto di Valeggio befindet sich in der Provinz Verona in unmittelbarer Nähe des Flusses Mincio. Ich habe versucht die spezifischen Elemente des Ortes, bzw. jene, die für die Örtlichkeit und dessen landschaftliche Besonderheit ausschlaggebend sind zurückzugewinnen.

Die Pflasterung der Ortschaft gab mir die Möglichkeit die örtliche Gegebenheit sowohl in urbanistischer wie auch in geschichtlicher Hinsicht zu sanieren.

Hierbei habe ich verschiedene "konfigurative Modelle" eingeführt, die sich aus dem urbanen Kontext ergeben: die Brücke, der interne Raum des Platzes, den mehr privaten Raum des Turmes, den organisatorischen Parcours im Ortszentrum, den hauptsächlich Fussweg-Parcours, die Verbindung zwischen dem Platz und den Gebäuden, die Schwellenzone zwischen privatem und öffentlichem Eigentum (den Eingang der einzelnen Gebäude), die Projektion der vorangehend abgerissenen Bögen auf den Boden, den Brückenkopf als Anlegestelle für die Flussfähre, die zukünftig in eine feste Struktur umgebaut wird (in eine Brücke), den Brückenkopf als Erweiterung und Verlängerung des Platzes. Ich habe versucht die bestehende Bausubstanz hervorzuheben indem ich Parphyrsteine in verschiedenen Farbstufen verwandte, wodurch zu starke Farbkontraste vermieden werden konnten. Das gesamte Projekt reiht sich somit in "weicher" Form in ein bereits stark geprägtes Umfeld ein. Der Besucher entdeckt das Projekt nämlich nach und nach, welches im Rahmen eines Gesamtbildes von unterschiedlichen Materialverwendungen für die einzelnen Punkte geprägt ist: die Brücke mit einer violettgrauen Streifenstruktur wird die Weiterführung der Holzstruktur sein; der grau geplasterte Turm bringt die Zentralität des geschlossenen

ESSEGI MARMI

ESSEGI MARMI
di Giulio Savoia
Via Passo di Napoleone, 23
37020 VOLARGNE (VERONA)
tel. 045/6860800 r.a. - fax 045/7732972

www.essegimarmi.it - E-mail: essegimarmi@iol.it

Sottilmarmo SAVOIA

SOTTILMARMO
di Paolo e Mauro Savoia
Via Passo di Napoleone, 25
37020 VOLARGNE (VERONA)
tel. 045/6860800 r.a. - fax 045/7732972

Ho cercato di valorizzare le singole preesistenze mediante l'uso del porfido in diverse sfumature, scelta che consente di evitare contrasti eccessivi di colore; inserendosi in modo "soffice" in un ambiente già fortemente connotato, tutto il progetto, infatti, può essere scoperto poco per volta dal fruitore, il quale, in un insieme matericamente unitario, individuerà elementi diversi propri delle singole parti: il ponte, con una tessitura dogata viola grigio, sarà continuazione di quello in legno; la torre, lastricata in grigio, evocherà la centralità del cortile chiuso; gli inserti nella piazza individueranno il percorso verso il traghetto; la bordatura di lastroni perpendicolari agli edifici connoterà l'attacco edificio-strada; l'arco di chiusura delle murari troverà forma nella sua ombra immaginaria; la testa di ponte della riva opposta sarà caratterizzata da una forma ad albero che indirizza e rimanda nella direzione del percorso.

La scelta del porfido è stata suggerita sia dalla sua durezza (la pavimentazione deve sopportare il peso e il passaggio anche di mezzi cingolati), sia dalla varietà di colori morbidi reperibili sul mercato, sia infine dalla possibilità di ottenere un'estesa tipologia di pezzature di lastra segata a misura.

Per la posa dei cubetti si è fatto ricorso a sabbia e cemento su un sottofondo di calcestruzzo armato con rete elettrosaldata; il fissaggio delle lastre è stato effettuato con malta cementizia sulla consueta soletta di sottofondo.

the weight and passing of tracked vehicles), the variety of soft colours available on the market, and also by the fact that it was possible to find a vast choice of slabs cut to measure.

The placing of the cubes was effected through the use of sand and cement on a foundation of reinforced concrete with electrically welded netting; the fixing of the slabs was done with cement mortar on the usual slab base.

Another intervention I would like to mention is the paving of Egna (Bolzano) where the roads and the entrances to houses are identified and pointed out to the user with extreme discretion, through the use of cubes, pebbles and small tiles. In this way, the place is enhanced by suitable paving adapted to it. The paving in Cisano, on lake Garda clearly highlights the road-square difference through the contrast between Prun stone in Veronese red and the grey of the porphyry cubes.

The paving laid in Lazise on Lake Garda, introduces a colour variety in the porphyry cube itinerary: while the street is indicated by the double row of Prun stone slabs, the central course is enriched by a juxtaposition of "peacock tail" patterns made with a wide variety of porphyry.

Platzes zum Ausdruck; die Einlagen auf dem Platz zeigen den Parcours zur Flussfähre an; die Seitenabgrenzung mittels vertikal zu den Gebäuden verlegten Platten prägen die Verbindung zwischen Gebäude und Strasse; der Abschlussbogen der Mauerwerke erhält seine Form in seinem imaginären Schattenriss; der Brückenkopf auf der gegenüberliegenden Seite des Flusses wird von einer baumförmigen Struktur gekennzeichnet sein und somit auf die Richtung des Parcours hinweisen.



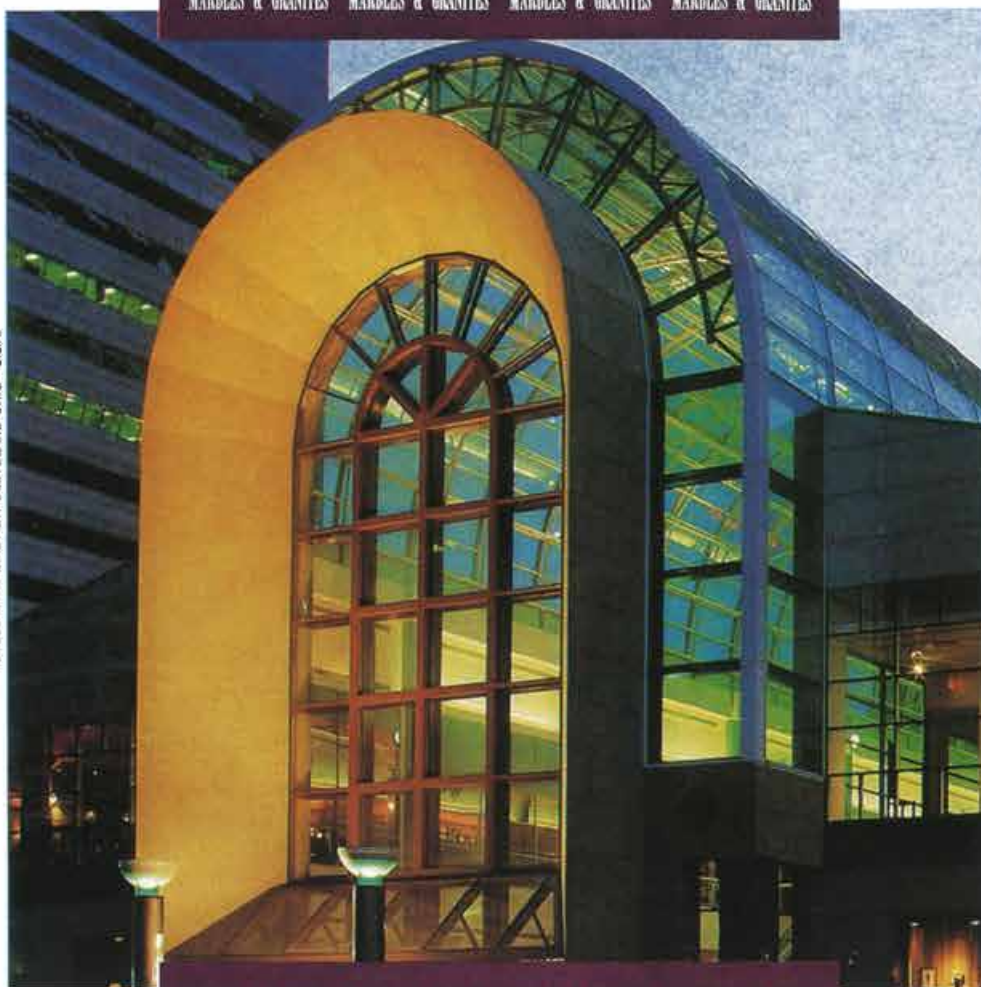
Die Wahl des Porphyrs ergab sich einerseits wegen der Härte des Steinmaterials (die Pflasterung muss das Gewicht sowie die Überfahrt auch von Kettenfahrzeugen ermöglichen), andererseits wegen der marktüblichen Vielfalt der weichen Tonarten sowie schliesslich wegen der Möglichkeit, dass man über die Lieferung von den unterschiedlichsten Abmessungen des gesägten Steinmaterials verfügen konnte. Für die Verlegung der Pflastersteine wurde eine Mischung aus Sand und Zement sowie als Untergrund eine Decke aus Beton mit elektroverschweisster Stahllarmierung verwandt.

Die Befestigung des Steinbelags auf diesem Untergrund erfolgte mittels Zementmörtel.

Ein weiterer Eingriff, den ich hier zitieren möchte, betrifft die Pflasterung der Ortschaft Egna (Bozen), wobei die Strassenverläufe sowie die Hauseinfahrten sehr diskret ausgefertigt wurden, und zwar unter Verwendung von kleinformatigem Steinmaterial. In diesem Fall erlangt das Städtchen durch die neue Pflasterung eine ausgesprochene Wertigkeit, da diese dem örtlichen Charakter durchaus entspricht.



GALLERIA AT ERIEVIEW CLEVELAND OHIO - U.S.A.



MARBLE & GRANITE MARBLE & GRANITE MARBLE & GRANITE MARBLE & GRANITE

MARBLE & GRANITE MARBLE & GRANITE MARBLE & GRANITE MARBLE & GRANITE

Esperienza e Tecnologia la forza di due aziende leader

"Esperienza e Tecnologia": la forza di due aziende, eredi d'una storia familiare quasi centenaria nel settore. Un patrimonio di artigianale intelligenza delle mani sostenuto da un'avanzata tecnologia. Una forza già divenuta - sul mercato nazionale ed estero - il più affidabile riferimento degli Operatori, per livello dei servizi, completezza dell'offerta e qualità superiore di marmi e graniti.



FRATELLI TESTI S.A.S.
MARMI GRANITI

V. Industria 46 - I-37010 S. Ambrogio di Valp. VR
Tel. 045.6833333 r.a. - Fax 045.7731089 - e-mail: testi@affi.inet.it



GRANITI MARMI
AFFI S.N.C.

Vicinale Seriel I-37010 Rivoli Veronese VR
Tel. 045.6269422 - 6269175 - Fax 045.6269410 - e-mail: gm.affi@affi.inet.it

PER RICEVERE INFORMAZIONI PIU' DETTAGLIATE E MATERIALE ILLUSTRATIVO INVIARE IL COUPON O UN BIGLIETTO DA VISITA

Nome.....Cognome.....

Professione.....Azienda.....

Indirizzo.....Tel.....

PER MARMO: F.LLI TESTI - V. INDUSTRIA, 46 - I 37010 SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA (VR) ITALY
PER GRANITO: GRANITI MARMI AFFI - VICINALE SERIEL - I 37010 RIVOLI VERONESE (VR) ITALY

Un altro intervento che vorrei citare riguarda la pavimentazione di Egna (Bolzano) dove i percorsi stradali e gli accessi alle abitazioni vengono individuati e indicati al fruitore, con molta discrezione, tramite l'uso di cubetti, ciottoli, binderi e piastrelle di piccolo formato. Il sito, in questo modo, viene valorizzato dalla pavimentazione che si adegua e si conforma a esso.

La pavimentazione di Cisano, sul lago di Garda evidenzia invece in modo molto chiaro percorsi piazze attraverso il contrasto della pietra di Prun del rosso Verona col grigio dei cubetti di porfido.

La pavimentazione realizzata a Lazise, sul lago di Garda, introduce una variante cromatica del percorso in cubetto di porfido: mentre ancora la strada viene indicata dal doppio andamento delle lastre in pietra di Prun, il percorso centrale in cubetti è arricchito da una giustapposizione di disegni a "coda di pavone" realizzati con una estesa varietà di porfidi.

Un altro esempio è costituito dalla pavimentazione urbana di Silandro (Bolzano), dove l'organizzazione planimetrica dalla piazza è scandita dai gradini e dalla sequenza delle lastre di pietra bianca.

La maglia a griglia quadrata è arricchita da cerchi evidenziati col cambio di colore dei cubetti.

Nella piazza delle Torri di Kenzo Tange a Bologna, il porfido introduce una maglia-matrice che unifica e scandisce tutto lo spazio nel quale viene ricavato un teatrino ottagonale. L'immagine complessiva si basa su una sottile variazione di formati dello stesso materiale.

Un altro utilizzo del porfido si riscontra a Milano nelle stazioni del passante ferroviario di Certosa e di Rogoredo: il piazzale esterno è realizzato in lastre di porfido viola sabbato mentre all'interno la pavimentazione e i gradini sono in lastre dello stesso materiale lucido. I banconi di appoggio delle biglietterie sono in massello dello stesso porfido sagomato e lucidato.



Fiera District Center - Bologna - Kenzo Tange & Urtec architects - Isamu Noguchi sculptor (dal catalogo della ditta "Marmi Verona")

Another example is the city paving in Silandro (Bolzano), where the planimetry of the square includes steps and a sequence of white stone slabs.

The square grate is enhanced by circles highlighted by a change in the colour of the cubes. In the square of Torri by Kenzo Tange in Bologna, porphyry introduces a basic pattern which gives uniformity and is repeated at regular intervals over the whole space in which an octagonal theatre has been created. The overall effect is one of subtle variation of shapes of the same material.

Another use of porphyry is found in Milan in the new underground railway stations of Certosa and Rogoredo: the outside courtyard is paved in slabs of purple sanded porphyry, while the indoor paving and steps are made in slabs of the same material but polished. The ticket desks are made out of blocks of the same porphyry which are modelled and polished.



Die Pflasterung von Cisano am Gardasee hebt hingegen den Parcours der Ortschaft sowie deren Plätze hervor dank der kontrastreichen Verwendung des rotfarbenen Gesteins Prun del rosso Verona sowie der graufarbenen Pflastersteine aus Porphyr.

Die in Lazise, ebenfalls am Gardasee gelegen, angewandte Pflasterung beruht auf einer farblichen Variante des Parcours aus Pflastersteinen aus Porphyr. Auf der Strasse wurde der Parcours mittels des doppelten Verlaufs von Prun-Steinplatten sichtbar gemacht, während die Pflasterung im Stadtkern im "Pfauenmuster" mit Hilfe von verschiedenfarbigen Porphyrrarten angefertigt wurde.

Ein weiteres Beispiel ist die Pflasterung der Innenstadt von Silandro (Bozen). Hier wurde der Platz unter Verwendung von Stufenplatten sowie weissen Steinplatten strukturiert. Die Struktur aus quadratischen Motiven wird hier mit kreisförmigen Motiven verschönert, die durch die farbliche Aufeinanderfolge der Pflastersteine hervorgehoben wird.

Auf dem Platz vor den Türmen von Kenzo Tange in Bologna wird Porphyr im Rahmen einer Maschenstruktur verwendet, wobei in der Mitte des Platzes ein achteckiger Theaterplatz ausgefertigt wurde. Die gesamte Ansicht des Platzes sowie dessen Charnes beruht auf einer subtilen Variierung der Formate desgleichen Materials.

Ein weiteres Beispiel für die Anwendung von Porphyr besteht heute in Mailand, und zwar in den Bahnhöfen der neuen Untergrund-Bahnverbindung Certosa und Rogoredo. Hier ist der Platz vor den Bahnhöfen mit sandgestrahlten violetten Porphyrplatten ausgelegt, während die Stufen sowie die Innenräume der Bahnhöfe mit dem gleichen Material in geschliffener Ausfertigung ausgelegt wurden.

Valerio Pedroni

L'architetto Valerio Pedroni si è laureato in architettura nel 1980 presso lo IUAV di Venezia. Da quell'anno svolge la libera professione a Valeggio sul Mincio in provincia di Verona affrontando tematiche concernenti il restauro, la progettazione edilizia e l'arredo urbano sia per committenti privati, sia per committenti pubblici estendendo il campo delle competenze progettuali (opere pubbliche, ingegneria civile, interior design, progettazione ambientale e architettura del paesaggio) attraverso lo "Studio Professionisti Associati" fondato insieme all'ingegner Vittorio Bazzoli.



PIETRA DELLA LESSINIA

di Quintarelli Luigi & Co. snc

Cave proprie e lavorati in pietra della Lessinia

Lab. e Uff. Loc. Croce dello Schioppo

37020 SANR'ANNA D'ALFIEDO (Verona)

tel. 045/7525528 fax 045/7525468

Lab. e Uff. Loc. Croce dello Schioppo

37020 SANR'ANNA D'ALFIEDO (Verona)

tel. 045/7545187 fax 045/7545207

ASSISI, pavimentazione rifatta

New paving in
ASSISI

ASSISI,
neue Bodenbeläge

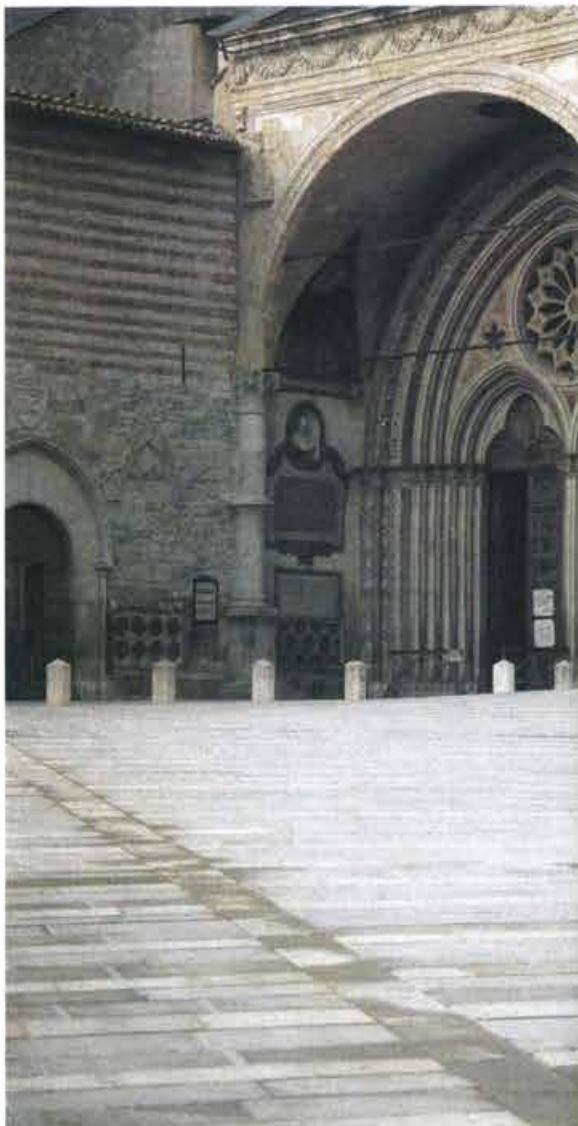


E' quella della Piazza Inferiore della Basilica di San Francesco e voluta con materiali provenienti da Italia, Israele, Cina, Brasile.

La piazza è uno dei luoghi più frequentati dai cristiani. E dopo che lì ha avuto una lunga gestazione, dal momento che sono state necessarie lunghe ricerche e verifiche per passare alla fase operativa, ora l'opera è finalmente terminata. Così la pavimentazione della Piazza Inferiore della Basilica di Assisi, realizzata con il concorso dell'Internazionale Marmi e Macchine, è stata presentata in giugno nell'ambito di Carrara 2000.

La gestazione è stata davvero lunga. Sin dal 1993 i progettisti - gli architetti Paolo Leonelli e Mario Struzzi - hanno proposto l'idea di utilizzare per la pavimentazione della Piazza Inferiore della Basilica di San Francesco materiali provenienti da tutto il mondo per confermare, anche nella concretezza della pietra, l'ecumenismo del luogo nel nome di Francesco e delle iniziative di dialogo fra le religioni espresse dallo stesso Giovanni Paolo II. L'idea è stata immediatamente adottata dai Francescani perché si inseriva nella storia secolare delle due chiese e del convento. Ma le ricerche e le verifiche hanno poi fatto allungare i tempi.

Alla fine il progetto ha visto lo sbancamento totale dell'asfalto, il rifacimento degli impianti, il getto di una platea di calcestruzzo di spessore 20 cm e quindi la posa delle pietre con il sistema tradizionale, in quanto c'erano da compensare notevoli differenze di spessore.



The Piazza Inferiore of the Basilica di San Francesco in Assisi has been repaved by Renato Cucchiarini using materials from Italy, Israel, China and Brazil.

The Piazza is one of the Christian world's most visited squares. A great deal of research and analysis was needed in the planning stage before the project could begin but now it is finally finished. The new paving of the Piazza Inferiore of the Basilica di San Francesco, carried out thanks to the competition organised by Internazionale Marmi e Macchine, was inaugurated in June during the Carrara 2000 fair.



Der untere Platz der San Francesco Basilika wurde von Renato Cucchiarini mit Steinmaterial aus Italien, Israel, China und Brasilien neugestaltet.

Der Platz ist einer der von Christen am meisten besuchten Orte der Welt. Nach dem Erdbeben war eine lange Vorbereitungszeit notwendig, da zahlreiche und langwierige Recherchen gemacht werden mussten. Doch heute ist das Werk endlich beendet. Die Ausfertigung des neuen Bodenbelags des unteren Platzes der Basilika von Assisi wurde in Gemeinschaftsarbeit der Interna-

QUALITA' AL VOSTRO SERVIZIO

QUALITY AT YOU SERVICE - QUALITÄT ZU IHREN DIENSTEN



A.G.V. marmi & graniti s.r.l.

Via Pegrosse, 157/C - 37020 VOLARGNE di DOLCÈ (VR)

Tel. 045.6860560 - Fax 045.6860544

Cantiere: Via Casetta - 37020 DOMEGLIARA (VR)

Tel. 045.6861189



Lo spazio rinnovato è di circa cinquemila metri quadrati in cui sono stati utilizzati, con una regolare alternanza, numerosi materiali.

Quelli di origine italiana sono la Trachite Zovonite proveniente dai Colli Euganei; la Pietra di Gravina, proveniente dalla località Grotte Marallo; la Pietra Rosa di Assisi, ottenuta dalle cave locali. Provengono da altre parti del mondo: la Pietra di Gerusalemme dalla Cava di Hebron; Yang Shan Granite dalla città cinese di Nang An; la Quarzite Rosa Flamingo dal Brasile; il Granito Giallo Duna dalla Namibia.

Il costo complessivo dell'intervento è stato di 9 miliardi di lire, finanziati con la legge del Giubileo. Ed ha consentito l'intero restauro e consolidamento della Piazza Inferiore della Basilica oltre al restauro dei porticati, della scala settecentesca a due rampe, di tutti i muraglioni perimetrali e la riparazione dei gravi danni del terremoto del settembre 1997, con lo scavo di alcune migliaia di metri cubi di terreno di ripor- to ritrovato al disotto della piazza.

L'opera è stata compiuta in soli dodici mesi. Vediamo ora in che cosa è consistito l'intervento Mapei. La pavimentazione, fatta in

The project really took a long time to get off the ground.

As far back as 1993 the designers - the architects Paolo Leonelli and Mario Struzzi - suggested using materials from all over the world to re-pave the Piazza Inferiore of the Basilica di San Francesco. The idea was to concretise in stone the ecumenical nature of the place named after St. Francis and of the initiatives made by Pope John Paul II to set up a dialogue between religions.

The idea was immediately taken up by the Franciscan monks because it fitted in with the centuries old history of the two churches and the monastery. However the necessary research and analysis took time. The final project saw the total removal of the asphalt, the renewal of all installations, the laying of a 20cm thick concrete base, followed by the laying of the stones using the traditional method because it was necessary to compensate the differences in thickness.

For the covering of the area of approximately five thousand square metres, different materials were used in alternation. The materials of Italian origin are Zovonite Trachyte from the Euganean

zionale Marmi e Macchine erstellt und anlässlich von Carrara 2000 der Öffentlichkeit vorgestellt. Hierbei wurden auch Produkte der Firma Mapei verwendet. Die Vorbereitungszeit hat wirklich lange gedauert. Seit dem Jahr 1993 haben die Architekten Paolo Leonelli und Mario Struzzi vorgeschlagen für den Bodenbelag des unteren Platzes der San Francesco Basilika aus aller Welt stammende Materialien zu verwenden, um auch mit Hilfe des Gesteins die ökumenische Bewegung der Örtlichkeit im Namen des Heiligen Franziskus auszudrücken, wie diese auch im Rahmen des von Papst Johannes Paul II geförderten Dialogs unter den Religionen ausgesprochen wurde. Diese Idee wurde sofort von den Franziskanermönchen aufgegriffen, da sie der jahrhundertelangen Geschichte der beiden Kirchen sowie des Klosters entsprachen.

Doch die Recherchen sowie die Überprüfungen haben die Zeit für die Ausführung der Arbeiten beträchtlich verlängert. Schliesslich wurde der Asphaltbelag vollkommen entfernt, die Infrastrukturen erneuert sowie eine 20 cm dicke Betonschicht aufgebracht, auf die die Steine auf herkömmliche Weise verlegt



EUROTRADING

MARMO E GRANITO IN BLOCCHI



EUROTRADING Spa

Via Napoleone, 6 - 37015 Ponton - Verona - Italy

Tel. +39-045-6836888 Fax. +39-045-6836868 E-mail: et@easynet.it

Deposito di Carrara:

Tel. +39-0585-851140

Fax. +39-0585-856494



BrunoZanet
marmi

www.brunozanet.com



Hills, Gravina Stone from the Grotte Marallo area, Pietra Rosa di Assisi from local quarries. Materials from other parts of the world include Jerusalem Stone from the Hebron quarry, Yang Shan Granite from the Chinese city of Nang An, Pink Flamingo Quartzite from Brazil, Yellow Duna Granite from Namibia.

lastre di marmi provenienti da varie parti del mondo e con una posa a secco su sabbia, aveva la necessità di essere bloccata con una stuccatura in grado anche di incollare le lastre e di essere meccanicamente resistente per la carrabilità, dal momento che l'area era destinata a parcheggio.

È stato quindi utilizzato Stabilcem, caricato con sabbia per renderlo meno fluido e quindi per evitare che nelle zone con pendenza il prodotto scivolasse verso il basso.



The overall cost of the work was 9 billion lira and it was financed from the Jubilee Fund. It involved the complete restoration and consolidation of the Piazza Inferiore of the Basilica as well as of the portico, the two flights of the 17th century staircase, the outside walls and repair to damage caused by the earthquake of September 1997, with the excavation of several thousand cubic metres of filling material from under the piazza. The work was completed in just 12 months.

co, the two flights of the 17th century staircase, the outside walls and repair to damage caused by the earthquake of September 1997, with the excavation of several thousand cubic metres of filling material from under the piazza. The work was completed in just 12 months.

We will now look at the Mapei contribution to the work. The paving in marble slabs coming from all over the world was dry laid on sand and had to be fixed using a grouting that would both fix the slabs and be strong enough to bear the weight of traffic as the area was to be used for parking. The product used was Stabilcem, loaded with sand to make it less fluid and avoid the product running off in areas where there was a slope.

This product also met the requirements of the Arts Board who preferred the opaque appearance of mortar to the "shiny" look of resin.

Different sized slabs 10 cm thick were laid in courses with 1.5 cm grouts. The work was carried out in a way to permit pedestrian traffic.

wurden, da beträchtliche Höhenunterschiede ausgeglichen werden mussten. Der neue Platz umfasst etwa fünftausend Quadratmeter im Rahmen dessen regelmässiger Ausfertigung zahlreiche Materialien eingesetzt wurden.

Das Steinmaterial italienischer Herkunft umfasst Trachyt Zovonit aus den Euganäischen Hügeln, den Gravina-Stein von Grotte Morallo, den rosafarbenen Stein von Assisi aus den umliegenden Steinbrüchen. Aus anderen Gegenden der Erde stammen: der Jerusalem-Stein aus dem Steinbruch von Hebron, der Yang-Shan Granit aus der chinesischen Stadt Nang An, der flamingorosafarbene Quarzit aus Brasilien, der gelbe Duna-Granit aus Namibien.

Die Gesamtkosten der Ausfertigung umfassten 9 Milliarden Italienische Lire, die im Rahmen des Heiligen Jahres finanziert wurden. In diesem Zusammenhang wurden gleichzeitig der gesamte Platz restauriert sowie der untere Platz der Basilika befestigt, die Laubengänge, der Treppenaufgang aus dem 18. Jh., die Umgebungsmauern restauriert sowie die schweren Zerstörungen des Erdbebens vom September 1997 repariert. Hierbei wurden einige tausend Kubikmeter Erde aus dem Untergrund des Platzes entfernt.

Das Gesamtwerk wurde in lediglich 12 Monaten vollendet. Nun kommen wir zu dem Eingriff mit Produkten der Firma Mapei. Die Ausfertigung des Bodenbelags mit Marmorplatten, die aus aller Welt stammen sowie deren Trockenverlegung auf Sandboden musste notwendigerweise verkittet und mechanisch befestigt werden, da der Belag gleichzeitig für das Parken von Fahrzeugen vorgesehen ist. Zu diesem Zweck wurde Stabilcem verwendet welches mit Sand versetzt wurde, damit es weniger flüssig ist und daher an abschüssigen Örtlichkeiten weniger leicht abfließen könnte. Darüber hinaus entspricht dieses Produkt der Vorgabe der Oberintendantur für Altertumswesen und Kunst, die keinen "Leuchteffekt" sondern die matte Ausfertigung des Mörtels vorgegeben hatte.

Es wurden Steinplatten von unterschiedlichem Format bei einer Materialdicke von 10 cm verlegt. Die Verlegung erfolgte aufeinanderfolgend mit einer Fugenbreite von 1,5 cm. Die Arbeiten wurden derart ausgefertigt, dass die Nutzung von Fussgängern jederzeit ermöglicht wurde.

by kind permission of Mapei SpA.
foto: Mapei SpA Milano e Internazionale
Marmi Macchine, Carrara



Questo prodotto risponde anche alla richiesta della Soprintendenza che non voleva l'aspetto "lucido" di una resina ma l'opacità della malta.

Sono state posate lastre di diversi formati dello spessore di 10 cm; la posa è stata eseguita a correre con fughe da 1,5 cm. Il lavoro è stato effettuato in modo tale da permettere il traffico pedonale.



**CON I NOSTRI UTENSILI
ANCHE I PIÙ DURI
INVECCHIANO**

**FRANKFURT
FICKERT
SATELLITI
RULLI IN TYFLEX**

- Utensili Tyflex per il trattamento superficiale di ceramica, granito e anticatura del marmo
- Tools for processing the surfaces of ceramics, granite and for antique finishes on marble
- Werkzeug für die oberflächenbehandlung von Keramik, Granit und das antikisieren von Marmor



MASTER SRL
SERVICE
FORNITURE PER MARMISTI



**Due soluzioni in una sola macchina
Zwei Lösungen in einer Maschine
Two Solutions in a single machine**



37026 Pescantina (Verona)
Via Ospedaletto, 50
Tel. +39 045 67 67 433
+39 045 67 66 392

37010 Cavaion Veronese (VR)
Loc. Camporeggio - Viale G. Galilei, 2
Tel. +39 045 67 65 448

Fax +39 045 67 67 459
E-mail: master_tresrl@tin.it

stone index



INFORMAZIONI PER CONOSCERE L'INDUSTRIA LAPIDEA VERONESE

I marmi e graniti rappresentano un'infinita gamma di cromie e disegni da aggiornare continuamente per le nuove scoperte che arrivano da tutto il mondo. Verona, come centro mondiale della trasformazione e dei commerci è al centro di tutto questo con la più antica fiera internazionale del marmo e, durante tutto l'anno con tutte le opportunità offerte da oltre 500 aziende operanti nell'area. Nel territorio ci sono anche un centinaio di cave dei policromi marmi veronesi e la caratteristica pietra della Lessinia.

La lavorazione è eseguita in 400 stabilimenti di varie dimensioni localizzati principalmente lungo il corso del fiume Adige, dai confini con la provincia di Trento fino a Verona lungo la Valpolicella e nella Valpantena.

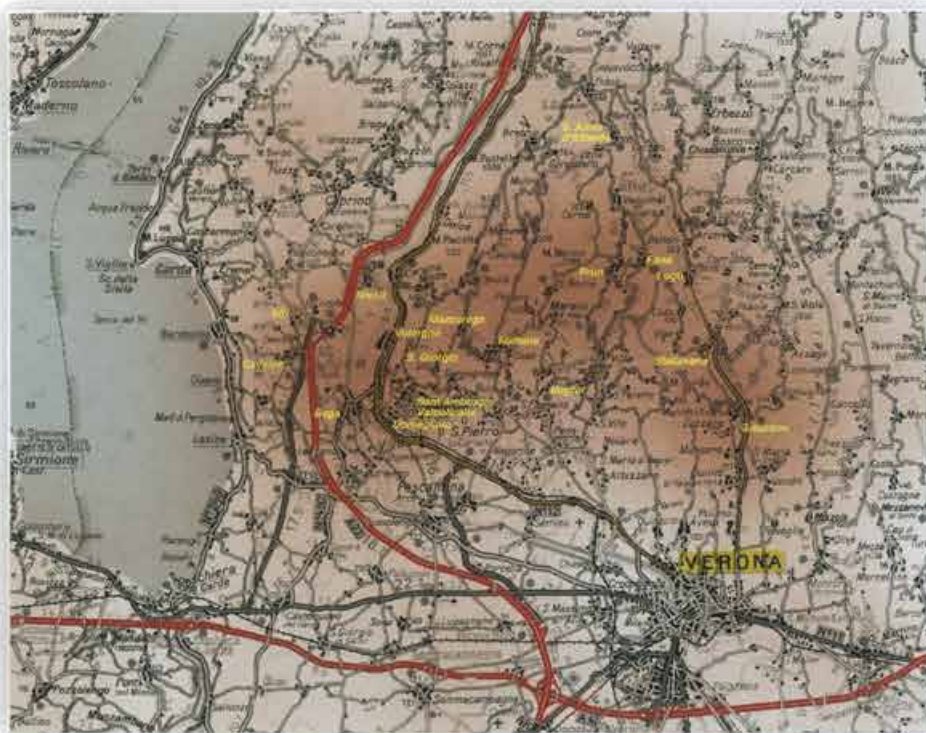
Il maggior numero di fabbriche è comunque concentrato a Sant'Ambrogio Valpolicella cui fanno seguito, per numero di aziende, i comuni di Dolcè, in Valdadige, di Grezzana, in Valpantena e di Negrar, in Valpolicella, oltre alla zona di Affi, Pescantina, Cavaion e, ancora in Valpantena, di Lugo.

Notevole è per Verona l'industria del marmo agglomerato, presente sia in Valpolicella che in Valpantena.

Molta della tecnologia installata è costruita da imprese veronesi e qui continuamente sperimentata nello sviluppo di nuove tecniche.

Lo stesso per le industrie chimiche di abrasivi, lucidanti, mastici, cere e quelle elettroniche che forniscono apparecchiature speciali per automatizzare molte delle lavorazioni.

Risultati che da oltre cinquant'anni vengono presentati all'annuale fiera del Marmo veronese, la prima al mondo inizialmente collocata a Sant'Ambrogio Valpolicella e da qualche anno trasferitasi al centro espositivo di Verona dove ogni fine settembre offre la più importante vetrina mondiale della pietra naturale.



INFORMATION ABOUT THE VERONESE STONE INDUSTRY

The infinite range of colours and patterns offered by marble and granite is continually updated thanks to new discoveries from all over the world.

Verona is a worldwide centre for the working and commercialisation of stone, with the oldest international marble trade fair and over 500 firms operating in the area all year round.

In the area there are also about a hundred quarries for polychrome Veronese marble and the typical Lessinia stone.

The stone is worked in some 400 plants of varying size mostly located along the Adige river, from the boundary with the province of Trento along the Valpolicella to Verona and in the Valpantena.

The highest number of factories, however, is concentrated in Sant'Ambrogio



INFORMATIONEN FÜR DIE KENNNTNIS DER VERONESER STEININDUSTRIE

Marmor- sowie Granitarten umfassen eine derartige Vielfalt von neuen Produkten aus aller Welt, dass die neuentdeckten Materialien ständig neu katalogisiert werden müssen. Verona ist ein weltweites Zentrum für die Verarbeitung von sowie den Handel mit Steinmaterial. Verona verfügt über die berühmte Marmor-Messe, und im Lauf des ganzen Jahres werden diesbezügliche Veranstaltungen abgehalten.

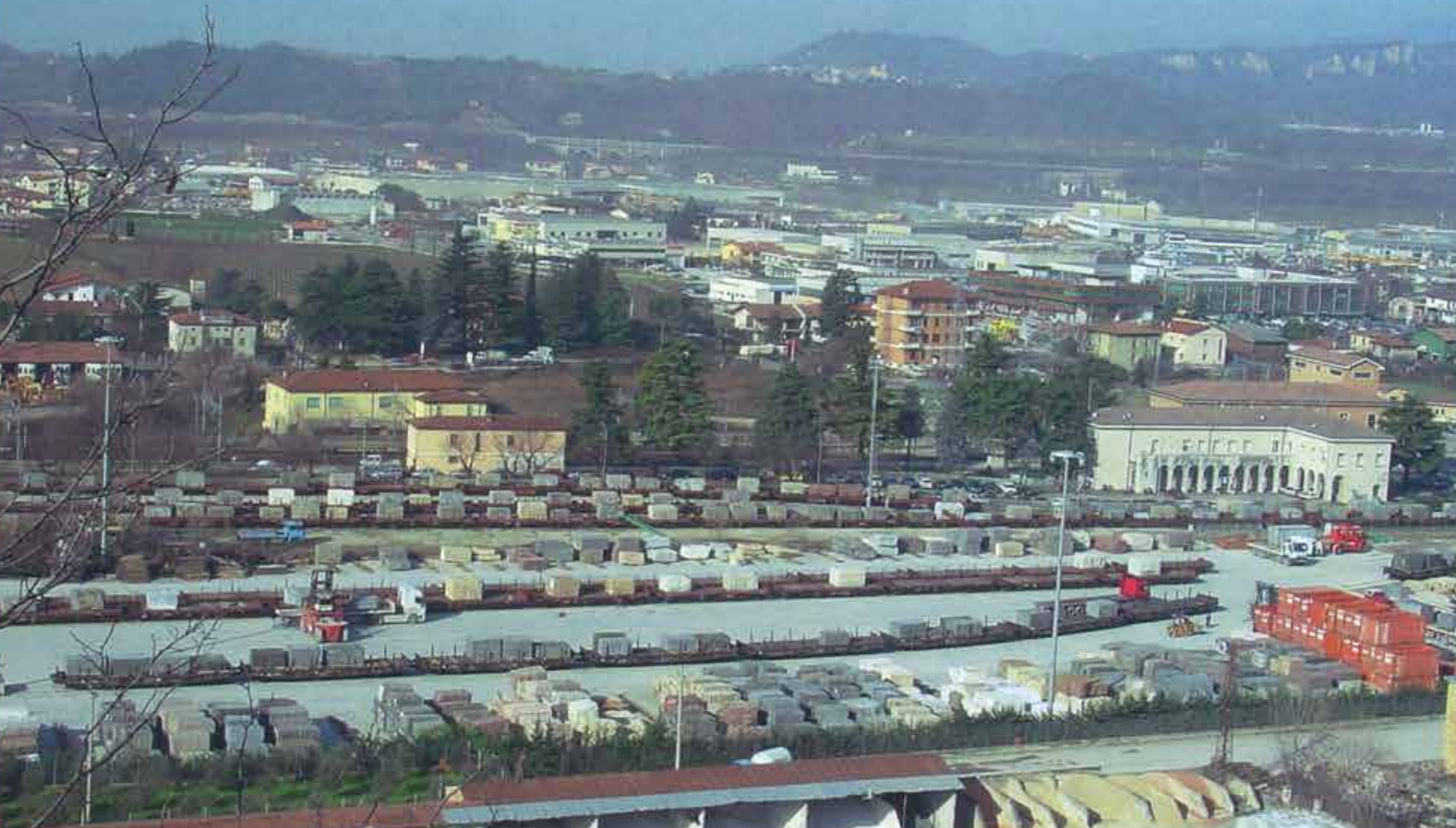
Die ansässigen Steinsägereien freuen sich auf Ihren Besuch.

In dieser Gegend befinden sich auch etwa hundert Steinbrüche, in denen mehrfarbiger Marmor, darunter der berühmte Lessinia-Stein abgebaut wird.

Die Bearbeitung erfolgt in etwa 400 unterschiedlich grossen Unternehmen, die sich vorwiegend entlang der Etsch

TERMINALE FERROVIARIO VALPOLICELLA S.p.A.

Via Sottosengia - DOMEGLIARA - Verona



Nel territorio opera inoltre da oltre cento anni una delle più prestigiose scuole del marmo e, da poco, un'istituto di ricerca con laboratorio di analisi e marmoteca per conoscere oltre 900 diversi tipi di pietre naturali.

A Verona si arriva facilmente con ogni mezzo.



Posta all'incrocio dei più importanti assi autostradali e ferroviari del sud Europa è facilmente raggiungibile, nord-sud, con l'A 22 del Brennero, est-ovest attraverso l'A 4 Torino-Trieste.

L'aeroporto Catullo di Verona è collegato direttamente ai grandi hub europei di Roma, Milano, Francoforte, Monaco, Parigi e ad altre città europee.

Altre possibilità sono offerte dai vicini aeroporti di Venezia, Brescia, Bergamo, Bologna e Milano per i voli intercontinentali. (Gli orari dei voli da e per Verona si trovano a pagina)

Treni diretti collegano Verona con Monaco di Baviera e tutto il nord Europa, con Milano e tutte le diramazioni verso Svizzera, Francia, Spagna, Portogallo. A Venezia e tutto l'est Europa e a sud verso il Mediterraneo.

La Valpolicella, direzione nord-ovest di Verona lungo la SS 12 del Brennero, è facilmente raggiungibile con l'autostrada del Brennero A22 (uscite Verona nord o Affi). In treno scendere alla stazione di

Valpolicella, followed by the municipalities of Dolcè in Valdadige, Grezzana in Valpantena, and Negrar in Valpolicella, as well as the areas around Affi, Pescantina, Cavaion and Lugo in Valpantena. The agglomerate marble industry in Verona is also worthy of note both in Valpolicella and Valpantena.

Much of the technological equipment used is produced by Veronese firms where new techniques are continually being developed and tested.

The same is true of

finden, bzw. zwischen den Grenzübergängen zwischen der Provinz Trient bis hin nach Verona entlang der Gegend des Valpolicella-Tals sowie der Valpantena-Tals. Die zahlreichste Anzahl von Herstellern befindet sich in Sant'Ambrogio Valpolicella sowie in Dolcè, in Valdadige, in Grezzana, in dem Valpantena-Tal sowie in Negrar, in dem Valpolicella-Tal, sowie in Affi, Pescantina, Cavaion und Lugo in dem Valpantena-Tal.

Verona ist insbesondere berühmt wegen des Agglomeratmarmors, der sowohl im Valpolicella-Tal wie im Valpantena-Tal befindet.

Zahlreiche technologische Einrichtungen wurden von Veroneser Firmen ausgefertigt und hierbei kontinuierlich im Rahmen der Entwicklung von neuartigen Techniken weiterentwickelt.

Das gleiche gilt für die chemischen Industrien für Schleifmittel, Schleifkitte, Schleifwaxe sowie für elektronische Industrien, die entsprechende automatische Anlagen herstellen.

VALPOLICELLA RAILWAY STATION AND STONE TERMINAL

VERONA AIRPORT "CATULLO"

MARMOTECA"

VERONA RAILWAY STATION

the chemical industry for abrasives, polishes, mastics, waxes, and also the electronics industry, which provides special equipment for automating much of the working process.

The results have been exhibited for over 50 years at the annual Veronese marble fair, the first in the world. Originally located in Sant'Ambrogio Valpolicella, in recent years it has moved to the Verona fair, where at the end of September every year the window of the world opens up on the most important exhibition of natural stone.

For over one hundred years, one of the most prestigious marble schools has also existed in the area, and more recently a research institute has opened up with test laboratories and a marble library containing over 900 different types of natural stone.

Verona is easily reachable by all means of transport

Situated at the crossroads of the most important road and railway axes in

Diese Ergebnisse werden seit über fünfzig Jahren im Rahmen der jährlich stattfindenden Veroneser Marmormesse gezeigt. Die erste Messe dieser Art wurde in Sant'Ambrogio Valpolicella abgehalten und findet seit einigen Jahren in den neuen Messehallen von Verona statt. Hier wird Ende September jeden Jahres die weltweit bedeutendste Messe der Natursteine abgehalten.

Hier befindet sich seit über einem Jahrhundert auch eine der berühmtesten Marmorschulen sowie seit kurzer Zeit ein Forschungslabor mit Analyselabor und Marmothek, damit über 900 verschiedene Natursteine erkannt und festgelegt werden können.

Die Stadt Verona ist mittels sämtlichen Verkehrsmitteln leicht erreichbar:

Die Stadt Verona befindet sich im Mittelpunkt sämtlicher bedeutender Verkehrs- und Zugverbindungswege: die Nord-Südachse



ALBERTI
Cav. ANSELMO s.r.l.

LAVORAZIONE MARMI E GRANITI

IMPORT - EXPORT
GREZZI E LAVORATI

37010 S. AMBROGIO V.P. (VERONA)
Viale Industria, 13
Tel. 045 6861253 r.a. - Fax 045 7732962
www.marmialberti.it
E-mail: marmialberti@iol.it



**COLLEGAMENTO NAVETTA APT STAZIONE PORTA
NUOVA / AEROPORTO CATULLO: ogni 20 minuti dalle
ore 6.10 alle 23.10. Costo: Lit. 7.000 da Verona
Autostazione a Verona Aeroporto.**

VERONA >>>>		pt	ar	day
Milano Malpensa	Alitalia	08.50	07.35	1234567
Milano Malpensa	Alitalia	14.45	15.30	1234567
Milano Malpensa	Alitalia	18.20	19.05	1234567
Roma	Meridiana	07.00	08.00	123456
Roma	Meridiana	08.05	09.05	1234567
Roma	Meridiana	12.45	13.45	12345
Roma	Meridiana	16.25	17.25	1234567
Roma	Meridiana	20.05	21.05	1234567
Palermo	Meridiana	10.45	12.15	1234567
Palermo	Meridiana	21.00	22.30	1234567
Catania	Meridiana	07.10	08.45	1234567
Catania	Meridiana	17.40	19.15	1234567
Napoli	Meridiana	07.30	08.40	1234567
Napoli	Meridiana	18.50	20.00	1234567
Bari	Air Dolomiti/LH	10.00	11.40	1234567
Londra	British Air.	07.35	09.00	123456
Londra	British Air.	14.10	15.25	1 345
Londra	British Air.	15.00	16.15	2
Londra	British Air.	16.10	17.25	67
Francforte	Air Dolomiti/LH	07.00	08.45	7
Francforte	Air Dolomiti/LH	07.40	09.25	123456
Francforte	Air Dolomiti/LH	12.30	14.15	12345
Francforte	Air Dolomiti/LH	12.35	14.20	67
Francforte	Air Dolomiti/LH	16.55	18.40	12345 7
Monaco	Air Dolomiti/LH	08.30	09.40	1234567
Monaco	Air Dolomiti/LH	13.05	14.15	12345
Monaco	Air Dolomiti/LH	16.20	17.30	7
Monaco	Air Dolomiti/LH	16.30	17.40	12345
Monaco	Air Dolomiti/LH	16.55	18.05	6
Parigi	Air Dolomiti/LH	08.30	10.00	1234567
Parigi	Air Dolomiti/LH	13.55	15.25	1234567
Parigi	Air France	15.20	16.55	1234567
Parigi	Air Dolomiti/LH	18.40	20.10	12345 7
Vienna	Air Lauda	08.00	09.10	123456
Barcellona	Air Dolomiti/LH	08.20	10.20	6
Barcellona	Air Dolomiti/LH	08.30	10.30	1
Barcellona	Air Dolomiti/LH	08.00	10.00	2345 7
Barcellona	Air Dolomiti/LH	16.55	18.55	1234567
Barcellona	Air Dolomiti/LH	20.00	22.00	12345 7
Bruxelles	Sabena	14.55	16.30	1234567

>>> VERONA

Milano Malpensa	Alitalia	13.25	14.10	1234567
Milano Malpensa	Alitalia	17.05	17.50	1234567
Milano Malpensa	Alitalia	20.25	21.10	1234567
Roma	Meridiana	08.50	09.50	1234567
Roma	Meridiana	10.55	11.55	12345
Roma	Meridiana	14.35	15.35	1234567
Roma	Meridiana	18.15	19.15	1234567
Roma	Meridiana	21.55	22.55	12345 7
Palermo	Meridiana	08.00	09.30	1234567
Palermo	Meridiana	18.40	20.10	1234567
Catania	Meridiana	09.40	11.20	1234567
Catania	Meridiana	20.25	22.05	12345 7
Catania	Meridiana	21.00	23.00	6
Napoli	Meridiana	09.40	10.50	1234567
Napoli	Meridiana	20.50	22.00	1234567
Cagliari	Meridiana	14.30	15.50	1234567
Bari	Air Dolomiti /LH	12.30	14.10	1234567
Londra	British Air	10.10	13.20	1 345
Londra	British Air	11.00	14.10	2
Londra	British Air	12.20	15.30	67
Londra	British Air	18.55	22.05	12345 7
Francforte	Air Dolomiti /LH	10.00	11.40	1234567
Francforte	Air Dolomiti /LH	14.50	16.30	1234567
Francforte	Air Dolomiti /LH	20.05	21.45	12345 7
Monaco	Air Dolomiti /LH	11.20	12.30	1234567
Monaco	Air Dolomiti /LH	15.15	16.25	12345
Monaco	Air Dolomiti /LH	19.35	20.45	1234567
Parigi	Air Dolomiti /LH	10.40	12.10	1234567
Parigi	Air France	13.10	14.45	1234567
Parigi	Air Dolomiti /LH	16.40	18.10	1234567
Parigi	Air Dolomiti /LH	21.10	22.40	12345 7
Vienna	Air Lauda	20.00	21.10	12345 7
Barcellona	Air Dolomiti /LH	07.30	09.30	123456
Barcellona	Air Dolomiti /LH	10.40	12.40	7
Barcellona	Air Dolomiti /LH	12.00	14.00	123456
Barcellona	Air Dolomiti /LH	20.15	22.15	1234567
Bruxelles	Sabena	12.30	14.05	1234567

orari indicativi soggetti a cambiamenti senza preavviso

Domegliara/Sant'Ambrogio Valpolicella della linea Monaco Trento Verona Valpolicella.

Gli autobus delle Autolinee Provinciali Veronesi collegano direttamente tutti i comuni della Valpolicella a Verona-Porta Nuova (stazione).

Sant'Ambrogio Valpolicella è distante 20 Km dal centro di Verona.

La Valpantena 10 Km a nord di Verona seguendo la Provinciale per Grezzana è collegata con Verona (Porta Nuova/stazione-Porta Vescovo dai servizi autobus delle Autolinee Provinciale Veronesi.

Grezzana si trova a 10 Km dal centro di Verona



> Milano	
01.12(B)	05.03
05.34	05.30
06.50	06.05(-6/7)
07.50	06.32
08.28	06.40(7)
08.50	07.33
09.13	07.47(-6/7)
11.28	08.33
11.50	09.09
12.28	09.25(6/7)
12.50	10.33
13.13	12.33
13.44	13.09
14.28	3.40(F)
15.28	14.22
15.50	14.33CIS
16.28	15.33
16.50	16.21
17.28	16.33
17.50	17.08
18.28CIS	17.20(-6/7)
18.50	17.33
19.13	18.43
19.28	19.15(-6/7)
20.50	19.25(-6/7)
21.14	19.58(-6/7)
21.28	20.09(-6/7)
21.50	20.33
	22.14
	22.33

> Bologna		> Bolzano	
05.18		00.33	
05.50		05.30(-6/7)	
06.10 (-6/7)		06.00	
07.16		06.05(-6/7)	
09.04		06.40(-6/7)	
10.53		07.45	
12.41		08.58	
13.18		09.50(-6/7)	
14.41		10.58	
14.53(-6/7)		11.45	
15.13		12.30(-6/7)	
16.41		12.58	
18.41		13.42	
20.41		14.21(+)	
		14.58	
		15.45	
		16.20(-6/7)	
		16.58	
		17.10	
		17.45	
		18.30(+)	
		19.20(+)	
		19.45	
		20.53	
		21.45	
		22.36(+)	
		00.30	

(b) Milano Porta Garibaldi (-6/7) da lunedì a sabato
Intercity o Eurocity sono in grassetto
 Fermi a Domegliara sant'Ambrogio Valpolicella + Corse limitate a Trento
attenzione:
 circolano anche altri treni a periodo limitato

Southern Europe, Verona can easily be reached from north and south via the A22 Brenner motorway and from east and west via the A4 Turin-Trieste motorway. Verona Catullo airport has direct links with the major European hubs of Rome, Milan, Frankfurt, Munich, Paris and other cities. Intercontinental flights are also available from the nearby airports of Venice, Brescia, Bergamo, Bologna and Milan. (Flight times to and from Verona are on page...).

Direct trains connect Verona with Munich and northern Europe, with Milan and connections to Switzerland, France, Spain and Portugal, with Venice and eastern Europe and south towards the Mediterranean.

Valpolicella lies north-east of Verona along the SS12 Brenner road, and can easily be reached via the A22 Brenner motorway (Verona nord or Affi exit).

By train take the Munich-Trento-Verona-Valpolicella line and get off at Domegliara/Sant'Ambrogio Valpolicella. All the towns in the Valpolicella are connected to Verona-Porta Nuova station by the buses of the Autolinee Provinciali Veronesi. Sant'Ambrogio Valpolicella is 20km from the centre of Verona.

Valpantena is 10km north of Verona along the provincial road to Grezzana and is linked to Verona (Porta Nuova/Porta Vescovo station) by the bus service of Autolinee Provinciale Veronesi.

Grezzana is 10 km from the centre of Verona.

über die A 22 der Brennerstrecke sowie die Ost-Westachse über die A 4 Turin-Triest. Der Flughafen von Verona Catullo ist mittels Direktflügen mit den grossen Hub-Flughäfen von Rom, Mailand, Frankfurt, München, Paris sowie weiteren Städten Europas verbunden.

Weitere Verbindungsmöglichkeiten bestehen über die Flughäfen Venedig, Brescia,

ologna un*/d Mailand für Interkontinentalflüge. Die Flugpläne ab sowie nach Verona finden Sie auf Seite.....

Die Stadt Verona ist sowohl mit der Stadt München, über diese Verbindung mit sämtlichen Städten Nordeuropas, mit Mailand und sämtlichen Verzweigungen in die Schweiz, nach Frankreich, Spanien und Portugal angeknüpft. Darüber hinaus bestehen die Verbindungen mit Osteuropa und dem Mittelmeerraum.

Die geographische Gegend Valpolicella ist entlang der NO-Richtung ab Verona entlang der Brenner-Strasse SS 12 erreichbar über die Brenner-Autobahn A22 (Ausfahrten Verona Nord oder Affi).

Im Fall der Zugverbindung Aussteigen an der Haltestelle Domegliara/Sant'Ambrogio Valpolicella auf der Zugverbindung München-Trento-Verona-Valpolicella.

Die Autobuslinien der Veronesischen Provinzen, die sämtliche Gemeinden des Valpolicella-Tals mit dem Bahnhof in Verona Porta-Nuova verbinden.

Sant'Ambrogio Valpolicella ist nur 20 Km vom Stadtzentrum der Stadt Verona entfernt. Die Valpantena-Strasse, 10 Km nördlich von Verona und entlang der Provinzstrasse nach Grezzana ist mit dem Bahnhof Porta Nuova verbunden. Grezzana befindet sich nur 10 Km vom Stadtzentrum von Verona entfernt.



FORNITORI DI MARMI E GRANITI - indirizzi

INDIRIZZO

A.G.V. marmi e graniti s.r.l.	Via Pegrosse, 157	37020	VOLARGNE	VR
Alberti Cav. Anselmo s.r.l.	Viale dell'Industria, 13	37010	S.AMBROGIO DI VALPOLICELLA	VR
A. Mandinelli s.n.c. di Mandinelli G.	Via S. Martino, 1/A	37013	CAPRINO VERONESE	VR
Antolini Luigi & C. s.p.a.	P.O.Box 78	37015	DOMEGLIARA	VR
Antonio Marmi Eredi s.r.l.		37026	S.LUCIA DI PESCONTINA	VR
Arena Marmi s.r.l.	Via Sottomori, 771/b	37020	VOLARGNE DI DOLCE'	VR
B.I.G. s.p.a.	Via dell'Industria, 13	37010	RIVOLI VERONESE	VR
Be.Mar. di Marconi Vincenzo & C. s.n.c.	Loc. Cona, 16/a	37020	S.ANNA D'ALFAEDO	VR
Bellorio Daniele	Via A. Volta, 33	37050	VAGO DI LAVAGNO	VR
Biasi Emilio & Figli s.p.a.	Via Gesso, 4. Loc. Sega	37010	CAVAION VERONESE	VR
Carla Stone	Via del Marmo 20	37020	VOLARGNE DI DOLCE'	VR
Cave Marmo di Accordini e Cavaioni snc	Via A. Badile 37	37020	MAZZUREGA DI FUMANE	VR
Cereser Marmi s.p.a.	Via Barbuzzola	37010	RIVOLI VERONESE	VR
Edilgraniti s.n.c.	Via Campagnon	37015	DOMEGLIARA	VR
Essegi Marmi s.a.s.di Giulio Savoia & C.	Via Passo di Napoleone, 521	37020	VOLARGNE DI DOLCE'	VR
Eurotrading s.p.a.	Via Napoleone 6 Fraz. Ponton	37015	DOMEGLIARA	VR
F.Ili Testi s.a.s. di Testi Claudio & C.	Via dell'Industria, 46	37010	S.AMBROGIO DI VALPOLICELLA	VR
F.Ili Vanti s.n.c.	Via Reolto, 2	37020	STALLAVENA DI GREZZANA	VR
Fidia s.n.c. di Fasoli G. & C.	Viale dell'Industria. 36/a	37020	VOLARGNE DI DOLCE'	VR
Fiorio Guido & C. s.a.s.	Via Campagnon	37015	DOMEGLIARA	VR
Fratelli Ferrari s.n.c.	Via S. Apollinare, 19	37020	LUGO DI GREZZANA	VR
Graniti Marmi Affi s.n.c.	Vicinale Seriel	37010	RIVOLI VERONESE	VR
I.M.A. Industria Marmi Adige s.r.l.	Via Marconi, 52, Fraz. Sega	37010	CAVAION VERONESE	VR
Intermarmi s.a.s di Leardini Fernando & C.	Via Pegrosse, 6	37020	VOLARGNE DI DOLCE'	VR
Laiti Achille Scultore	Loc. Fosse, 196	37020	S.ANNA D'ALFAEDO	VR
Marmi & Graniti C.E.V. s.p.a	Via Gesso, 20, Loc. Sega	37010	CAVAION VERONESE	VR
Marmi Bavaria s.r.l.	Via Sottomori, 771/a	37020	VOLARGNE DI DOLCE'	VR
Marmi Boscaini s.p.a.	Via Sottomori, 570	37020	VOLARGNE DI DOLCE'	VR
Marmi Bruno Zanet s.r.l.	Via Paganella, 79	37020	VOLARGNE DI DOLCE'	VR
Marmi Coltri Luigi s.n.c.	Loc. Gamberon	37013	CAPRINO VERONESE	VR
Marmi Corradini s.r.l.	Via Gorgussola	37010	RIVOLI VERONESE	VR
Marmi Fioretta s.n.c.	Via del Marmo, 779/a	37020	VOLARGNE DI DOLCE'	VR
Marmi Kappa s.n.c. di Zocca Renato	Via Pegrosse, 560/a	37020	VOLARGNE DI DOLCE'	VR
Marmi La Bella s.r.l.	Loc. La Bella	37015	DOMEGLIARA	VR
Marmi La Groletta s.n.c	Via dell'Industria	37010	S.AMBROGIO DI VALPOLICELLA	VR
Marmi La Precisa s.a.s.	Loc. Montindon, 4	37010	S.AMBROGIO DI VALPOLICELLA	VR
Marmi La Rocca s.p.a.	Loc. Zuane	37010	RIVOLI VERONESE	VR
Marmi Mario Testi s.a.s.	Via Vegri, 418	37020	VOLARGNE DI DOLCE'	VR
Marmi Montebaldo s.n.c	Via 1° Maggio, 260/a	37020	VOLARGNE DI DOLCE'	VR
Marmi Pellegrini s.a.s.	Via IV Novembre, 10	37010	S.AMBROGIO DI VALPOLICELLA	VR
Marmi Perusi s.r.l.	Via Lungadige Trento, 24	37012	BUSSOLENGO	VR
Marmi Pila s.r.l.	Via Croce di Schioppo, 2	37020	S.ANNA D'ALFAEDO	VR
Marmi Rossi s.p.a.	Loc. Monteiano	37010	CAVAION VERONESE	VR
Marmi S.Anna s.n.c. di Zullo Rino & C.	Via Prealpi, 41	37020	STALLAVENA DI GREZZANA	VR
Marmi Santa Caterina s.a.s.	Via Napoleone, 27	37015	DOMEGLIARA	VR
Marmi San Martino	Via S. Martino, 13	37015	CAPRINO VERONESE	VR
Marmi Sava s.r.l.	Via Casetta, 118	37015	DOMEGLIARA	VR
Marmi Valpolicella s.a.s	Via Brennero S.S. 12	37020	NEGARINE	VR
Marmi Veneti s.n.c. di Avesani Giovanni & C.	Via Vegri, 283/g	37020	VOLARGNE DI DOLCE'	VR
Marmi Verona s.r.l.	Via Campagnon	37015	DOMEGLIARA	VR
Marmi Zenatelli di Zenatelli L. e G.o & C. s.a.s	Via del Marmo, 1360	37020	VOLARGNE DI DOLCE'	VR
Marmifera Alpina s.p.a.	Via Paganella, 2/4	37020	VOLARGNE DI DOLCE'	VR
P.D.F. s.r.l.	Via Sottomori, 502	37020	VOLARGNE DI DOLCE'	VR
Pietra della Lessinia s.n.c. di Quintarelli Luigi & C.	Via Croce di Schioppo	37020	S.ANNA D'ALFAEDO	VR
Pietre della Valpolicella srl	Via Bellavista, 3	37020	S.ANNA D'ALFAEDO	VR
Quarella s.p.a.	Via Francia, 4	37135	VERONA	VR
Quintarelli Pietre e Marmi s.r.l.	Via Croce di Schioppo, 2	37020	S.ANNA D'ALFAEDO	VR
R.B. Segheria Marmi s.r.l.	Via del Marmo, 369/a	37020	VOLARGNE DI DOLCE'	VR
Rover Stone Color & Design s.r.l.	Strada della Giara, 23	37030	POIANO	VR
Santa Margherita s.p.a.	P.O.Box 23	37020	VOLARGNE DI DOLCE'	VR
Savoia Mario & Pietro s.n.c. di Savoia Marco e Milena & C.	Via Ca' del Diavolo, 22	37010	S.AMBROGIO DI VALPOLICELLA	VR
Sottilmarmo Savoia s.n.c.	Via Passo di Napoleone, 25	37020	VOLARGNE DI DOLCE'	VR
Tommasini Antonio & C. s.n.c.	Via del Marmo, 94/a	37010	VOLARGNE DI DOLCE'	VR
Tommasi Group - Tommasi lavoraz. marmo-Master srl	Via Lanza 20	37010	S.AMBROGIO DI VALPOLICELLA	VR
Unione Marmisti soc.coop.a.r.l.	Via Corgnano, 38	37010	S.AMBROGIO DI VALPOLICELLA	VR
Unione Produttori Veneti s.r.l.	Via Napoleone, 26	37015	DOMEGLIARA	VR

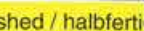


TELEFONI	FAX	INTERNET
045.686 1189	045.686 0544	045.686 1189 045.686 0544
045.686 1253	045.773 2962	marmialberti@iol.it - http://www.marmialberti.it
045.6200.688	045.6200689	
045.683 6611	045.683 6666	045.683 6767 al@easynet.it - http://www.antolini.it
045.715 0888	045.670 0998	
045.686 1262	045.686 1288	
045.626 9478	045.626 9478	
045.753 2672	045.753 2948	045.754 5352
045.98 2023	045.98 2175	
045.686 1655	045.686 2011	
045.686 2620	045.688 7357	
045.776 0105		
045.626 9392	045.626 9159	045.626 9396
045.773 1344	045.773 1265	045.686 0318 edilgraniti@iol.it - http://www.edilgraniti.it
045.686 0800	045.773 2972	essegimarmi@iol.it
045.683 6888	045.683 6868	et@easynet.it
045.683 3333	045.773 1089	testi@affi.inet.it
045.866 8001	045.866 8003	
045.686 1914	045.686 1004	
045.773 1063	045.773 1234	045.686 0353 fiorio@c-point.it
045.880 1007	045.880 1007	
045.626 9422	045.626 9175	045.626 9410 gm.affi@affi.inet.it
045.686 1977	045.773 2877	
045.686 1724	045.773 1545	
045.751 9090	045.751 9090	laiti@areacomp.it - http://www.areacomp.it/laiti
045.686 0311	045.686 0315	cev@lfinet.it
045.686 1762	045.686 0853	
045.773 2255	045.773 2768	boscainimarmi@lfinet.it
045.686 1706	045.686 0055	
045.724 2396	045.724 1127	045.724 2668
045.626 9455		045.626 9436
045.686 1554		045.686 0832
045.686 1733		045.686 2365
045.773 1330	045.6862299	045.686 0022 045.6860022
045.686 1582	045.6887791	045.686 1582
045.683 2777		045.686 0899 laprecisa@laprecisa.it - http://www.laprecisa.it
045.728 1111		045.728 1034
045.686 1721	045.686 0331	045.686 0383
045.686 1083		045.686 2130
045.686 1055		045.773 2333
045.715 0091	045.715 1955	045.715 7737
045.754 5182		045.754 5283
045.626 0115		045.723 6410 045.723 6143
045.90 7113		045.865 0062
045.686 0484	045.686 1417	045.773 2196 masaca@iol.it - http://www.coltri.it
045.724 1119		045.623.0421
045.686 0666		045.773 2472
045.685 9020		045.772 5660
045.686 1741		045.686 1741
045.686 1354		045.773 1375 mvr@iol.it
045.686 1082		045.773 2853
045.686 1398		045.686 1625
045.686 1566		045.686 0455
045.752 5528	045.754 5187	045.752 5468 045.754 5207
045.753 2722	045.7532723	045.7528468
045.829 0600		045.820 5151
045.754 5182		045.754 5283
045.686 1476		045.773 1854
045.52 6322	045.840 1722	045.52 6238 rover@athesiavr.well.it - http://www.rovermarble.it
045.683 5888		045.683.5800 santa.margherita@interbusiness.it
045.686 1167		045.686 1167
045.686 0800		045.773 2972
045.773 1902		045.686 1940
045.686 1018		045.686 2297 master@tommasi.com - http://www.tommasi.com
045.686 1024		045.686 0352
045.773 1300	045.773 1822	045.686 1723

ELENCO ASSOCIATI ASMAVE

	NOME AZIENDA	attività/attività			materiali / materials / materialien										semilavorati / semi-finis					
		P	C	L	M	G	T	PA	SA	BE	ON	QU	BA	PF	A	BL	L1	L2	L3	LS
A	A.G.V. marmi e graniti s.r.l.																			
	Alberti Cav. Anselmo s.r.l.																			
	Antolini Luigi & C. s.p.a.																			
	Antonio Marmi Eredi s.r.l.																			
	Arena Marmi s.r.l.																			
B	B.I.G. s.p.a.																			
	Be.Mar. di Marconi Vincenzo & C. s.n.c.																			
	Bellorio Daniele																			
	Biasi Emilio & Figli s.p.a.																			
	Carla Stone																			
C	Cave Marmi di Accordini e Cavaioni srl																			
	Cereser Marmi s.p.a.																			
	Edilgraniti s.n.c.																			
	Essegi Marmi s.a.s.																			
	Euro Porfidi s.p.a.																			
E	Eurotrading s.p.a.																			
	F.Ili Testi s.a.s. di Testi Claudio & C.																			
	F.Ili Vanti s.n.c.																			
	Fidia s.n.c. di Fasoli G. & C.																			
	Fiorio Guido & C. s.a.s.																			
F	Fratelli Ferrari s.n.c.																			
	Graniti Marmi Affi s.n.c.																			
	I.M.A. Industria Marmi Adige s.p.a.																			
	Intermarmi s.a.s. di Leardini Fernando & C.																			
	Laiti Achille Scultore																			
G	Marmi & Graniti C.E.V. s.p.a.																			
	Marmi Bavaria s.r.l.																			
	Marmi Boscaini s.p.a.																			
	Marmi Bruno Zanet s.r.l.																			
	Marmi Coltri Luigi s.n.c.																			
I	Marmi Corradini s.r.l.																			
	Marmi Fioretta s.n.c.																			
	Marmi Kappa s.n.c. di Zocca Renato																			
	Marmi La Bella s.r.l.																			
	Marmi La Groletta s.n.c.																			
L	Marmi La Precisa s.a.s.																			
	Marmi La Rocca s.p.a.																			
	Marmi Mario Testi s.a.s.																			
	Marmi Montebaldo s.n.c.																			
	Marmi Pellegrini s.a.s.																			
M	Marmi Perusi s.r.l.																			
	Marmi Pila s.r.l.																			
	Marmi Rossi s.p.a.																			
	Marmi S.Anna s.n.c. di Zullo Rino & C.																			
	Marmi Santa Caterina s.a.s.																			
P	Marmi San Martino																			
	Marmi Sava s.r.l.																			
	Marmi Valpolicella s.a.s.																			
	Marmi Veneti s.n.c. di Avesani Giovanni & C.																			
	Marmi Verona s.p.a.																			
Q	Marmi Zenatelli di Zenatelli Leonello e Giorgio & C. s.a.s.																			
	Marmifera Alpina s.p.a.																			
	P.D.F. s.r.l.																			
	Pietra della Lessinia s.n.c. di Quintarelli Luigi & C.																			
	Pietra della Valpolicella srl																			
R	Quarella s.p.a.																			
	Quintarelli Pietre e Marmi s.r.l.																			
	R.B. Segheria Marmi s.r.l.																			
	Rover Stone Color & Design																			
	Santa Margherita s.p.a.																			
S	Savoia Mario & Pietro s.n.c. di Savoia Marco e Milena & C.																			
	Sottilmarmo Savoia s.n.c.																			
	Tommasini Antonio & C. s.n.c.																			
	Tommasi Group - Tommasi Lav. Marmo srl - Mastor srl																			
	Unione Marmisti soc.coop.a.r.l.																			
T	Unione Produttori Veneti s.r.l.																			

L'elenco è aggiornato al gennaio 2001 in base alle informazioni fornite dalle imprese associate



LEGENDA ABBREVIAZIONI

P	PRODUZIONE
C	COMMERCIO
L	LAVORAZIONE CONTO TERZI
M	MARMO
G	GRANITO
T	TRAVERTINO
PA	PIETRA
SA	SARIZZO
BE	BEOLA
ON	ONICE
QU	QUARZITE
BA	BASALTO
PF	PORFIDO
A	AGGLOMERATO
BL	BLOCCHI GREZZI
L1	LASTRE < 4 CM
L2	LASTRE 4 - 10 CM
L3	LASTRE > 10 CM
L3	LASTRE A SPACCO
CU	CUBETTI
GN	GRANULATI
MC	MASELLI / CORDOLI
RI	RIVESTIMENTI INTERNI
RE	RIVESTIMENTI ESTERNI
PI	PAVIMENTI INTERNI
PE	PAVIMENTI ESTERNI
PS	PAVIMENTI SOPRAELEVATI
MR	MARINETTINE
ZO	ZOCCOLINI
GR	GRADINI
CA	CAMINETTI
AU	ARREDO URBANO
BC	PIANI BAGNO E CUCINA
TA	TAVOLI
MA	MARMI ANTICATI
PR	PROFIL
RC	RIVESTIMENTO IN CURVA
CO	COLONNE MASSICIE
AF	ARTE FUNERARIA
MO	MOSAICI
FV	FONTANE, VASI
SC	SCULTURE
AO	COMPLEMENTI ARREDO E OGGETTISTICA

LEGENDA OF CODES	
CODE	DESCRIPTION
P	PRODUCTION
C	TRADE
L	SUBCONTRACTORS
M	MARBLE
G	GRANITE
T	TRAVERTIN
PA	STONE
SA	SARIZZO
BE	BEOLA
ON	ONIX
QU	QUARTZITE
BA	BASALT
PF	PORPHYRE
A	AGGLOMERATED MARBLE
BL	RAW BLOCKS
L1	SLABS < 4 CM (< 1-1/2")
L2	SLABS 4 - 10 CM (1-1/2" - 4")
L3	SLABS > 10 CM (> 4")
L8	SPLITTERS
CU	CUBES
GN	MARBLE CHIPS
MC	CURBS
RI	INTERIOR FACINGS
PE	EXTERIOR FACINGS
PI	INTERIOR PAVINGS
PE	EXTERIOR PAVINGS
PS	FLOATING FLOORS
MR	TILES
ZO	SKIRTINGS/BASES
GR	STAIRS
CA	FIREPLACES
AU	EXTERNAL FITTINGS
BC	VANITY AND KITCHEN TOPS
TA	TABLE UNITS
MA	ACID WASHED AND TUMBLED STONES
PR	PROFILES
RC	COLUMNS/RADIUS FACINGS
CO	MASSIVE COLUMNS
AF	MCMENTAL FITTINGS
MO	MOSAICS
FV	FOUNTAINS, VASES
SC	SCULPTURES
AO	ORNAMENTAL WARES

ABKÜRZUNGENERKLÄRUNG	
KODE	BESCHREIBUNG
P	HERSTELLUNG
C	HANDEL
L	BEARBEITUNG AUF FREMDENRECHNUNG
M	MARMOR
G	GRANIT
T	TRAVERTIN
PA	STEIN
SA	SARIZZO
BE	BEOLA
ON	ONYX
QU	QUARZIT
BA	BASALTSTEIN
PF	PORPHYR
M	MARMOR AGGLOMERAT
BL	ROHBLÖCKE
L1	UNMASSPLATTEN STÄRKE BIS 3 CM
L2	UNMASSPLATTEN STÄRKE AB 4 BIS 10 CM
L3	UNMASSPLATTEN STÄRKE ÜBER 10 CM
LS	BRUCHROHE UNMASSPLATTEN
CU	STEINWÜRFEL
NN	GRANULATE
MC	MASSIVSTÜCKE, BORDSTEINE
RI	INNENVERKLEIDUNGEN
RE	FASSADENPLATTEN
PI	INNENBODENPLATTEN
PE	AUSSENBODENPLATTEN
PS	BODENPLATTEN AUF STELZ ZU LEGEN
MR	FLEUSEN
ZO	SOCKELLEISTEN
GR	STUFEN
CA	KAMINE
AU	ÖFFENTLICHE GRÜNANLAGEN
BA	BAD- UND KÜCHENABDECKPLATTEN
TC	TISCHPLATTEN
MA	ANTIK GEMACHTER MARMOR
PR	PROFILIERTE BORDUREN
RC	GEBÖGENE WANDVERKLEIDUNGEN
CO	SÄULEN
AF	GRABSTEINE
MO	KUNSTMASSAIE
FV	BRUNNEN, GEFÄßE
SC	STATUEN
AO	EINRICHTUNGSGEGENSTÄNDE

SCHEDE MATERIALI GIA' PUBBLICATI

TECHNICAL NOTES ALREADY PUBLISHED

BEREITS VERÖFFENTLICHTE MATERIALBESCHREIBUNGEN

copie, volumi, CD possono essere richiesti a:

REDAPRINT srl - Viale del Lavoro, 1 - Località Camporeggio

37010 CAVAION VERONESE (Verona) Italy

Tel. +39 0456261313 (4 linee r.a.) - Fax +39 0456261311

www.redaprint.com - E-mail: redaprint@redaprint.com

MARMO - MARBLE - MARMOR

LEGENDA

COD. MB= BIANCHI - WHITE - WEISSE

COD. MR= ROSSI - RED - ROTE

COD. MVB= VERDI - GREEN - GRÜNE

COD. MVC= VARI COLORI - VARIOUS COLOUR - VERSCHIEDENE FARBEN

CODE		CODE	
MVC/68	Allenzer Sandstein	MVC/46	Giallo Reale
MB/1	Arabescato / Arabescato Vagli	MVC/62	Giallo Triana
MVC/1	Aurisina Fiorita	MVC/71	Golden Beach
MVC/2	Aurisina Fiorita Lumachella	MVC/15	Grigio Carnico
MVB/8	Azul Celeste / Blue Sky	MVC/50	Imperial Beige
MVB/7	Azul Cielo	CODE	Imperial Danby
MVC/3	Bardiglio Imperiale	MB/11	Jura Gebendert
MVC/4	Bardiglio Nuvolato	MVC/57	Jura Giallo
MVC/5	Bardiglio Nuvolato	MVC/55	Jura Grigio
MVC/49	Basaltina	MVC/56	Moncervetto
MB/15	Bianco Brasile	MVC/47	Nembro Rosato
MB2	Bianco Carrara "C"	MR/9	Nembro Rosato
MB/3	Bianco Carrara "CD"	MR/9/1	Nero Marquina
MB/3/1	Bianco Carrara "CD"	MVC/16	Noisette Fleury
MB/16	Bianco Europa	MVC/36	Oniciato Tirreno / Breccia Paradiso
MB/4	Bianco Gioia Venato	MVC/40	Palissandro
MVC/64	Bianco Oro	MVC/17	Palissandro Bluette
MB/12	Bianco Sivec	MVB/1	Palissandro Bluette Nuvolato Chiaro
MB/5	Bianco Thassos	MVB/1/1	Palissandro Bluette Nuvolato Scuro
MB/10	Bianco Turco	MVB/1/2	Palissandro Oniciato
MVC/6	Biancone / Bianco Perlino	MVB/17/1	Papiro / Oriental Beige Galala
MVC/7	Botticino Classico	MVC/38	Perlato Royal
MVC/8	Botticino Fiorito	MVC/18	Perlato Sicilia
MVC/9	Botticino Semiclassico	MVC/75	Perlato Svevo
MVC/67	Breccia Novelle	MVC/19	Perlino Bianco (al contro)
MVC/10	Breccia Oniciata	MVC/52	Pietra Dorata
MVC/70	Breccia Oniciata Rosata	MVC/29	Pietra Lessinia Bianca Graffiata
MVC/43	Breccia Pernice Chiara	MVC/34	Pietra Lessinia Bianca Lucida
MVC/44	Breccia Pernice Media Chiara	MVC/35	Pietra Lessinia Bianca Rustica
MVC/45	Breccia Pernice Scura	MVC/33	Pietra Lessinia Rosa Graffiata
MVC/73	Breccia Rosata	MVC/31	Pietra Lessinia Rosa Lucida
MVC/11	Breccia Sarda Chiara	MVC/32	Pietra Lessinia Rosa Rustica
MVC/12	Breccia Sarda Venata	MVC/30	Pietra Serena
MB/6	Calacatta	MVC/20	Porto Rosè
MB/13	Calacatta Crema	MVC 74	Portoro
MVC/61	Caliza Alhambra	MVC/48	Ramora Brown / Marron Imperial
MIR14	Chiampo Rosato	MVC/39	Repen Classico
MIR15	Chiampo Rosato Scuro	MVC/21	Rosa del Garda
MVC/42	Ciocolato Brazil	MR/10	Rosa Egeo
MVC/69	Copperfield	MR/12	Rosa Norvegia
MVC/54	Crema Marfil Classico	MR/2	Rosa Perlino
MB/7	Crema Delicato	MR/3	Rosa Portogallo Creme
MVC/66	Desert crema	MR/4/2	Rosa Portogallo Salmonato
MB/18	Dionysos Pentelicon White	MR/4	Rosa Portogallo Venato
MR/1	Emil Rose / Travertino Emil Rose	MR/4/1	Rosa Tea
MVC/13	Fantastico Grigiorosa / Arabescato Orobico	MR/5	Rosso Asiago
MVC/14	Fior di Mare	MR/6	Rosso Levanto Classico
MVC/53	Fior di Pesco Carnico	MR/11	Rosso Verona (al contro)
MVC/63	Giallo Coral	MR/7	Rosso Verona (al verso)
MVC/37	Giallo d'Istria	MR/7/1	Salomé
MVC/51	Giallo Gaya	MVC/65	Solnhofer Levigato

MVC/59	Solnhofer Levigato Fine	MVC/26	Travertino Navona
MVC/60	Solnhofer Spacco Cava	MVC/27	Travertino Navona
MVC/58	Statuarietto	MEV8	Travertino Noce
MB/9	Statuario	MR/13	Travertino rosso
MB/8	Statuario Venato	MVC/28	Travertino Striato / Travertino Romano Striato
MB/14	Statuario Venato	MVB/2	Verde Alpi
MB/14/1	Tinos Green	MVB/3	Verde Guatemala / Verde Guatemala Indiano
MVB/9	Trani America	MVB/3/1	Verde Guatemala Original
MVC/41	Trani Bronzetto	MVB/4	Verde Guatemala Scuro / Verde Foresta
MVC/22	Trani Fiorito Adriatico	MVB/5	Verde S. Nicola / Verde S. Nicolaus
MVC/23	Trani Serpeggiante	MVB/6	Verde Serpentino
MVC/24	Travertino Classico / Travertino Romano Classico	MB/17	Volakas White
MVC/25	Travertino Luisa	MVC/72	Yellow Riverstone

GRANITO - GRANITE - GRANIT

LEGENDA

COD. GB=	BIANCHI/GRIGI - WHITE/GREY - WEISSE/GRAU
COD. GG=	GIALLI - YELLOW - GELBE
COD. GR=	ROSSI - RED - ROTE
COD. GBL=	BLU - BLUE - BLAUE
COD. GV=	VERDI - GREEN - GRUNE
COD. GN=	NERI - BLACK - SCHWARZE

CODE		CODE	
GBL/9	Artic Blu	GG/6	Giallo Dantas / Giallo Ecoparanga
GR/33	Aurora / Scanflame	GG/5	Giallo S. Cecilia
GBL/1	Azul Aran	GG/2	Giallo Topazio Imperiale
GBL/2	Azul Bahia	GG/7	Giallo Veneziano
GBL/3	Azul Macauba	GG/8	Giallo Veneziano Fiorito
GBL/12	Azul Platino	GG/3	Giallo Venice / Giallo Veneziano
GR/1	Baltic Brown	GB/29	Golden Rock / Kinawa Indiano
GV/16	Baltic Green	GB/30	Grigio Glox
GB/1	Bethel White	GR/41	Hallandia / Bararp
GB/2	Bianco Cristal	GR/39	Himalaya Blue
GB/3	Bianco Grigio Sardo	GB/8	Honey White
GB/4	Bianco Perlato / Bianco Perlato Sardo	GR/9	Imperial White
GB/19	Bianco Real / Bianco Castello	GR/3	Indian Juparanà
GB/5	Bianco Regina	GB/18	Iragua
GB/11/1	Bianco Sardo Champagne	GR/26	Ivory Brown / Shivakashi
GB/11/2	Bianco Sardo GF	GR/23	Jacaranda / Jacaranda Cobra
GB/28	Bianco Sardo Luna Pearl	GV/15	Jade Green / Verde Laura
GB/6	Bianco Tapaio (Venus White)	GV/15/1	Jade Green / Verde Laura
GB/24	Bianco Tarn	GR/31	Juparanà Africa
GB/24/1	Bianco Tarn	GG/4	Juparanà California / Giallo California
GB/23	Bianco Tipo Galizia	GR/47	Juparanà Champagne
GBL/4	Blue Eyes	GR/4	Juparanà Colombo
GBL/4/1	Blue Eyes	GR/48	Juparanà Tropical Bahia
GBL/13	Blue King	GR/37	Juparanà Vyara
GB/20	Caesar White	GB/22	Karin Grey / Silver Grey
GR/46	Cafe Bahia	GB/10	Kerala White
GR/25	Caledonia	GR/5	Kinawa Classico
GR/27	Carmen Red	GBL/5	Labrador Blue Pearl
GB/7	Cashmir White	GBL/10	Labrador Blue Pearl Chiaro
GR/36	Colorado	GV/1	Labrador Emerald Pearl
GB/27	Cresciano	GV/1/1	Labrador Emerald Pearl
GR/29	Dakota Mahogany	GBL/11	Labrador TFF
GB/14	Duke White	GR/6	Lilla Gerais
GV/18	Forest Blue	GR/24	Lillet
GR/2	Ghiandone Rosa Sardo	GR/15	London White ®
GR/44	Ghibli	GB/26	Maggia
GG/1	Giallo Antico	GBL/15	Marita Blue / Azul Noche
GG/9	Giallo Damara / Tropical Sun	GB/21	Meera White

MARMI GRANITI E PIETRE NATURALI CHE POTETE TROVARE A VERONA

GB/17	Monterosa	GR/32	Salisbury Pink
GN/1	Nero Africa Impala	GR/50	Samaracanda
GN/2	Nero Assoluto Zimbabwe	GB/16	Serbias Grigio Malaga
GN/5	Nero Impala Dark	GB/12	Serizzo Antigorio
GR/7	New Imperial Red	CB/32	Serizzo Formazza / Serizzo Scuro
GB/25	New Padang	GB/33	Serizzo Sempione / Serizzo Chiaro
GR/8	New Paradise / Lambada	GB/13	Silver Cloud
GV/17	Olive Green / Verde Ulivo	GN/3	Star Galaxy
GBL/7	Onsernone	GR/20	Swedish Mahogany
GBL/6	Orissa Blu / Bengal Blue	GBL/14	Tibet Blue
GB/31	Padang / China Grey	GR/21	Tiger Red
GR/9	Paradiso Bash	GR/22	Tiger Skin
GR/28	Paradiso Classico / Paradiso Original	GV/13	Verde Andeer
GR/10	Paradiso Colibri	GV/10	Verde Bahia / Ubatuba
GR/34	Quarzite Rosa	GV/5/1	Verde Butterfly
GR/45	Raw Silk	GV/12/1	Verde Eucalipto
GR/11	Rosa Beta	GV/12	Verde Eucaliptus
GB/11	Rosa Champagne / Bianco Sardo Champa	GV/9	Verde Fontaine
GR/12	Rosa Ferula	GV/2	Verde Italia
GR/30	Rosa Iris / Iris Pink	GV/3	Verde Marina
GR/13	Rosa Limbara	GV/14	Verde Marinace
GR/14	Rosa Porrino	GV/4	Verde New Eucaliptus
GR/49	Rosa Tupin	GV/11	Verde S. Francisco
GR/15	Rosso Africa	GV/5	Verde Smeraldo / Verde Bahia
GR/16	Rosso Balmoral	GV/6	Verde Spluga / Verde Argento
GR/17	Rosso Capao Bonito	GV/7	Verde Tropical Maritaka
GR/18	Rosso Goa / Rosso Goa Pearl	GV/8	Verde Tropical Maritaka
GR/42	Rosso Korall / Rosso Santiago	GV/43	Violetta
GR/19	Rosso Multicolor	GN/4	Virginia Black
GR/35	Rosso Ucraina	GB34	Viscount White
GR/40	Rosso Vanga / Ivo Red	GBL/8	Vizag Blue / Gangablu
GR/38	Sahara Gold		

PORFIDO-PORPHYRY- PORPHYR

COD. P= PORFIDO - POPHYRY - PORPHYR

CODE

CODE

P/1	Porfido Argentino	P/2	Porfido Sarentino / Porfido Rosso Sarentino
P/5	Porfido Grigio / Verde	P/3	Porfido Verde
P/7	Porfido Marron	P/4	Porfido Verde Speranza
P/8	Porfido Rosso Catinaccio	P/6	Porfido Viola

PER INFORMAZIONI SUI MARMI E I GRANITI RIMANDARE VIA FAX O PER POSTA A:

ASMAVE - CONSORZIO MARMISTI VERONESI

Via Passo Napoleone, 1103/D - 37020 Volargne (Verona) Italy - Tel. 045.686.2369 - Fax 045.773.2313 - e-mail: asmave@iol.it

RICHIESTA DA:

TITOLO		NOME		COGNOME	
SOCIETA'				INDIRIZZO	
CAP		LOCALITA'			STATO
TEL.			FAX		
				E.MAIL	

MATERIALI INTERESSATI

☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------



Rosso Asiago

ROSSO ASIAGO

ZONA DI ESTRAZIONE QUARRY LOCATION VORKOMMEN	Italia Italy Italien
USO PREVALENTE APPLICATION ANWENDUNGSBEREICH	interno / esterno interior / exterior innen / außen
PESO PER UNITÀ DI VOLUME WEIGHT PER UNIT OF VOLUME (BULK DENSITY) ROHGEWICHT	2690 2720 Kg. / m. ³
CARICO DI ROTTURA A COMPRESSIONE SEMPLICE COMPRESSION BREAKING LOAD (COMPRESSIVE STRENGTH) DRUCKFESTIGKEIT BEI EINFACHEM DRUCK	1630 1640 Kg. / cm. ²
RESISTENZA A FLESSIONE BENDING STRENGTH (MODULUS OF RUPTURE) BIEGEZUGFESTIGKEIT	95 105 Kg. / cm. ²
USURA PER ATTRITO RADENTE ABRASION RESISTANCE ABNUTZUNG DURCH REIBUNG	0,60 mm.
COEFFICIENTE DI IMBIBIZIONE (in peso) MOISTURE ABSORPTION (by weight) WASSERAUFNAHME (in % des Gewichts)	0,19 0,21 %
COEFFICIENTE DI DILATAZIONE TERMICA COEFFICIENT OF THERMAL EXPANSION WÄRMEAUSDEHNUNGSKOEFFIZIENT	0,0093 mm./m. °C

Le foto dei materiali sono solo indicative trattandosi di prodotti naturali soggetti a variazione.

I dati tecnici, provenienti dagli operatori del settore, possono presentare imprecisioni o essere incompleti, vanno quindi considerati solo puramente indicativi. La Redaprint S.r.l. non si assume nessuna responsabilità in merito.

Onde evitare alterazioni del colore delle foto si raccomanda di tenere le schede al riparo dalla luce, nell'apposito contenitore.

Photographs of the materials, although faithfully reproduced, are provided as visual reference only. The actual material, as a product of nature, is subject to some variation in color and pattern.

The technical data provided is submitted in good faith and provided from what we feel are reliable sources. However, we in no way certify to the accuracy of this information as it may be incomplete or inaccurate. This information should be considered as indicative in nature. Redaprint S.r.l. assumes no responsibility for any of the technical data enclosed.

To prevent the colour photographs from fading we recommend that they are kept in the special folder provided so as to protect them from U.V. rays.

Die fotografische Wiedergabe ist nur annähernd, da es sich um Naturstein handelt, der Farbschwankungen unterliegt.

Die technischen Daten sind richtungsweisend, aber nicht verbindlich.

Die Firma Redaprint kann keine Verantwortung für eventuelle Abweichungen übernehmen.

Um eine Verblässung der Farbe zu vermeiden, wird empfohlen die Bilder in der vorgesehenen Prospektmappe aufzubewahren.

La luce artificiale può far apparire i colori alterati.

The picture of the material should be looked by the daylight. Artificial lights could cause some colour alterations.

Die Farben können sich durch das künstliche Licht verfälschen.

PER LE RIPRODUZIONI SU CARTA E LA RACCOLTA COMPLETA DELLE SCHEDE:

Redaprint srl - Viale del Lavoro, 1 - Località Camporeggio - 37010 CAVAION VERONESE (VR) Italy

Tel. +39 0456261313 (4 linee r.a.) - Fax +39 0456261311 - www.redaprint.com - E-mail: redaprint@redaprint.com



SERIZZO FORMAZZA

SERIZZO SCURO

ZONA DI ESTRAZIONE QUARRY LOCATION VORKOMMEN	Italia Italy Italien
USO PREVALENTE APPLICATION ANWENDUNGSBEREICH	interno / esterno interior / exterior innen / außen
PESO PER UNITÀ DI VOLUME WEIGHT PER UNIT OF VOLUME (BULK DENSITY) RÖHGEWICHT	2550 2600 Kg. / m. ³
CARICO DI ROTTURA A COMPRESSIONE SEMPLICE COMPRESSION BREAKING LOAD (COMPRESSIVE STRENGHT) DRUCKFESTIGKEIT BEI EINFACHEM DRUCK	1680 1710 Kg. / cm. ²
RESISTENZA A FLESSIONE BENDING STRENGHT (MODULUS OF RUPTURE) BIEGEZUGFESTIGKEIT	140 150 Kg. / cm. ²
USURA PER ATTRITO RADENTE ABRASION RESISTANCE ABNUTZUNG DURCH REIBUNG	0,79 mm.
COEFFICIENTE DI IMBIBIZIONE (in peso) MOISTURE ABSORPTION (by weight) WASSERAUFNAHME (in % des Gewichts)	0,32 0,35 %

Le foto dei materiali sono solo indicative trattandosi di prodotti naturali soggetti a variazione. I dati tecnici, provenienti dagli operatori del settore, possono presentare imprecisioni o essere incompleti, vanno quindi considerati solo puramente indicativi. La Redaprint S.r.l. non si assume nessuna responsabilità in merito. Onde evitare alterazioni del colore delle foto si raccomanda di tenere le schede al riparo dalla luce, nell'apposito contenitore.

Photographs of the materials, although faithfully reproduced, are provided as visual reference only. The actual material, as a product of nature, is subject to some variation in color and pattern. The technical data provided is submitted in good faith and provided from what we feel are reliable sources. However, we in no way certify to the accuracy of this information as it may be incomplete or inaccurate. This information should be considered as indicative in nature. Redaprint S.r.l. assumes no responsibility for any of the technical data enclosed. To prevent the colour photographs from fading we recommend that they are kept in the special folder provided so as to protect them from U.V. rays.

Die fotografische Wiedergabe ist nur annähernd, da es sich um Naturstein handelt, der Farbschwankungen unterliegt. Die technischen Daten sind richtungsweisend, aber nicht verbindlich. Die Firma Redaprint kann keine Verantwortung für eventuelle Abweichungen übernehmen. Um eine Verblassung der Farbe zu vermeiden, wird empfohlen die Bilder in der vorgesehenen Prospektmappe aufzubewahren.

La luce artificiale può far apparire i colori alterati.
The picture of the material should be looked by the daylight. Artificial lights could cause some colour alterations.
Die Farben können sich durch das künstliche Licht verfälschen.

PER LE RIPRODUZIONI SU CARTA E LA RACCOLTA COMPLETA DELLE SCHEDE:
Redaprint srl - Viale del Lavoro, 1 - Località Camporeggio - 37010 CAVAION VERONESE (VR) Italy
Tel. +39 0456261313 (4 linee r.a.) - Fax +39 0456261311 - www.redaprint.com - E-mail: redaprint@redaprint.com

REDASTONE®

© COPYRIGHT 1996 REDAPRINT srl

“Il marmo su carta”

SIAMO PRESENTI
ALLA FIERA DI NORIMBERGA
DAL 24/05 AL 27/05
PADIGLIONE N° 1
STAND 516



Con **REDASTONE®**, **il marmo su carta**, avrete un valido strumento di lavoro che vi permetterà di comunicare e discutere a distanza ogni minima sfumatura, venatura e colore del materiale esaminando anche i relativi dati tecnici, per evitare così eventuali equivoci.

Per informazioni rivolgersi a REDAPRINT srl:

Viale del Lavoro, 1 - Località Camporeggio - 37010 CAVAION VERONESE (Verona) Italy
Tel. +39 0456261313 (4 linee r.a.) - Fax +39 0456261311 - www.redaprint.com - E-mail: redaprint@redaprint.com

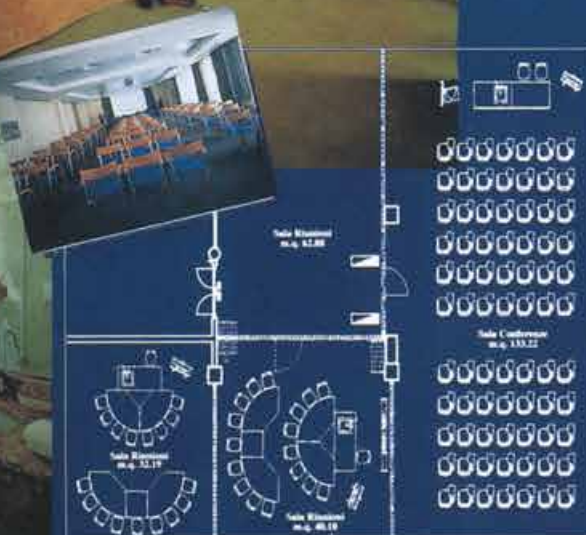
15 minuti da Verona - 5 dal Lago di Garda
 300 metri dal casello autostradale (A22) di Affi-Lago di Garda sud - 10 minuti dall'aeroporto di Verona
 15 Minuten von Verona - 5 Minuten von Gardasee
 300 m von der Autobahnausfahrt "Affi-Lago di Garda sud" (A22) - 10 Minuten von Flughafen Verona
 15 minutes from Verona- 5 from the Lake Garda
 300 m from the "Affi - Lago di Garda sud" (A22) highway exit - 10 minutes from the Verona airport



Park Hotel Affi



via Danzia - I 37010 AFFI VR - tel. 045 6 266 000 fax 045 6 266 444
 e.mail: info@parkhotel-affi.com - internet: www.parkhotel-affi.com



105 business rooms con collegamenti telefonici ISDN, prese per internet e fax, pay TV e satellitare.
 105 Suiten für Geschäftsreisende mit ISDN Anschluss für Fax und Internet Zugang, pay TV und Kabelfernsehen.
 105 Suites for business men with ISDN links for Internet and fax, pay and cable TV.

Sale conferenze fino a 200 persone con traduzioni simultanee e video conferenza.

Seminar- und Schulungsräume für bis zu 200 Personen mit Simultanübersetzungsanlage und modernster Kommunikationstechnik
 Conference rooms with a capacity of up to 200 people equipped with simultaneous translation facilities and the latest multimedia technology



Worldwide Hospitality

GOLDEN TULIP

WORLDWIDE

ASSEGNATO A LUIGI ANTOLINI IL PREMIO "SANT'AMBROGIO 2000"

"Figlio di marmisti locali, ne continua la tradizione. Imprenditore in proprio, innova, sviluppa una lavorazione secolare. Cittadino eminente, profondo il suo impegno nella Comunità, nelle Istituzioni, nelle Associazioni. Per il suo straordinario contributo da lui dato allo sviluppo economico, materiale e morale della Comunità".

Questa la motivazione sulla base della quale Luigi Antolini ha ricevuto dall'Amministrazione Comunale di S. Ambrogio di Valpolicella (Verona, Italia), rappresentata nella cerimonia di consegna dal sindaco Pierluigi Toffalori, il premio "Sant'Ambrogio", giunto alla quarta edizione. Un riconoscimento attribuito indubbiamente ad illustre concittadino della comunità ambrosiana, che si affianca ai precedenti di Monsignor Fraccari, del professor Roberto Boscaini e dell'architetto Libero Cecchini.

Un imprenditore conosciuto ed affermato o più semplicemente, secondo il pensare comune, un personaggio. Questo è Luigi Antolini, figura di rilievo del comparto produttivo del marmo, a capo di una delle aziende marmifere più importanti al mondo. E non solo.

Si racconta che Luigi Antolini si inorgoglia ancora oggi alla citazione del prestigioso premio Efibanca, assegnato alla sua azienda nel 1986. Precedendo industrie come la "Pasta Divella" o la "Montenegro" che produce l'omonimo liquore. Un orgoglio, però, sempre condito da un grande senso pratico e (soprattutto) un senso imprenditoriale - *ti verrebbe da dire innato* - racconta Aldo Breoni, (direttore commerciale della "S. Margherita Spa" nonché rappresentante dell'Asmave), che ha introdotto la consegna del "Sant'Ambrogio" a Luigi Antolini.

GLI INIZI. "Luigi cominciò la sua esperienza lavorativa molto giovane, nel 1944. Il padre, Francesco, era contitolare con tre fratelli della ditta "Fratelli Antolini" che aveva sede in località "Crosetta" di S. Ambrogio. Si trattava di una delle poche aziende esistenti; la gestione era improntata a criteri tradizionali, che privile-



giavano soprattutto la professionalità nel lavoro".

Il padre Francesco avviò subito il ragazzo all'apprendistato. "Era il primo rampollo della famiglia Antolini che entrava in azienda. Secondo consuetudine, il giovane viene avviato alle lavorazioni. Deve andare anche in cava a lavorare con gli zii e comincia così a conoscere la materia prima a vista, come sapevano fare i nostri cavaatori".



IL "NUOVO" E' ALLE PORTE. Col passare degli anni, Antolini ha così modo di prendere conoscenza di tutti gli aspetti della vita aziendale ma comincia ad avver-

tire il "nuovo" che, quasi prepotentemente, stava entrando nella società con la fine del secondo conflitto mondiale. *"Purtroppo, agli inizi del 1951, dopo mesi di malattia - prosegue Breoni - muore il padre Francesco e Luigi ne diventa il successore naturale nell'attività. Assolve tutti i suoi compiti ma in lui crescono i dubbi sugli indirizzi di fondo della strategia dell'azienda familiare. Avverte, cioè, che è un vestito troppo stretto per le sue idee e per i cambiamenti che stanno avvenendo nel settore dei materiali lapidei".*

Effetto di ciò un conflitto generazionale che non può essere ricomposto. Ed ovvia conseguenza: la separazione.

NASCE LA "ANTOLINI LUIGI & FRATELLI".

Chiede di essere liquidato, Luigi Antolini, d'accordo con i fratelli Aldo e Margherita, per intraprendere una nuova attività gestita secondo i suoi criteri. "Affitta un vecchio laboratorio storico, "El Talian", in località "Tram" a S. Ambrogio e così prende avvio la "Antolini Luigi & Fratelli".

Ben presto, però, viene meno il legame affettivo anche con la sua S. Ambrogio: l'azienda cresce, servono nuovi spazi ed acqua abbondante per i macchinari di segagione e lucidatura.

Luigi Antolini sceglie così -*seppur a malincuore commenterà l'imprenditore in quei giorni*- Sega di Cavaion, attuale sede della ditta.

Gli anni passano, l'azienda non arresta la sua crescita anche se le sfide, "lanciate" dal mercato, certo non mancano.

SEMPRE IN AVANGUARDIA.

Antolini suggerisce che, per essere competitivi, è necessario sapere offrire in qualsiasi momento al mercato ciò che richiede il mercato. Un'avvertenza che tradotta in pratica significa: costante ammodernamento tecnologico ed offerta di nuovi prodotti e materiali". Inizia così un "viaggio", il suo "perenne" viaggio, fatto di ricerca capillare. Osserva Antolini con quell'ostinazione che ne è valsa una delle sue maggiori virtù imprenditoriali. E "colpisce". Avvia un intenso commercio di 'grezzi' con la zona di Trani a cui succederà il Repen di Aurisina sul confine istriano. Quindi la Germania, dove crea una fitta rete di punti di riferimento su gran parte del territorio. Ma la ricerca della novità lo porta a spingersi dall'Argentina al Brasile, dall'Iran al Pakistan. Ma anche nelle "vicine" Valle d'Aosta e Val d'Ossola con l'apertura di nuove cave di marmo verde e di serizzo. Fino all'espansione, nei primi anni ottanta, nel Nord America. Contatti commerciali facilitati, altresì, dalla fiera "Marmomacchine", istituita nel 1961 su iniziativa dell'allora sindaco, l'avvocato Carlo Fornalè, con la collaborazione degli operatori locali e degli enti provinciali. Antolini è, fin dall'inizio, tra i più convinti sostenitori dell'iniziativa, alla quale collabora in modo fattivo e propositivo.

UNA NUOVA SFIDA: LA GLOBALIZZAZIONE.

Gli anni passano ed in azienda viene riportato il confronto generazionale con la novità della globalizzazione economica. *L'esperienza accumulata e la saggezza dell'imprenditore* - sottolinea Aldo Breoni - *facilitano questo difficile passaggio, vero grande scoglio in tutto il settore.* Così l'inevitabile confronto non diventa conflitto. Anzi: i giovani Antolini, imitando il passaggio da S. Ambrogio a Sega deciso dal padre quasi cinquant'anni fa, allungando un poi il passo, sono passati da Sega al Brasile.

L'IMPEGNO NELL'ASSOCIAZIONISMO.

Da ricordare, infine, l'impegno civico nello sviluppo della Comunità da parte di Luigi Antolini. *Fu eletto consigliere comunale nel 1964* - conclude Aldo Breoni - *svolgendo per l'intero mandato l'incarico di Assessore. Ed ancora il contributo dato al sempre più necessario associazionismo imprenditoriale con l'impegno profuso nella nascita e nello sviluppo dell'Associazione Marmisti Veronesi; l'incarico di presidente del "Terminale Ferroviario" di Domegliara, primo terminale privato in Italia; l'ininterrotto sostegno alla "Scuola del Marmo", ora "Centro di formazione professionale.*



LA STORIA

La famiglia Antolini avvia la sua attività nel territorio di S. Ambrogio agli albori del 1900 con un piccolo laboratorio che viene progressivamente ampliato con l'acquisto di terreni per aprirvi proprie cave e disporre, così, dei materiali per la lavorazione. S. Ambrogio di Valpolicella, ubicato a nord-ovest di Verona, ai margini dell'antica via romana per la Germania, rappresenta uno dei centri più antichi dell'estrazione e della lavorazione del marmo. Inciso storico: l'Arena di Verona è una delle opere più antiche realizzate con i marmi di S. Ambrogio. Con la fine del secondo conflitto mondiale, tutto quanto distrutto dalla guerra deve essere ricostruito. Si apre così una nuova epoca per il comparto marmifero. Nel 1951 il giovane Luigi Antolini sostituisce il padre nell'azienda marmifera e collabora con gli zii, apprendendo di persona a lavorare il marmo. Successivamente si dedica al settore commerciale. Viene, così, a conoscenza dei nuovi orizzonti che si prospettano per l'industria marmifera e si va maturando in lui l'idea di iniziare un'attività in proprio.

Nel 1956 Luigi e la sorella Margherita affittano un vecchio laboratorio e costituiscono la ditta "Antolini Luigi & C. S.p.A.". Il laboratorio, per la dinamica e sincronizzata azione degli Antolini, si dimostra ben presto insufficiente. Nel 1960 Luigi cerca un nuovo insediamento che sia ottimale sotto tutti gli aspetti. Viene scelto un terreno sull'Adige a Sega di Cavaion, l'attuale sede della "Antolini Luigi & C. S.p.A.": e continua l'ampliamento dell'azienda. Nel 1986, l'alto livello raggiunto sul piano dell'adeguamento alle più moderne tecnologie e dello sviluppo commerciale è riconosciuto con l'attribuzione del 1° Premio Nazionale EFIBANCA, destinato a tutti i settori industriali e commerciali. Ed i dati economici non possono che suffragarne i risultati: tra il 1987 ed il 1997 l'azienda ha visto triplicare il proprio volume d'affari, passato da 30 ad oltre 100 miliardi.

Attualmente è in atto la transizione generazionale ai figli Francesco, Alessandra ed Alberto che, sulla strada intrapresa dal genitore, si accingono a proseguirne l'opera.

Massimo Ugolini

DA LUIGI ANTOLINI A SANT'AMBROGIO E AL MARMO

Ringrazio sentitamente il Sindaco, Signor Toffalori, e l'Amministratore comunale per avermi assegnato il premio "Sant'Ambrogio" che è stata per me una gradita sorpresa e che ritengo di non meritare.

Ne sono molto lusingato, anche considerando le persone particolarmente meritevoli che mi hanno preceduto nel ricevere questo riconoscimento.

Come ben noto, la mia principale attività è sempre stata concentrata sullo sviluppo aziendale.

Ci tengo quindi a precisare che, se il Gruppo Antolini ha avuto dei meriti imprenditoriali e sociali, ciò sia da attribuire a tutta la mia famiglia.

In questa occasione vorrei ricordare l'educazione ricevuta dai miei genitori, improntata su profondi valori sociali, civile e religiosi.

Da mio padre, che persi quando ero molto giovane, ebbi un esempio d'inestimabile capacità, grande dedizione al lavoro, sacrificio e serietà, nonché sensibilità verso il sociale: dal 1946 al 1951 fu infatti amministratore comunale.

Da mia madre appresi l'operosità, la tenacia e il grande coraggio nell'affrontare le avversità della vita.

Ho potuto inoltre contare sulla valida collaborazione di mia sorella, che si è occupata dell'amministrazione della nostra attività, pur avendo anche esercitato, per lungo tempo con dedizione e passione l'insegnamento.

Devo ringraziare inoltre mia moglie per la pazienza dimostrata durante le mie numerose assenze, per i viaggi di lavoro e per i

molteplici impegni, nonché per avermi spesso sostituito nell'educazione dei nostri figli.

Spesso mi rammarico d'aver dedicato molto più tempo ed importanza all'attività aziendale rispetto alla formazione dei nostri figli.

Con soddisfazione, oggi però constato che lo sviluppo aziendale dell'ultimo decennio è da attribuirsi principalmente all'impegno operativo di Alberto, Francesco ed Alessandra.

Perciò prevedo un futuro tranquillo, sia per la mia famiglia, sia per tutti i collaboratori e dipendenti aziendali e per le loro famiglie. Ritengo quindi che tale prestigioso riconoscimento sia da condividere con i miei familiari, nonché con gli operatori locali del marmo con i quali vi è sempre stata proficua collaborazione per lo sviluppo del nostro comparto e della comunità di Sant'Ambrogio.

A questo paese devo infatti, la mia educazione, la mia scuola di vita e la mia formazione professionale, grazie anche alla Scuola d'arte nella quale ho appreso le basi tecniche del mio lavoro.

Sono sempre stato orgoglioso di essere un ambrosiano ed ho sempre cercato di tenere alto il prestigio del nostro comune in tutte le occasioni sia in Italia che all'estero. Colgo l'occasione per incitare anche i giovani nel condividere lo stesso spirito.

Porgo nuovamente i miei ringraziamenti al Sindaco e all'Amministrazione comunale per questo prestigioso riconoscimento per il quale mi ritengo profondamente onorato e per questa simpatica cerimonia.

Luigi Antolini



I PREMI "MASI 2000" DEDICATI ALLA CIVILTÀ VENETA

Ha spento la diciannovesima candelina il "Premio Masi", prestigioso riconoscimento assegnato annualmente in autunno dall'omonima azienda vitivinicola di Gargagnago di Valpolicella.

Una diciannovesima edizione nel segno di una due-giorni di alto profilo culturale, culminata dalla consegna dei premi "Civiltà Veneta" all'economista di fama mondiale Tommaso Padoa Schioppa, membro del Consiglio Esecutivo della Banca Centrale Europea; al direttore d'orchestra Giuseppe Sinopoli; all'attore e scrittore Marco Paolini ed alla Fondazione Cini di Venezia. "Persone ed istituzioni - ha sottolineato a margine il presidente della Masi, Sandro Boscaini - che incarnano proprio quei valori civili ed universali delle Venezie che il premio riconosce e promuove".

A Sirio Maccioni, invece, uno dei più famosi ristoratori del mondo ed attualmente a New York, è andato il premio "Civiltà del Vino". (M.U.)

BREVE PROFILO DEI PREMIATI

FONDAZIONE GIORGIO CINI.

E' stata istituita nel 1951 dal conte Vittorio Cini, con lo scopo di restaurare l'isola di S. Giorgio Maggiore, gravemente degradata in quasi 150 anni di occupazione militare. Raggiunto l'obiettivo, oggi promuove iniziative culturali, attività di ricerca ed incontri di studio.

MARCO PAOLINI.

Bellunese, 44 anni, attore e scrittore, inizia a fare teatro professionale nel 1976. Nel 1993, il grande successo con il racconto del Vajont. Di recente ha realizzato I-Tigi, canto per Ustica.

TOMMASO PADOA-SCHIOPPA.

Bellunese di origine, 60 anni, si laurea alla Bocconi nel 1996. Già direttore generale della Banca d'Italia, dal 1998 entra a far parte del Consiglio Esecutivo della Banca Centrale Europea.

GIUSEPPE SINOPOLI.

Veneziano, 54 anni, dopo la laurea in medicina, diventa musicista a tempo pieno. A partire dal 1985 dirige l'orchestra del Festival Wagneriano di Bayreuth, fino al 1999. Da quest'anno - e fino al 2004 - dirige il nuovo ciclo dell'Anello del Nibelungo nel tempio di Wagner.

SIRIO MACCIONI. 68 anni, originario di Montecatini Terme, ristoratore, ha vinto numerosissimi premi internazionali di arte culinaria, inclusa l'ammissione di Paul Bocuse dalla Francia a New York.

VISITA DELLA DELEGAZIONE ARGENTINA DELLA REGIONE DEL "TOAR" AL DISTRETTO DEL MARMO DELLA VALPOLICELLA

Una delegazione argentina composta da rappresentanti istituzionali e imprenditoriali della regione del TOAR, ha visitato il 3 ottobre la Valpolicella dei marmi.

In particolare la delegazione era rappresentata da personalità delle due città di Azul e Olavarria, entrambe di circa centomila abitanti, dal sindaco di Olavarria Eseverri Elio, e Nicolas Castiglioni deputato della provincia di Buenos Aires e presidente della commissione delle risorse naturali e minerali (comune di Azul), Juan Arruti assessore della presidenza della Camera dei Deputati della provincia di Buenos Aires (comune di Azul), e altri prestigiosi rappresentanti di questa regione che si trova al centro della Provincia di Buenos Aires ed è composta da Azul, Olavarria, Colon e Tandil.

Azul ed Olavarria sono due tra le più dinamiche realtà dell'intera Argentina, i loro tassi di crescita economica sono oltre la media delle altre municipalità argentine, grazie anche al forte interesse dimostrato dalle autorità locali a politiche di stimolo alla crescita industriale del comparto minerario e della lavorazione del granito.

Scopo della delegazione era la visita alla realtà imprenditoriale interessanti sia dal punto di vista produttivo che di servizi avanzati alle piccole e medie imprese venete ed in particolare della Valpolicella.

Organizzatore e coordinatore è stato Hector Navarro direttore della A.De.So (Agenzia Desarrollo Social), un'agenzia di sviluppo economico particolarmente attiva nella provincia di Buenos Aires che collabora attivamente con il Parco Scientifico Tecnologico di Padova in progetti internazionali di trasferimento dell'esperienza di sviluppo economico del Veneto in Sud

La forte emigrazione italiana (soprattutto veneta) ed un'economia che cerca di fondersi sulla piccola impresa fanno del TOAR una regione simile in molti tratti alla nostra, ecco perché il tentativo di mettere in relazione diretta le due realtà per un fruttuoso futuro.

I MASTRI DELLA PIETRA 2000

Tra i principali eventi dell'autunno, tradizionale periodo di appuntamenti per il marmo veronese collegati allo svolgimento della più importante fiera lapidea, va ricordato il Gran Gala nello storico palazzo "Giardino Giusti" nella bella parte collinare di Verona. L'occasione è la periodica investitura dei nuovi membri dell'Antica corporazione dell'arte della pietra organizzato da Veronafiore seguendo una tradizione rispolverata nell'ottanta dai marmisti della Valpolicella.

La corporazione dell'arte della pietra risale addirittura al 1319 quando Cangrande della Scala volle raggruppare i maestri di una delle più antiche attività cittadine.

I grandi maestri (tra i quali Luigi Antolini, Gino Bombana, Adriano Segattini e Aldo Breoni) per il "2000" hanno premiato l'architetto Gino Valle, ordinario della Facoltà

di Architettura di Venezia ed una delle più prestigiose firme internazionali della moderna architettura; all'Association de la Pierre de Bourgogne, rappresentata per l'occasione dal suo presidente Francois Scandola; all'imprenditore rumeno, nonché deputato al parlamento, Adrien Videnau; Marc Peerts, attualmente dirigente della Direzione Generale delle Risorse Naturali al Ministero della Regione Vallone; al giornalista Heinz-Joachim Fischer, corrispondente per l'Italia del Frankfurter Allgemeine; a Romano Bettin, responsabile del Centro Nazionale Opere Salesiane per la Formazione Professionale (Cnos); all'imprenditore Cornelio Lorenzini, titolare della Poliplast; a Cesare Bellamoli, presidente della Bellamoli Granulati, e allo scultore Bruno Savoia e, per ultimo di questo elenco, al "primo difensore" del marmo italiano: Francesco Accardi da molti anni diret-



tore Assomarmi (nella foto in alto: giuria e premiati. A fianco: Francesco Accardi direttore Assomarmi).

Tutti chiamati a dare il classico colpo con scalpello e mazzuolo alla pietra per dimostrare di essere degni di ricevere le insegne di "mastro della pietra". Poi la consegna del riconoscimento rappresentato da un cubetto di marmo rosso Verona con l'insegna di Cangrande della Scala il distintivo e il diploma in pergamena.

PERCORSI DI FORMAZIONE BANCA POPOLARE DI VERONA - ASMAVE

Un corso di formazione aziendale organizzato dalla Banca Popolare di Verona e dall'Asmave destinato a chi si occupa di commercio con l'estero nel settore lapideo si è svolto tra novembre e dicembre.

Alle varie lezioni dedicate al contratto di compravendita internazionale e ai vari crediti documentari hanno partecipato una trentina tra imprenditori e personale specializzato.

... e per finire
dal Park Hotel di Affi
i tradizionali auguri di fine anno
dai marmisti veronesi con tanti
auguri per un proficuo nuovo
millennio





LAVORAZIONE
MARMI E AFFINI

MARMI VENETI snc
di Avesani Giovanni & C.

37020 VOLARGNE DI DOLCE' VR
Via Vegri 283/G
tel+fax 045.6861.741

MARMI VENETI s.n.c.

NOTIZIE DALLE IMPRESE

TRENTESIMO ALLA "BISSOLI" ORA DIVENTATA "ELETTRONICA INDUSTRIALE"

"Bissoli", l'azienda veronese avviata nel 1959 da Renzo Bissoli per le forniture di impianti elettromeccanici civili, industriali, pubblici in bassa e alta tensione e per le linee di trasporto industriale cambia nome e diventa "Elettronica Industriale" lo stesso nome per la quale è già da anni conosciuta nella progettazione e nella realizzazione di impianti elettronici modulari per il controllo della lavorazione.

La scelta parte dalle esigenze dell'era informatica e la necessità di offrire un'assistenza il più rapida possibile diventata strategica per i nuovi ritmi di produzione.

Questa nuova società ha anche l'incarico della manutenzione, presso la clientela, di tutte le attrezzature per l'automazione del processo di segagione prodotte da Alfa ed Eir, società storiche operanti nella vicina Dolcé nel realizzare il miglior funzionamento delle segherie, cioè la lavorazione più determinante nel facilitare quelle successive.

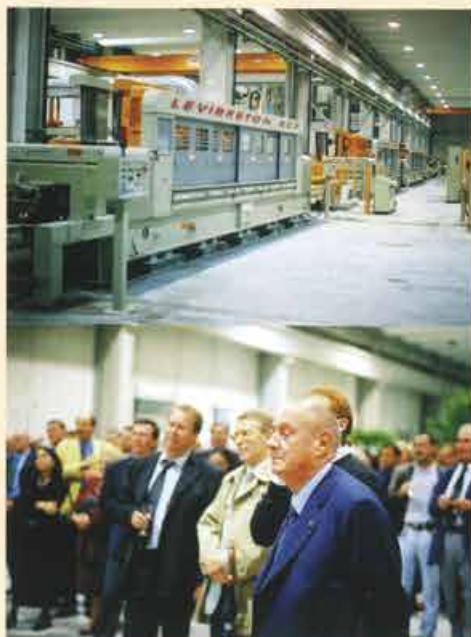
In questo campo il cambiamento degli ultimi 2 o 3 anni è significativo portando sempre più ad impianti cablati per il telecontrollo che invia, a casa o in cantiere, un messaggio vocale di tele emergenza. Basta accendere un computer abilitato all'accesso per vedere qual'è il telaio che s'è fermato, la ragione e poi decidere il da farsi.

Si trova così una lunghissima serie di soluzioni prima meccaniche, poi elettriche, quindi elettroniche ed ora informatiche che guidano le macchine nei movimenti e nei controlli più sofisticati senza una presenza diretta dell'operatore. Meno tempo necessario, più sicurezza e, alla fine, maggior guadagno in breve tempo.

Renzo Bissoli, fondatore dell'azienda, ha voluto premiare chi l'ha aiutato in questi trenta anni di progettazione, realizzazione e messa in opera organizzando una grande festa con oltre quattrocento invitati, gli amici tanta musica e quella commozione che prende un po' tutti quando si ripercorre il passato e si viene premiati per questo.



NUOVO GRANDE IMPIANTO ALLA SANTA MARGHERITA SPA



A fine settembre a Volargne, uno dei centri della "marble valley" veronese, è stato inaugurato il nuovo impianto "Trafficstone" della Santa Margherita SpA.

Il grande impianto, della produzione giornaliera di 1000 mq. di agglomerati della dimensione di 305 per 140, è stato realizzato dalla Breton di Castello di Godego (TV) affiancandosi ad altri dello stesso costruttore, alcuni dei quali già in funzione da oltre vent'anni.

All'inaugurazione hanno partecipato moltissimi invitati provenienti da tutto il mondo, i dirigenti e gli staff tecnico commerciale della Santa Margherita e della Breton, che non hanno mancato di ricordare l'esperienza maturata dalla sinergia tra le due imprese ed il signor Butturini contitolare della Santa Margherita recentemente scomparso.



INAUGURATA LA VIDEOMARMOTECA DI VOLAGNE

Una struttura all'avanguardia per la promozione del marmo veronese quella inaugurata in 23 settembre scorso presso il Centro polivalente prove materiali lapidei nella ZAI di Volargne, Comune di Dolcè.

Gestita dalla società consortile denominata "Il marmo a Verona" della quale fanno parte nella veste di soci fondatori: la Camera di Commercio, l'Associazione industriali, l'Api, l'Asmave (Associazione marmisti veronesi), il Consorzio marmisti Valpantena e il Comune di Dolcè, si prefigge di dare vitalità e slancio al marmo veronese in sinergia con l'altro importantissimo servizio: un centro prove materiali lapidei finalizzato alla certificazione di qualità.

La nuova società "Il marmo a Verona" ha come presidente Guglielmo Fedrigoli, attuale consigliere dell'Associazione industriali, quale rappresentante della Camera di commercio. Del consiglio d'amministrazione fanno parte Virgilio Zampieri (vicepresidente), Pietro Scola, Paolo Savoia, Tommaso Zanini e Filiberto Semenzin.





relax



Nella stessa zona dei marmi, e cioè tutta quella parte posta a nord di Verona compresa tra i comuni di Marano, Fumane, Negrar, Sant' Ambrogio, San Pietro in Cariano, Dolcé, S. Martino, Bonalbergo, Lavagno, Mezzane, Tregnago, Illasi, Colognola ai Colli, Cazzano di Tramigna, Grezzano, Pescantina, Cerro Veronese, San Mauro di Saline, Montecchia di Crosara si trova un'altro gran bel dono della natura: il vino.

Esiste un detto che dice che dove c'è il buon vino c'è anche il buon marmo e la Valpolicella è proprio la firma di entrambi. Il nome di Valpolicella significherebbe, da vari studi etimologici effettuati al riguardo, "valle dai molti frutti" oppure "valle delle fanciulle" o "valle dei mucchi di sabbia". Un'altra ipotesi di un'origine enoica ipotizza per questo nome un più probabile "valle dalle molte (polus) celle (cantine)".

I documenti che attestano l'antica presenza delle viti in queste zone sono numerosissimi, e riguardano la valle di Negrar, una volta valle di Veriaco, il primo datato 905, il secondo 839, il terzo 935.

Il Valpolicella, considerato, insieme al Recioto il più diretto discendente del vino retico, quindi ben noto agli imperatori romani e magnificato da Virgilio, Plinio, Marziale e Svetonio, è ancor oggi il più conosciuto e il più popolare dei vini veronesi. Prodotto con le stesse uve usate per il Bardolino ed il Valpantena, coltivato però su terreni più pesanti, su colline lontane dalle rive del lago, deve probabilmente proprio alla qualità del suolo la sua maggiore corposità e il suo colore più intenso.

Pare che fu proprio merito del Valpolicella se Cesare, governatore delle Gallie Cisalpine e delle Venezie dimenticasse certi epigrammi un po' troppo pungenti di Catullo. Il padre di quest'ultimo dovette sobbarcarsi la preparazione

di un banchetto, durante il quale il Valpolicella scorse a fiumi, molcendo l'animo irritato del Dittatore, ma per quella volta Catullo fu salvo; e fu così che l'antichità attribuì a quel vino l'eloquente qualifica di "Panace veronese".

Documenti del secolo IX parlano della Valpolicella produttrice di ottimi vini e descrivono i bei vigneti estesi fino alle porte di Verona. Bisogna arrivare al secolo XII per trovare nei contratti d'affitto le regole a cui i locatari dovevano >>>

UNA FONDAZIONE PER I PREMI MASI

"Il vino onora la cultura, la cultura onora il vino: è questo il riassunto dell'esperienza "Premio Masi" dalle sue origini ad oggi. Un percorso che ha segnato l'incontro ideale della civiltà veneta e del vino nel segno dei valori universali della cultura e dell'impegno civile. Il cammino compiuto, oggi, prosegue con la Fondazione Masi: un passaggio di testimone, che è una scelta istituzionale obbligata per chi, come l'Azienda Masi, intende promuovere l'esperienza umana che la caratterizza."

L'ha presentato così il presidente della "Masi Agricola", Sandro Boscaini, l'ultimo progetto realizzato dall'azienda vitivinicola di Gargagnago: la Fondazione Masi. Una Fondazione che prende le mosse e ruota tutt'attorno a quello che, col passare degli anni, è divenuto un appuntamento di assoluto prestigio in ambito internazionale: la consegna dei premi Masi "Civiltà Veneta". Un pubblico riconoscimento, questo, promosso dalla famiglia Boscaini nel 1981 per sottolineare l'opera di personaggi illustri della letteratura, dell'arte, del giornalismo ma anche della scienza, dello spettacolo e dell'economia che "...hanno valorizzato - sottolinea Boscaini - le caratteristiche della gente veneta nei più vasti campi dell'attività umana e che dei valori fondamentali di questa terra sono stati portatori ed illustratori".

Nel 1987, poi, al "Civiltà Veneta" s'è affiancato il premio "Civiltà del Vino" che rivolge la propria attenzione ai protagonisti dello sviluppo vitivinicolo ed ideali interpreti della "civiltà del vino" nel mondo. "Pochi mesi orsono - prosegue Boscaini - durante la presentazione di Milano, la critica rilevò come il "Masi" sia un premio certamente inusuale ma, nel contempo, costituisca la più grande raccolta di testimonianze viventi di "veneticità", cioè quel pensiero e quelle opere che si rifanno alla secolare eredità della Serenissima Repubblica. Ora, considerato qual'è il ruolo della nostra azienda che ha come obiettivo il mercato, abbiamo ritenuto giusto affidare questo "tesoro" di intelligenze ad uno specifico ente che non avesse scopo di lucro, no profit, insomma".

Presidente della neonata Fondazione Masi è il giornalista Demetrio Volcic, affiancato alla segreteria dall'ex-direttore dei quotidiani "L'Arena" e "La Cronaca" di Verona, Giuseppe Brugnoli. Il Consiglio d'Amministrazione è formato, poi, da Dario e Sandro Boscaini, Giulio Nascimbenti, Lutgi Righetti, Ezio Rivella ed il conte Pieralvise Serego-Alighieri ultimo discendente del Sommo Poeta.

Diversi sono già i progetti in cantiere della Fondazione Masi. "Stiamo definendo gli ultimi dettagli" conclude Sandro Boscaini - per rendere operativa una struttura che si occuperà di borse di studio per tesi di laurea, pubblicazioni di opere specialistiche ma anche dell'organizzazione di dibattiti sia in concomitanza col Premio che in altri periodi dell'anno".

MASSIMO UGOLINI

(Gargagnago si trova nel comune di S. Ambrogio di Valpolicella e dista 15 km da Verona.)

GARGAGNAGO:

>>>

attenersi nel produrre il vino: "trapiantare viti, lavorare bene il terreno, due volte l'anno zappando ed arando e ogni terzo anno letamando ». Il canone d'affitto doveva essere corrisposto in natura, un terzo del valore globale in uva.

C'è inoltre una disposizione del Codice Ezzeliniano che assicura il risarcimento dei danni provocati ai vigneti da azioni di guerra. Verona, definita da Hans Barth nel 1910, "la grande osteria dei popoli", era già piena di taverne dal XV secolo meta del quotidiano "andar per ombre", che concludeva serenamente la giornata.

Sul significato di questa parola, ombra, si è molto discusso. Alcuni ne fanno risalire l'origine a tempi antichi quando il vino si vendeva su banchi improvvisati disposti in ombra, a difendersi dalla calura estiva. Via via che l'ombra si spostava con il passare delle ore, i venditori la seguivano spostando tavoli e suppellettili.

E fu così che il detto "andemo a beber all'ombra", si trasformò in "andemo a beber un'ombra".

Non per San Martino, ma per San Valentino (quello però men conosciuto del 13 novembre) i concittadini dei Montecchi e dei Capuleti spillano il vino nuovo. C'è infatti un detto che dice: "A San Valentin / se spina el bon vin".

E per rimanere ai detti e ai proverbi antichi ce n'è un altro, pure locale, che predice: "Se piove per San Barnabà l'uva bianca se ne va e se piove mattina e sera se ne va la bianca e la nera".

San Barnabà è l'11 giugno, e anch'esso è utilizzato dai veronesi per prevedere quello che è per loro il raccolto più amato. "Dona bela e vin bon, fan amici al paron" sussurravano galanti gli ospiti delle belle ville venete schierate lungo le rive dell'Adige nelle calde sere d'estate sorvegliando un bicchiere di rosso Valpolicella. Se ne accorse di certo anche Hemingway che arrivò a definire la Valpolicella "un cordiale come la casa di un fratello con cui si va d'accordo".

Vale anche per il marmo, naturalmente.



Il figlio Pietro, poi, ritornò a Verona dove fu giudice vicario e, attorno al 1350, pare essersi stabilito in Gargagnago, dove acquistò alcune proprietà. Spontanea sorse, allora, la domanda tra gli abitanti del luogo, ieri come oggi: ma Dante conosceva e (soprattutto) beveva l'Amarone? La "natural" risposta all'ultimo dei discendenti del Sommo Poeta nonché noto viticoltore, il conte Pieralvise della tenuta Serego-Alighieri di Gargagnago:

Gargagnago? Storia e buoni vini, buoni vini e leggenda popolare, in estrema sintesi: l'amarone ed il Sommo Poeta, tutto ciò avvolge Gargagnago (Verona, Italia) ed il suo splendido territorio, là in cima al leggero promontorio che s'imbocca, lasciando la strada della Valpolicella.

Dante? Non ho dubbi: il primo turista della Valpolicella" esclamò, tra chi detiene l'orgoglio di un intero paese e la leggenda popolare che quel paese ha reso famoso, Piero Grigoli, presidente del neonato Consorzio delle Pro Loco della Valpolicella nonché di quella di Gargagnago. Pardon, di "Gargagnago, Borgo dell'Amarone".

Tutto s'intreccia qui a Gargagnago, la "Divina" ed un buon "goto de vin".

Ed ecco la memoria correre sul filo, sul filo della storia. E lo sguardo cade non molto lontano dalla piazza del paese, la piazza della Pro Loco.

A quella Villa Serego-Alighieri dove per certa fu data la presenza di Dante e del figlio Pietro all'inizio del '300. Prosecuzione naturale al viaggio che lo portò da Firenze, l'amata-odiata Fiorenza suo luogo natio, a Verona, ospite di Cangrande della Scala.

"Dire che Dante conoscesse l'amarone appare alquanto improbabile. Anche perché chissà come si chiamava il vino in quel tempo. Certo è che Dante ne scrisse in più di un verso nella "Divina". Ed il figlio Pietro elaborò proprio qui a Gargagnago, dove abitò, tre diversi commenti in tempi successivi alla "Divina Commedia" - che leggeva in pubblico in Piazza delle Erbe. Com'era usanza di quei tempi".

E col libro in mano, uscendo da una... dalla "selva oscura", lo scultore locale Giuseppe Cinetto ha immaginato il Sommo Poeta, scolpendo con Fabio Boscaini una fontana in marmo inaugurata nella piazza della Pro Loco di Gargagnago.

"Nel Cammin di nostra vita...Selva Oscura", questo il titolo dell'opera che raffigura l'incontro di Dante con un bambino del nostro tempo, ...del quale fanciullo ho raffigurato solo la testa, dalla cui bocca esce uno zampillo d'acqua" spiega Cinetto.

Quasi ad affermare, verrebbe da dire osservando la presenza del giovinetto, che Dante e la sua opera non hanno tempo. Il tutto in un contesto profondamente simbolico: un trapasso esistenziale che non ha fine.

E nello zampillo d'acqua che esce dalla bocca del bambino, ecco aggiungersi un frammento storico della Gargagnago del tempo che fu, come spiega lo stesso Cinetto: "Nei secoli passati, il paese aveva problemi nel reperimento dell'acqua potabile tanto che per procurarsela gli abitanti dovevano salire fino alla sorgente chiamata familiarmente "delle fontanelle".

E lo zampillo sta a significare proprio questo: "l'acqua è un bene troppo prezioso per essere sprecato". Altro particolare che balza agli occhi è la corona d'alloro che cinge il capo di Dante in molte raffigurazioni storiche.

Nella scultura di Gargagnago, però, Dante che ha in mano un libro "...il libro di quella che sarà, poi, la "Divina" non indossa la corona perché "...in quel momento storico che segnò il suo avvento a Verona, ospite di Cangrande, e quindi in Valpolicella" sottolinea lo scultore "Dante non aveva ancora quella fama che ne avrebbe di lì a poco avvolto la opera".

Una fontana, questa, commissionata a Cinetto dalla locale Pro Loco di Gargagnago "...pardon di "Gargagnago, Borgo dell'Amarone", sottolinea il presidente Piero Grigoli.

Eccolo ritornare, ordunque, il binomio iniziale: storia e buoni vini, buoni vini e leggenda popolare che da sempre contraddistinguono il paesino della Valpolicella.

Ma dove e (soprattutto) quando nasce l'idea di denominare Gargagnago, Borgo dell'Amarone?" Una sera del settembre '98 racconta il presidente - mi rivolsi al direttivo, dicendo che sarebbe stato bello se Gargagnago avesse avuto maggior visibilità, maggior lustro in quello che è il panorama turistico veronese.

Ne uscì una discussione che focalizzò, ben presto, la propria attenzione su quelli che furono e sono tutt'oggi i legami di Gargagnago col suo territorio. Si decise, allora, di chiamare in causa le forze produttive locali. Di lì il passo fu breve per un paesino che conta poco più di mille anime.

Un paesino che non fa neppure comune - quanti ce ne sono in Italia? - ma che, nel contempo, "...può vantare cinque cantine che producono l'Amarone. E che l'esportano in tutto il mondo".

Inappuntabile parve, allora, il verdetto. "Ci venne incontro anche la Storia" ricorda Grigoli. "Da tempi immemorabili a Gargagnago esiste un torrente, il -Vaio dell'Armaron- come viene chiamato familiarmente dagli abitanti della zona. Nasce sopra il paese e, costeggiando Villa Serego Alighieri, muore tra i vicini vigneti. Secondo un detto antico, il nome Amarone deriva proprio da questo -vaio-. La stessa conformazione di Gargagnago, da sempre considerato un borgo, rese spontaneo l'abbinamento".

"Gargagnago, borgo dell'Amarone", ordunque, per una nuova denominazione che vide il proprio battesimo con l'installazione di cartelli turistici in alcuni punti del paese. "Questo è stato il primo passo ufficiale di "Gargagnago, borgo dell'Amarone".

Ne sono seguiti altri come la pubblicazione di materiale illustrativo e la visita guidata, con gustosissimi assaggi, delle 5 cantine del "Borgo dell'Amarone" in occasione della tradizionale sagra del paese d'inizio settembre. Visita guidata che verrà ripetuta anche il prossimo settembre.

All'orizzonte sembra apparire, intanto, un nuovo progetto. "Più un sogno nel cassetto che altro, Oggi" conclude il presidente.

"L'idea? Un gemellaggio con un paesino dell'entroterra meridionale della Spagna - Alguena (Alicante) - anch'esso contraddistinto da un vino tipico". Un borgo ed un pueblo, un pueblo ed un borgo, ti verrebbe quasi da dire. E, sullo sfondo, "Amarone" e "Lagrima de Virgen". Non ci resta che...cin, cin!



Vini da non scordar:

l'Amarone

"Un pugno di ferro in un guanto di velluto!" Così amava definire l'Amarone un noto viticoltore di Gargagnago. Certo è che quando si parla di Amarone, il pensiero corre ad un vino secco, frutto dell'antico metodo dell'"appassimento" di uve della Valpolicella, accuratamente selezionate. Di colore rosso granato (grado alc. 14,5%-15,5% Vol.), contraddistinto da un ricco bouquet di profumi e sapori (ciliegia, liquirizia, viniglia), va servito a temperatura ambiente (18°-20° C). Ideale per carni rosse, cacciagione, formaggi saporiti e leggermente piccanti (ad es., il parmigiano). "Ma anche dopo cena come vino da meditazione!" ricorda il conte Pieralvise Serego Alghieri. (M.U.)

Ecco l'amarone prodotto da alcuni viticoltori di Gargagnago:



"Costasera"

Annata: 1995 - Prodotto da "Masi Agricola S.P.A.",
Gargagnago di Valpolicella Verona - Italia
tel. (39) 045 6800588; fax (39) 045-598066.

"Vaio Armaron"

Annata: 1995 - Prodotto da Azienda Agricola
"Le Possessioni di Serego Alghieri",
Gargagnago di Valpolicella Verona - Italia
tel. (39) 045-7703622;
fax (39) 045-7703523
www.seregoalighieri.it
e-mail: serego@easynet.it.



"Amarone Classico della Valpolicella"

Annata: 1995 - Prodotto da Azienda Agricola "Corte Aleardi",
Gargagnago di Valpolicella - Verona - Italia
tel. (39) 045-7701379; fax (39) 045-7701563.

"Campo San Paolo"

Annata: 1995 - Prodotto da Azienda
Agricola "Villa Monteleone" (Raimondi),
Gargagnago di Valpolicella Verona - Italia
tel. (39) 045-7704974 - fax (39) 045-6800160
e-mail: raimondi@rmediwork.com.



Via Giare, 15 - 37020 GARGAGNAGO di S. Ambrogio di Valp. (VR)
Tel. +39 045 77 01 379 - Fax +39 045 77 01 563



ristorante

"Al Forte"

***Salette riservate
Banchetti***



Giorno di chiusura lunedì

Loc. Telegrafo - 37010 Pastrengo (Vr)
Tel. 045/7170683

Buone forchette e...

Trattoria **Alla Coà**

Ospedaletto di Pescantina/VR
Specialità: pasta a mano fatta in casa; carni alla brace; tartufi freschi tutto l'anno.
Chiuso: domenica e lunedì
Tel. 045.6767.402.

Trattoria **Dalla Rosa Alda**

Str. Garibaldi, 4 - S. Giorgio Valpolicella/VR
Specialità: paste fatte in casa di autentiche tradizioni; brasato all'amarone; stracotto di musso (asino); polpettine di carne ed erbe; formaggio fuso con tartufo; funghi, erbe e tartufi secondo stagione; "pissotta con l'olio" e recioto. Enoteca con degustazione dei "Vini della Valpolicella"
Chiuso: domenica sera e lunedì.
Tel. 045.680.0411.

Ristorante **Groto de Corgnan**

V. Corgnan, 41 - S. Ambrogio Valpolicella/VR
Specialità: pasta a mano fatta in casa; tortelli di zucca e tartufo; filettino di vitello in salsa di amarone e mandorle; tartufi freschi tutto l'anno; gelato "del groto".
Chiuso: domenica e sempre a mezzogiorno
Tel. 045.7731372

ristorante **Al Forte**

località telegrafo con ampio panorama su tutta la Valpolicella
chiuso il lunedì
Tel. 045.7170.683

... Sogni d'Oro

Park Hotel Affi (****)

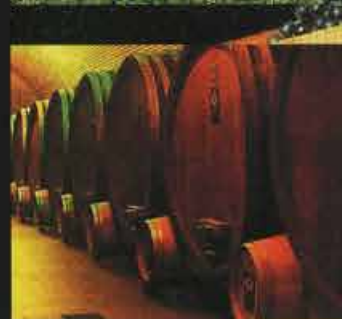
Uscita Affi/VR autostrada A23 "Brennero"
105 camere con tv, frigobar, collegamenti telefoni ISDN, prese per Internet, pay Tv e satellitare.
Piscina riscaldata, centro-fitness con palestra, bagno turco, solarium, sauna, biliardo, sale conferenze fino a 200 persone con traduzioni simultanee e video-conferenza.
Tel. 045.6266.000 - fax 045.6266.444
www.Parkhotel-affi.com
e-mail: info@parkhotel-affi.com.

Villa Quaranta Park Hotel (****)

Ospedaletto di Pescantina/VR.
59 camere e 11 appartamenti con tv e frigobar.
Ampio parco con laghetto artificiale, piscina riscaldata, due campi da tennis, centro-fitness con palestra, bagno turco, solarium, sauna, biliardo, centro-congressi con sei sale da 35 a 180 persone.
Tel. 045.6767300 - fax 045.6767301
www.villaquaranta.com.

Foresteria **"Serego Alighieri"**

Gargagnago/VR 8 appartamenti all'interno della tenuta "Casal dei Ronchi" dell'azienda agricola "Possessioni Serego Alighieri", dotati di ogni confort ed in perfetta armonia con l'ambiente naturale circostante, sala-convegni, salette per incontri ristretti e riservati, strutture specifiche per la degustazione di cibi e di vini.
Tel. 045.7703.622 - fax 045.7703.523
www.seregoalighieri.it
e-mail: serego@easynet.it.





ANTONINI
ELETTROMECCANICA

ELETTROMECCANICA ANTONINI s.r.l.



UNI EN ISO 9001 CERTIFICATO 9145.EANT

Professionalità, esperienza e risorse umane al servizio del vero patrimonio delle aziende: i clienti



Santa Margherita - Verona



Redaprint - Verona



Ente Fiera (Centro congressi) - Verona



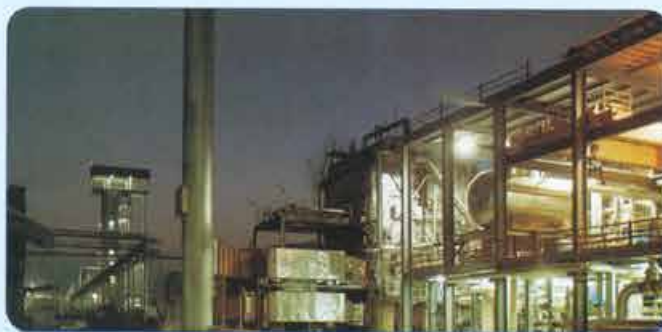
Quarella - Verona

Progettazione ed esecuzione di:

- impianti elettrici industriali e del settore terziario
- impianti per il controllo di processo
- installazioni connesse agli impianti ferroviari
- impianti elettromeccanici per telecomunicazioni
- sottostazioni elettriche di trasformazione e conversione dell'energia
- impianti fieristici

Gestione e Manutenzione

- manutenzioni programmate
- conduzione e gestione impianti



Zuccherificio Castiglione (AR)

Centrale termica con autoproduzione di energia 18,5 MW

ELETTROMECCANICA ANTONINI S.p.a.

37136 VERONA - Via Germania, 11 - Tel. 0458628011 r.a. - Fax 045950092 - E-mail: eleant@tin.it

numeri utili

AEROPORTO VERONA-VILLAFRANCA

"VALERIO CATULLO" 37018 CASELLE SOMMACAMPAGNA VR

Informazioni viaggiatori (orario 00.60 -22.30)	☎ 045.809.5666
Servizio autobus APT aeroporto-stazione	☎ 045.800.4129
Radiotaxi aeroporto:	☎ 045.861.9222
Alitalia/Avianova:	☎ 045.258.1333
Meridiana:	☎ 045.808.9711
British Airways:	☎ 167.287.287
Lufthansa:	☎ 045.828.6611

AEROPORTO BRESCIA-MONTICHIARI

"GABRIELE D'ANNUNZIO" 25013 MONTICHIARI BS

Informazioni	☎ 030.965.6511
--------------------	----------------

AUTOLINEE URBANE DI VERONA (AMT)

informazioni:	☎ 045.8871.111
---------------------	----------------

AUTOLINEE INTERURBANE DI VERONA (APT)

informazioni:	☎ 045.800.4129
---------------------	----------------

FERROVIE DELLO STATO

Stazione di Porta Nuova (07.00-21.00):	☎ 147.888.088
--	---------------

PRENOTAZIONE HOTEL

AZIENDA PROMOZIONE TURISTICA VERONA

Sede Piazza delle Erbe 38	☎ 045.800.0065
Ufficio informazioni via del Leoncino 61	☎ 045.592.828
Stazione FFSS Porta Nuova	☎ 045.800.0861
prenotazioni via fax	☎ 045.801.0682

AGENZIE VIAGGI

Essegiti - Aida Viaggi:	☎ 045.828.6611
Fabretto Viaggi:	☎ 045.806.0111
Viaggi Valpantena:	☎ 045.800.9255

TAXI

chiamate radiotaxi:	☎ 045.532.666
parceggio stazione Porta Nuova:	☎ 045.800.4528
parceggio Piazza Bra:	☎ 045.8030.565

AUTONOLEGGI

AVIS - Aeroporto Villafranca:	☎ 045.987.571
AVIS - Stazione Porta Nuova:	☎ 045.800.0663
HERTZ - Aeroporto Villafranca:	☎ 045.8619.042
HERTZ - Stazione Porta Nuova:	☎ 045.800.0832
MAGGIORE - Aeroporto Villafranca:	☎ 045.8619.038
MAGGIORE - Stazione Porta Nuova:	☎ 045.8032.184

ARENA DI VERONA

biglietteria:	☎ 0458005151
centralino:	☎ 045.8051811

dati soggetti a cambiamento senza preavviso

NUMERI EMERGENZA

Soccorso pubblico d'emergenza:	☎ 113
Carabinieri:	☎ 112
Vigili del Fuoco:	☎ 115
Emergenza medica+:	☎ 118
Pronto soccorso sanitario	☎ 045.582222
Soccorso stradale:	☎ 045.803803
Vigili Urbani di Verona	☎ 0458078411
Vigili Urbani di Affi	☎ 045.7235042
Vigili Urbani di Cavaion	☎ 045.7235022
Vigili Urbani di Sant'Ambrogio Valpolicella	☎ 0456832600
Vigili Urbani di Grezzana	☎ 0458650615

UFFICI CAMBI

Stazione FFSS Porta Nuova (orario 07.00-21.00 tutti i giorni)
BANCA POPOLARE DI VERONA - Corso P.ta Nuova 4
CARIVERONA - via Cappello 1
CARIVERONA - Viale del Lavoro /Palazzo Fiera-Agricenter

NUMERI TELEFONICI INTERNAZIONALI

Informazioni internazionali:	☎ 176
Chiamate internazionali tramite operatore	
Operator assisted international call:	☎ 170
Chiamate con addebito al destinatario - collect call:	☎ 170
traduzioni in linea - on line translation:	☎ 170



Imballaggi

**in polistirolo e polietilene
termoretraibile
scatole in cartone
realizzazioni artistiche**



VIA DELL'INDUSTRIA 10/22 - 37010 RIVOLI VERONESE (VR)
Tel. 045 626 93 99 r.a. - Fax 045 626 91 55
E-mail: poliplast@poliplast.it - Web site: <http://www.poliplast.it>

numeri utili "lavoro"

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA

ARTIGIANATO VERONA	045 191 077
ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI PROV. VERONA	045 8099411
ENTE AUTONOMO FIERA VERONA	045 829 8111
APINDUSTRIA	045 8102001
CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO	045 8201355
CONSORZIO TUTELA VINI VALPOLICELLA	045.7703194

SERVIZI SETTORE LAPIDEO

ASMAVE-Consortio Marmisti Veronesi	045 6862369
MARMOTECA Centro Studi del Marmo	045
SCUOLA DEL MARMO di Sant'Ambrogio Valpolicella	045
VALPOLICELLA ESPOSIZIONI	045 6862022

TRASPORTI

ARCO SPEDIZIONI via Artigianato Sommacampagna	045 8580422
BERGER via Oppenheim 2 S.Ambrogio Valp	045 6862355
TNT TRACO via Morgagni 34 Verona	045 827311
FERCAM via Caselle 7 Sommacampagna	045 216511
TNT TRACO piazzetta Pradaval 10 Verona	045 8004220
DHL via Mezzacampagna 56 Loc. Cà di David VR	800 345345
EXECUTIVE via Torricelli 56 Verona	045 9210311
SDA via schiapparelli 16 Verona	0458200201
FERROVIE DELLO STATO ufficio merci verona	045 8093728
FERROVIE DELLO STATO filiale merci Verona	045 8082628
FERROVIE DELLO STATO filiale merci Trento	046 1827112
C.E.M.A.T via Sommacampagna	045 8620576

AUTONOLEGGIO FURGONI/CAMION

SIXT via Righi 4/A Z.I.	045 505066
SIXT aeroporto Catullo	045 8619061
BUCHBINDER via Murari Bra 35/F zona fiera	045 8200333



dati soggetti a cambiamento senza preavviso

SERVIZI BANCARI E FINANZIARI

BANCA POPOLARE DI VERONA

Piazza Nogara, 2 Verona 0458 675 904

AGENZIE DI VERONA

BORSA - Corso Porta Nuova,4	045 595 311
PIAZZA ERBA - Piazza delle Erbe,17/b	045 595 266
Q.re VENEZIA - Via F. Rosa Morando,19.	045 528 422
Q.re MILANO - Corso Milano,4/a	045 568 811
Q.re ROMA - Via S. Teresa,83	045 585 244
S. MICHELE EX. - Via Unità d'Italia,187	045 973 677
Q.re TRENTO - Via IV Novembre,48.	045 913 088
S. LUCIA - Via Mantovana,81	045 954 500
ZAI - GOLOSINE - Via L. Bonzanini,10.	045 508 444
CA DI DAVID - Via della Vittoria,3	045 540 999
PARONA - Viale Brennero,5.	045 941 166
PINDEMONTI - Via G. Mameli,154	045 915 333
Q.re STADIO - Via Palladio,43	045 567 911
CASTELVECCHIO - Via C. Scalzi,16	045 595 433
VERONETTA - Via Int. Acqua Morta,2/a	045 591 088
S. MASSIMO - P.zza Risorgimento,12	045 8903 170
PORTA S. GIORGIO - V.le G. D'Annunzio,6	045 8301 966
VIA FINCATO - Via Col. Fincato,174	045 533 603
VIA GALVANI - Via Galvani,18/a	045 8101150

CARIVERONA BANCA SPA - Gruppo UniCredito Italiano

via Garibaldi, 1 Verona 045 8081 111

AREA VERONA

AVESA - via Podgora, 16/a	045 913977
BASSO ACOUAR - via Dominutti, 2	0458678986
BORGIO MILANO - c.so Milano, 165 - via Umbria,2	045 8081 236
BORGIO NUOVO - via Pitagora, 2	045 575 542
BORGIO ROMA - via Centro, 19	045 8081 481
BORGIO TRENTO - piazza V. Veneto, 3	0458 081 566
BORGIO VENEZIA - piazzetta 1. Nogarola, 517	0458 400 389
CA' DI DAVID - via Belfiore, 76	045542 49316
CORSO CAVOUR - corso Cavour, 29	0458 679 831
DOGANA - via Sommacampagna, 63/c	0458 201 700
GOLOSINE - via Golosine, 35	0458 201 266 - 0458
MADONNA DI CAMPAGNA - via Dolomiti, 2	0458 921243
MARZANA - via Scuola Agraria, 1/a	0458 201 700
MONITORIO - via Segheria, 2/f	0458 679 831
SAN ZENO - piazza Pozza, 29/31	0458 679 831
NAVIGATORI - viale C. Colombo, 129	0458081 606
PIAZZA BRA - piazza Bra, 26/a-26/e - via Fioma, 2/a	0458 0813961
PIAZZA CITTADELLA - piazza Cittadella, 24	0458 081 642
PIAZZA ERBE - via Cairoli, 2 - via Cappello 1	0458 089 055
PIAZZA ISOLO - piazza Isolo, 19	0458 081 020
PIAZZA RENATO SIMONI - piazza R. Simoni, 8	0458 0818381
PONTE CRENCANO - via Mameli, 1581a	0458 081 561
PORTA VESCOVO - via XX Settembre, 103	0458 081 038/041/042
PORTO SAN PANCRAZIO - v. Marconcini 14	045 529 600
SAN MASSIMO - via Don Trevisani, 64/c	0458 081 586
SAN MICHELE - via Unità d'Italia, 181	0458 081 516

"un
Mondo di
Legno"

falegnameria
CEREGHINI

- Casette da giardino • Bungalow • Chalet • Case abitabili •
- Tetti in legno lamellare e massiccio • Porticati e tettoie •
- Box auto • Chioschi e Bar • Grigliati e Fioriere •



**Siamo a vostra disposizione per qualsiasi chiarimento
lieti di illustrarvi oltre ai nostri prodotti la qualità dei nostri servizi**

**Via Vegri, 346/B - VOLARGNE (VR) Italy - Tel. +39 0456861270
Fax +39 0456862161 - E-mail: falegnameriacereghini@tin.it**

Verona Stone & Stein

il messaggio istituzionale del marmo veronese al mondo



Da alcuni anni l'Asmave, l'Associazione dei marmisti veronesi che rappresenta la leadership mondiale del settore della pietra naturale, realizza una pubblicazione dal titolo Stone & Stein.

Scopo principale è quello di informare il mondo intero sulle qualità del "made in Verona", sulle opportunità offerte dalle industrie locali e su come poi visitarle rendendo più semplici e piacevoli gli incontri veronesi.

E' distribuita gratuitamente per posta ai progettisti ed agli operatori del settore che l'Asmave ha conosciuto in tanti anni di attività. Stone & Stein è inoltre distribuita in molte fiere internazionali. Nel corso del 2000 sono state: la Swissbau di Basilea, il Saiedue di Bologna, il Fan di Dresda, il Coverings di Orlando, Piedra di Madrid, Siror di Lisbona, China Stone di Canton, Artigianato in Fiera di Milano, il Convegno della pietra di Vila Viçosa e le specializzate italiane di Carrara e Verona. Nel 2001 si aggiungerà la fiera di Norimberga, Progetto Città a Milano, nel 2002, nuove iniziative a Tokyo e Las Vegas.

Il suo punto di forza, come organo d'Associazione, è la **tiratura** e la **distribuzione controllata**.

Stone&Stein è inoltre l'unica rivista a rivolgersi all'esterno del settore propriamente industriale. In particolare si rivolge ad architetti, commercianti, imprese della lavorazione finale con argomenti tematici riguardanti le caratteristiche dei materiali e la loro provenienza, i semilavorati, i rivestimenti interni ed esterni, l'arredo urbano, l'arte e l'oggettistica. E' anche l'unica trilingue (inglese, tedesco e italiano) per essere distribuita anche in molte fiere internazionali.



Le tre edizioni "2001" coprono la più ampia tematica del settore lapideo anche nella proiezione di nuove nicchie non ancora affermate come quelle collegate alla fiera di Basilea (un mercato molto ricco dove attualmente si registrano i più forti consumi pro-capite europei di pietra naturale); a quella di Milano (dove ci sarà la prima fiera dedicata alla "politica" della città con il coinvolgimento diretto degli amministratori pubblici e privati per le decisioni riguardanti i 77mila miliardi dei piani "Prusst") e a quella di Bologna (dove, al centro della fiera, ci sarà la riedizione di "millennium home, legno e pietra, la natura per il terzo millennio" con la partecipazioni di tutti i settori dell'arredamento legati ad altrettante nuove idee). In alcune di queste Stone&Stein sarà l'unica pubblicazione dedicata al marmo e, quindi, l'unica opportunità per una promozione globale sia attraverso la normale pubblicità, sia attraverso articoli redazionali dedicati alle singole imprese, alla loro produzione e a tutte le informazioni necessarie per conoscere e come visitare le imprese veronesi.





Impostata su una base di 80 facciate per ottenere una rivista di facile diffusione e lettura, Stone&Stein si divide in sezioni per altrettanti argomenti principali:

La copertina è dedicata alla più bella foto scattata nel periodo. La seconda; terza e quarta facciata sono assegnate come pubblicità agli sponsor (banche e servizi)

Head line è l'argomento principale del periodo dedicato alla fiera che si collega.

Il **primo** numero dell'anno, in distribuzione alla fine di gennaio, ha come argomento principale l'uso dei marmi negli esterni e l'arredo urbano collegandosi a fiere come la Swissbau di Basilea, Progetto Città di Milano.

L'head line del **secondo** numero edito a maggio ha come argomento gli interni, i pavimenti e i rivestimenti collegati alle fiere: Coverings di New Orleans, Stone+Tec di Norimberga e Carrara.

Quella del **terzo**, edita a settembre, ha ovviamente come primo riferimento la fiera di Verona e quindi le forniture seriali, i semilavorati e tutto quanto riguarda la componente industriale (metodi compresi). In questa sezione **(segnata in rosso)** si trova la pubblicità degli Associati Asmave e degli Sponsor con spazi a pagina intera, mezza verticale o orizzontale

Quella seguente è dedicata ai materiali lapidei lavorati nella provincia di Verona. In ogni numero sono inserite due schede descrittive di materiali e l'elenco totale di quelli disponibili con un modulo per la richiesta di informazioni. Le aziende possono inserire in questa sezione i nuovi materiali a catalogo con una riproduzione ad alta fedeltà e i dati tecnici.

[illegible]

La terza sezione è occupata dai pseudoredazionali, cioè gli articoli delle aziende per informare sulla loro attività, la produzione, i lavori eseguiti, i risultati ottenuti. Testi e foto possono essere forniti o realizzati dalla redazione di Stone & Stein anche per la diffusione sulle altre riviste collegate.

Gli spazi **evidenziati in blu** partono da un minimo di 3 facciate.

In questi spazi possono essere presentate anche le nuove tecnologie in uso nell'area veronese.

La quarta sezione riguarda le news: le notizie e gli elenchi per informare gli operatori di tutto il mondo sul lavoro veronese, sulle opportunità e su tutto quanto è poi utile per favorire gli incontri.

In questa sezione si presentano le categorie dei servizi (viaggi, trasporti, ristoranti, hotel, fiere, prodotti tipici locali ecc. ecc) che intendono affiancarsi alla forte internazionalità del marmo veronese.

Gli spazi pubblicitari (segnati in giallo) vanno dalla pagina intera al modulo minimo di 5.5x5.5 cm. Tutti a colori.



per ricevere la rivista gratuitamente

Basta rimandare via fax il seguente modulo al numero
045.773.2313 (segreteria Asmave) o 045.6262.311
Oppure chiedere un incontro telefonando al numero:
045.626.1313 (4 linee r.a.)

Richiesto da:

Sig. _____
(Ditta) _____
indirizzo _____
CAP _____ località _____
telefono _____ fax _____

data: _____

altre richieste

per informazioni sulla pubblicità

Richiesto da:

Sig. _____
(Ditta) _____
indirizzo _____
CAP _____ località _____
telefono _____ fax _____

data: _____

Tipo richiesta

Tr@deOnLine

.....
INTERNET

Direttamente e di persona

Tr@de On Line è il servizio Internet che consente di operare in Borsa ovunque Voi siate con rapidità, direttamente e di persona.

È innovativo.

Informazioni integrate e sofisticate di semplice utilizzo

È personalizzato.

Tre linee: Glob@l Line, Univers@l Line e Tot@l Line, più libertà di scelta

È comodo.

Operatività 24 ore su 24, disponibile in ogni momento

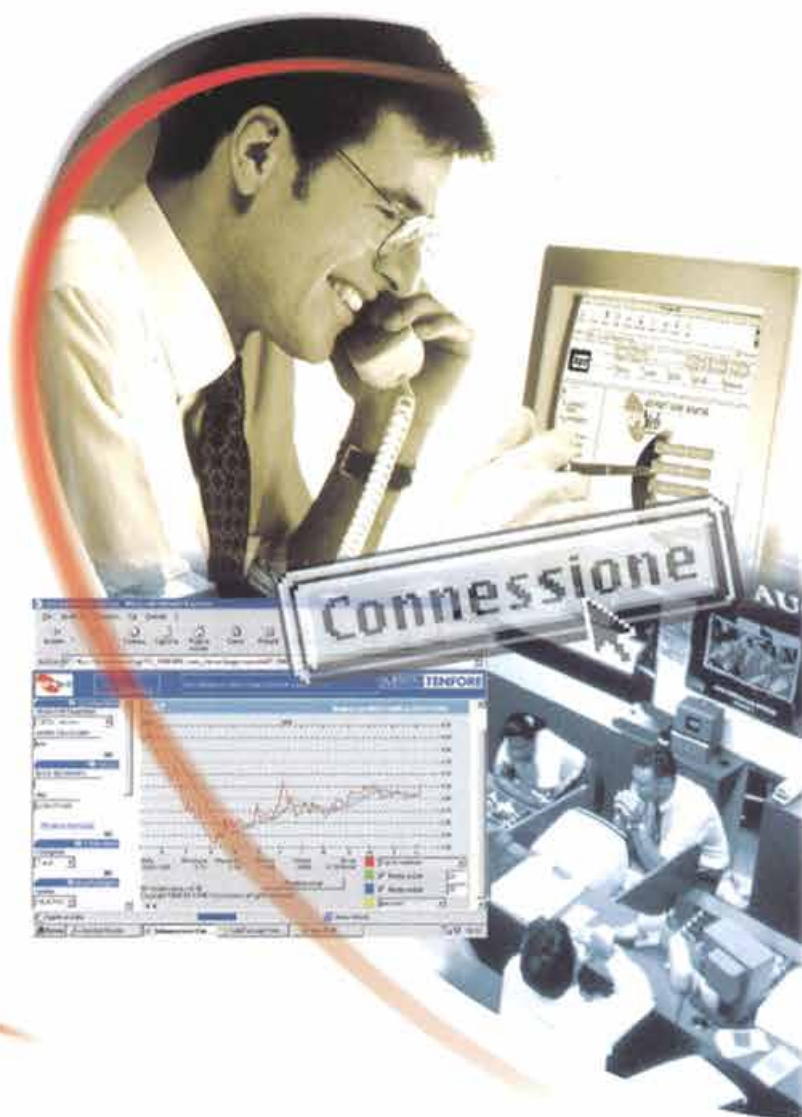
È completo.

Integrato con l'Internet home banking BPWeb e il telephone banking BPVoice

È vantaggioso

Commissioni 1,75 ‰
con un massimo di 24,95 €
e adesione al servizio
con quotazioni in tempo reale
a canone zero.

Perché aspettare ancora?





**1
IMPRENDO**
PENSATO
PER LAVORARE
COME TE.

CreditExpress*
Chiedi fino a 30 milioni*
hai la risposta in 3 giorni.

Dalle operazioni illimitate ai servizi extrabancari:
se sei titolare di una piccola impresa, questo è il tuttocompreso per te.

Chiaro, completo, tanto concreto che lo puoi toccare con mano. Imprendo è pensato proprio per te che sei titolare di un'attività, per aiutarti nel tuo lavoro quotidiano. Imprendo è tuttocompreso e a costo fisso. Questo significa che hai un conto corrente con operazioni illimitate, carta di credito aziendale* e una serie di servizi pratici e convenienti. Ma anche soluzioni per gestire meglio la tua attività, proposte in collaborazione con partner di primaria importanza. Imprendo mette infatti a tua disposizione tutta una serie di servizi, normalmente riservati ad aziende di grandi dimensioni, che ti consentiranno di migliorare la qualità del tuo lavoro. E in più, ci sono anche speciali benefici per te, la tua famiglia e i tuoi dipendenti. Imprendo lo trovi in due versioni: a 55.000 e a 90.000 lire al mese, a seconda delle dimensioni della tua impresa. Nasce dalla grande esperienza di UniCredito Italiano, uno dei più importanti gruppi bancari a livello europeo. Se vuoi saperne di più, chiama il numero verde 800.88.11.77 o chiedi agli sportelli di Cariverona.



IMPRENDO
LO TROVI QUI:

CARIVERONA
BANCA SPA

www.imprendo.it